



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che il BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 33, uscirà in data
giovedì 16 agosto 2012

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Cogliate (MB)

Modifica all'art. 19 comma 1 dello statuto comunale del Comune di Cogliate (approvata con deliberazione del commissario straordinario n. 72 del 21 giugno 2012) 7

Statuto Unione dei Comuni Lombardia della Valmalenco - Chiesa in Valmalenco (SO)

Approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di: Caspoggio n. 16 del 30 giugno 2012 - Chiesa in Valmalenco n. 16 del 30 giugno 2012 - Lanzada n. 16 del 30 giugno 2012 - Unione Valmalenco n. 6 del 30 giugno 2010 8

Statuto provvisorio del Consorzio di Bonifica "Oglio - Mella" - Flero (BS)

Adottato dall'organismo Collegiale del comprensorio n. 6 «Oglio - Mella» - Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio - Consorzio di Bonifica Biscia, Chiodo e Prandona - Consorzio di Miglioramento Fondiario di Il grado Mella e Fontanili (ai sensi dell'art. 81, comma 2, della legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 e s.m.i.) 14

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 5 luglio 2012 - n. 76

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 4/2012 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di censimento della fauna ittica nei laghi alpini nel territorio della Regione Lombardia 15

Provincia di Varese

Esito di gara - Sesto Calende - Adeguamento normativo palestra I.S.I.S. "C.A. Dalla Chiesa" - (CIG 396352651F - CUP J86E11001200003) 17

Comune di Capralba (CR)

Estratto bando per la concessione del servizio di refezione scolastica - (anni scolastici 2012 - 2013, 2013 - 2014, 2014 - 2015) - (CIG: 44027521E3) 17

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Estratto aggiudicazione asta pubblica per alienazione n. 30 immobili di proprietà comunale 17

Comune di Massalengo (LO)

Asta pubblica per l'alienazione di area di proprietà del Comune 17

Comune di Pregnana Milanese (MI)

Avviso di gara aperta per affidamento servizi socio assistenziali educativi ricreativi a favore di minori e disabili - Servizi socio assistenziali a favore di anziani (10 settembre 2012 - 9 settembre 2014 - CIG: 4402978C60) 17

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese

Esito di gara per fornitura materiale di laboratorio e istologia 17

C) CONCORSI

Decreto dirigente unità organizzativa 17 luglio 2012 - n. 6360

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Approvazione avviso pubblico per conferimento incarico a tempo determinato di direttore generale dell'Agenzia regionale centrale acquisti, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» 19

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Comune di Cinisello Balsamo (MI) Selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente del settore servizi sociali ed educativi.	21
Azienda ospedaliera Desenzano del Garda (BS) Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti di varie qualifiche	22
Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria	23
Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia	26
Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como Pubblicazione bando di avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale di direttore dell'unità operativa di anestesia e rianimazione del Presidio ospedaliero di Menaggio.	29
Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como Pubblicazione graduatoria di concorso pubblico	31
Ospedale classificato San Giuseppe - Milano Avviso di concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: neonatologia per l'u.o. di neonatologia.	32
Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli - Milano Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico: infermiere - categoria D - presso IRCCS San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia	35
Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli - Milano Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina neurologia (area medica e delle specialità mediche) e a n. 1 posto dirigente medico - disciplina geriatria (area medica e delle specialità mediche) presso IRCCS San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.	37

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Brescia Decreto n. 124/12. Società D.E.P.A.R. s.r.l. Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico costituito da due microcentrali per lo sfruttamento delle acque di drenaggio dai canali sotterranei dell'Enel in località Monte Colmo, in comune di Edolo (BS), per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Decreto di imposizione di servitù coattiva di condotta forzata interrata. Occupazione temporanea di aree	39
Provincia di Pavia Decreto di esproprio per opere di pubblica utilità n. 616 del 5 luglio 2012. Ente espropriante: Provincia di Pavia. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di completamento della tangenziale di Pavia - riqualifica dalla SP 2 alla SP ex SS 234 «Bivio Vela» 1° lotto, 1° stralcio - intersezione a 2 livelli con SP ex SS 235 e a raso con SP 71 nel comune di Pavia - 4° elenco	39

Comuni

Comune di Bozzolo (MN) Decreto n. 26 del 27 giugno 2012. Esproprio tratto mura gonzaghesche identificate al foglio 10, particella 901	41
Comune di Sedrina (BG) Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione n. 1 del 6 luglio 2012. Lavori di demolizione porzione di fabbricato e realizzazione area parcheggio comunale	41

Altri

Metro 5 Lilla s.r.l. - Milano Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 t.u. d.p.r. n. 327/01. Nuova linea metropolitana di Milano M5 da Garibaldi a Monza Bettola - tratta Garibaldi - San Siro - CUP B41107000130005. Comunicazione della data in cui è stato approvato il progetto definitivo e la variante ex art. 17 t.u. d.p.r. n. 327/01	43
---	----

E) VARIE
Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione dell'allevamento avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s. di derivare acque sotterranee per uso zootecnico ed igienico mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Palosco (BG)	45
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola Centralzoo di Ferrari Teresio e figli s.n.c. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo	45
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione in sanatoria dell'allevamento avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s. di derivare acque sotterranee per uso zootecnico ed igienico da n. 1 pozzo in comune di Palosco (BG)	45
Provincia di Bergamo Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola Della Torre f.lli s.s. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso zootecnico ed irriguo	45

Provincia di Bergamo	
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con varianti della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Borlezza e dal Rio Oneto nei comuni di Lovere (BG) e Castro (BG) presentata dalla società Idroelettrica Lombarda s.r.l. (Pratica n. 108/11)	45
Provincia di Bergamo	
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con variante della concessione al Comune di Gandino di derivare acque sotterranee per uso potabile dalla sorgente Concossola	46
Provincia di Bergamo	
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola Central-zoo di Ferrari Teresio e figli s.n.c. finalizzata alla derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso zootecnico	46
Comune di Almè (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)	46
Comune di Arcene (BG)	
Avviso di adozione dell'allegato energetico al regolamento edilizio comunale	46
Comune di Arcene (BG)	
Avviso di adozione del reticolo idrico minore	46
Comune di Azzone (BG)	
Avviso di adozione e deposito del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale	47
Comune di Calcinato (BG)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il reticolo idrico minore e regolamento di polizia idraulica	47
Comune di Sovere (BG)	
Avviso correzione errori materiali del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 12/2005 - Avviso pubblico ai sensi art. 13 comma 14 bis l.r. n. 12/2005	47
Comunità Montana di Scalve - Vilminore di Scalve (BG)	
Bando per l'assegnazione di area in concessione nel mercato settimanale annuale di Schilpario - Legge regionale n. 15/2000	47
Comunità Montana di Scalve - Vilminore di Scalve (BG)	
Bando per l'assegnazione di area in concessione nel mercato settimanale stagionale di Schilpario - legge regionale n. 15/2000	48
Provincia di Brescia	
Provincia di Brescia	
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Visano (BS) presentata dal signor Balini Mario, ad uso irriguo	50
Provincia di Brescia	
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico (imp. Alfianello III). (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03195662009 - Cod. faldone n. 2742)	50
Provincia di Brescia	
Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Castelcovati per la riqualificazione della tratta urbana della SP 18 «Travagliato - Urago d'Oglio» d.p.p. n. 18/2012.	50
Provincia di Brescia	
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica di un impianto rifiuti ubicato in comune di Sarezzo (BS) via Unità d'Italia 78/80, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.	51
Provincia di Brescia	
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico (imp. Alfianello II). (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03198952011 - Cod. faldone n. 2743)	52
Provincia di Brescia	
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un impianto rifiuti ubicato in comune di Ghedi - via Isorella, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.	52
Provincia di Brescia	
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Mairano (BS) presentata dalla Franchini Immobiliare s.r.l., ad uso innaffio e aree verdi	52
Provincia di Brescia	
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite sorgente nel comune di Tignale (BS) presentata dal signor Pietro Ghidotti, ad uso potabile e innaffio aree verdi	52
Provincia di Brescia	
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione rilasciata al Condominio La Baia con atto della Provincia di Brescia n. 2130 del 22 giugno 2012 e successiva rettifica dell'atto con autorizzazione n. 2220 del 3 luglio 2012, per la derivazione d'acqua dal Lago di Garda nel comune di San Felice del Benaco (BS), ad uso innaffiamento aree verdi.	53
Provincia di Brescia	
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Isorella (BS) presentata dalla società Roberta Bionergia s.r.l., ad uso antincendio e igienico sanitario.	53

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Variazione da concessione provvisoria a concessione trentennale assentita all'azienda agricola Caldera Giulio & C. ss, per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato fiume Gambara per tramite del vaso vaccino, in comune di Gottolengo (BS), per uso irriguo (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03198922010 - cod. faldone n. 154) 53

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Brescia (BS) presentata dal Settore Manutenzione strade del Comune di Brescia, ad uso innaffio aree verdi 53

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di due pozzi binati nel comune di Leno (BS) presentata dall'azienda agricola Pianoverde, ad uso irriguo. 54

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel Comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Girelli Claudio ad uso irriguo 54

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione rilasciata alla Comunità Montana del Sebino Bresciano con atto della Provincia di Brescia n. 2091 del 20 giugno 2012, per la derivazione d'acqua dalla sorgente Gale nel comune di Pisogne (BS) ad uso igienico-sanitario e zootecnico 55

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Montonale di Girelli Roberto, ad uso irriguo. 55

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dal Consorzio Irriguo Pozzo Palazzina, ad uso irriguo 55

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Borgo San Giacomo (BS) presentata dall'azienda agricola Salera, ad uso irriguo. 56

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico (imp. Alfianello I). (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03198982011 - cod. faldone n. 2744) 56

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione rilasciata al Comune di Lozio con atto della Provincia di Brescia n. 2093 del 20 giugno 2012, per la derivazione d'acqua dalla sorgente Valle del Lanico nel comune di Lozio (BS) per l'approvvigionamento degli acquedotti comunali di Lozio (BS) e Ossimo (BS) 56

Provincia di Brescia

Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Ghedi, per la riqualificazione funzionale ed il recupero ambientale delle aree costituenti il sedime della «Cava Inferno» 56

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Mairano (BS) presentata dalla Franchini Immobiliare s.r.l. ad uso industriale e antincendio 58

Comune di Barbariga (BS)

Deposito atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) 59

Comune di Niardo (BS)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) 59

Comune di Padenghe sul Garda (BS)

Avviso di deposito degli atti relativi alla delibera di Consiglio comunale di approvazione variante al piano delle regole finalizzata alla riduzione/eliminazione della capacità edificatoria 59

Provincia di Como
Provincia di Como

Concessione di derivazione d'acqua da pozzo al Comune di Mariano Comense per uso innaffiamento aree a verde 60

Comune di Alserio (CO)

Avviso di deposito degli atti relativi alla variante semplificata al piano dei servizi e al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) relativa ad area ed attrezzatura di uso pubblico con destinazione a parcheggio 60

Comune di Cassina Rizzardi (CO)

Avviso di adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT) 60

Comune di Gironico (CO)

Avviso deposito degli atti relativi all'approvazione in via definitiva del piano di classificazione acustica 60

Comune di San Bartolomeo Val Cavargna (CO)

Avviso di deposito dell'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del d.p.c.m. 1 marzo 1991 (articolo 2) della legge 447/95 (articolo 6) e della legge regionale numero 13 del 2001. 60

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda di rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.d.g. 12134/02 presentata dalla ditta Patrini Francesco per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Ricengo (CR) 61

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda di rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.d.g. 25550/01 presentata dalla Guerini Rocco Giovanni e Maria società agricola s.s. per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico da pozzi in comune di Madignano (CR) 61

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Istanza di concessione di derivazione d'acqua pubblica dal fiume Adda ad uso idroelettrico alla Edison Energie speciale s.p.a. in comune di Pizzighettone (CR) - Regolamento regionale n. 2/06 61

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Soldi Pietro Alamiro tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico mediante due pozzi in comune di Grontardo (CR) 61

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola San Giovanni s.s. per derivare acqua sotterranea ad uso antincendio e altro uso da pozzo in comune di Gussola (CR) 61

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Padania Acque s.p.a. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 2 pozzi ad uso consumo umano nei comuni di Cumignano sul Naviglio e Ticengo (CR) 62

Comune di San Bassano (CR)

Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) - Deposito - Pubblicazione 62

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: SP 66 di Vendrognò - Interventi vari di manutenzione straordinaria 63

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: manutenzione parapetti e rinforzo cigli di valle nei Circondari n. 5 Valsassina e n. 6 Lario Orientale (Tit. 11 Cl. 15 Fasc. 38/2010) 63

Comune di Costa Masnaga (LC)

Approvazione dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale a supporto della redazione del piano di governo del territorio (PGT) 63

Comune di Mandello del Lario (LC)

Adozione piano di classificazione acustica 63

Comune di Mandello del Lario (LC)

Adozione piano di governo del territorio (PGT) 63

Comune di Monticello Brianza (LC)

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti di sportello unico attività produttive in variante al PGT - Longhi Alberto, Longhi Ferdinando, l'Usignolo s.a.s. di Malvina Longhi, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) 63

Comune di Monticello Brianza (LC)

Approvazione definitiva piano attuativo di iniziativa privata AT- 09 in variante al piano di governo del territorio (PGT) denominato «Cascina Brianza» 64

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo Economico e formativo - Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Concessione LO014901999: subentro con variante sostanziale. Richiedente: società Acqua Lodigiana S.A.L. s.r.l. 65

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale - Autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Castiglione delle Stiviere (MN) 66

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale - Autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Covertarp di Giovanardi Carlo J. - C.L.A.I.P.A. s.p.a. - Levoni Giorgio e Vecchi Alda. 68

Comune di Volta Mantovana (MN)

Avviso di adozione piano attuativo ATIN - B05.a via Sordello/nord in variante 68

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Italmobiliare s.p.a. uso pompe di calore foglio 349 e mappale 343 in comune di Milano 69

Comune di Basiglio (MI)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 69

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Comune di Mediglia (MI)	
Adozione piano di classificazione acustica.	69
Comune di Robecco sul Naviglio (MI)	
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione dei documenti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e atti connessi	69
Provincia di Monza e della Brianza	
Comune di Agrate Brianza (MB)	
Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – art. 58 d.l. 112/2008 e approvazione variante al vigente (PGT) (Piano delle regole e piano dei servizi) limitatamente all’area contrada-distinta in mappa al foglio 36 mappale 212 ai sensi dell’art. 95 bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i	70
Provincia di Pavia	
Comune di Bereguardo (PV)	
Pubblicazione approvazione definitiva del nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio comunale in coerenza alle previsioni del piano di governo del territorio (PGT)	71
Comune di Confienza (PV)	
Avviso di deposito adozione variante urbanistica al piano di governo del territorio (PGT)	71
Comune di Ponte Nizza (PV)	
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS	71
Comune di Travacò Siccomario (PV)	
Adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)	71
Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese - Belgioioso (PV)	
Accordo di programma per l’attuazione del piano di zona IV triennio 2012 - 2014	71
Provincia di Sondrio	
Provincia di Sondrio	
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione del prelievo d’acqua dal torrente Truzzo, in territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO), ad uso idroelettrico per autoconsumo in località “Alpe Truzzo”	75
Provincia di Sondrio	
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d’acqua dal torrente Secchione in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO), ai sensi dell’art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2.	75
Provincia di Sondrio	
Settore Pianificazione territoriale, energia e cave – Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d’acqua dalle sorgenti «Fontanacce», «Valle dei Cavalli» e «Chignol», in territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell’art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2	75
Comune di Aprica (SO)	
Variante al vigente PRG del Comune di Aprica per la realizzazione di opera pubblica concernente intervento di adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale. Avviso di deposito	75
Comune di Delebio (SO)	
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)	75
Comune di Grosio (SO)	
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell’art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.	76
Provincia di Varese	
Comune di Cislago (VA)	
Avviso di avvenuto deposito pubblicazione delle conclusioni adottate per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativa all’ampliamento del cimitero - Verifica per l’esclusione dalla valutazione ambientale strategica	77
Comune di Gavirate (VA)	
Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)	77
Altri	
Enel Longanesi Developments s.r.l. - Roma	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia	78
Idroelettrica dell’Adda - Sondrio	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Lanzada (SO)	78
OPEC. s.r.l. - Ballabio (LC)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Lecco	78
SCP s.r.l. - Castenedolo (BS)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia in comune di Casto (BS)	79
Tamagni Sergio - Zelo Buon Persico (PV)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lodi in comune di Comazzo (LO)	79
Verdikart di Verdi Claudio e C. s.n.c - Gazzuolo (MN)	
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Mantova	79

A) STATUTI

Statuto del Comune di Cogliate (MB)
Modifica all'art. 19 comma 1 dello statuto comunale del
Comune di Cogliate (approvata con deliberazione del
commissario straordinario n. 72 del 21 giugno 2012)

Art. 19

La Giunta: nomina e composizione

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di quattro (4) Assessori.

2....omissis ...

3....omissis ...

4....omissis ...

5....omissis ...

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Statuto Unione dei Comuni Lombardia della Valmalenco - Chiesa in Valmalenco (SO)
Approvato con le deliberazioni dei Consigli comunali di:
Caspoggio n. 16 del 30 giugno 2012 - Chiesa in Valmalenco n. 16 del 30 giugno 2012 - Lanzada n. 16 del 30 giugno 2012 - Unione Valmalenco n. 6 del 30 giugno 2010

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 Oggetto

1. Il presente statuto disciplina, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 19 del 27 giugno 2008, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'Atto Costitutivo del 29 settembre 2001, come adeguato ai sensi della l.r. 19/2008, l'organizzazione e il funzionamento dell'Unione dei Comuni lombarda della Valmalenco, costituita dai Comuni di Caspoggio (SO), Chiesa in Valmalenco (SO) e Lanzada (SO) - per brevità di seguito definita Unione. Il presente Statuto è approvato dai Consigli dei Comuni costituenti, con le maggioranze richieste dalla normativa vigente in materia di modifiche statutarie dei Comuni.

2. Anche le modifiche del presente Statuto sono approvate con la stessa procedura di cui all'art. 6, c.4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 2 Principi fondamentali

1. L'Unione assume come istanza fondamentale il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dai singoli Comuni, in una prospettiva di semplificazione, efficienza e economicità dell'azione amministrativa, nonché di complementarità, integrazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli Comuni costituenti.

Art. 3 Finalità dell'Unione

1. L'Unione viene costituita al fine di promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa tra i tre Comuni, in una prospettiva di maggiore efficienza, semplificazione ed economicità prodotta dalle sinergie sviluppate tra tutti gli Enti partecipanti.

2. L'attività amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ed al potenziamento della loro fruibilità ed accessibilità, ferme restando le peculiarità e singolarità di ogni singola comunità.

3. L'Unione interviene nello svolgimento delle funzioni amministrative ad esso attribuite al fine di garantire maggiore incisività, rispetto ai singoli Comuni che la costituiscono, nei rapporti e nelle relazioni con altri enti amministrativi ed istituzioni di carattere sovramunicipali, nonché in tutti i casi in cui, sempre nell'esercizio delle proprie funzioni, sia necessario instaurare rapporti con soggetti e operatori privati.

4. L'Unione, infine, promuove la massima sinergia e complementarità nella definizione della destinazione da assegnare alle risorse economiche dei Comuni partecipanti, in un'ottica di sviluppo economico, governo del territorio e ampiezza di servizi capace di trascendere i singoli ambiti territoriali comunali.

5. L'Unione concorre altresì alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi e nei piani dello Stato, della Regione e della Provincia avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti sul territorio.

6. L'Unione mantiene i rapporti con i Comuni limitrofi, la Provincia e la Regione secondo principi di cooperazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di competenza.

Art. 4 Composizione

1. Fanno parte dell'Unione i Comuni di Caspoggio, Chiesa in Valmalenco e Lanzada.

2. Possono aderire all'Unione altri Comuni i quali accettino integralmente le disposizioni contenute nel presente Statuto e che trasferiscano gli stessi servizi già esercitati dall'Unione ai sensi dell'art. 18 l.r. 19/2008.

3. In tutti i casi, l'ammissione di altri Comuni, come pure il trasferimento di nuove funzioni e/o servizi da parte di Comuni già aderenti, è subordinata alla modifica del presente Statuto e di ogni altra deliberazione assunta dall'Unione nelle parti even-

tualmente incompatibili, ed avrà effetto dalla data di esecutività dell'atto di ammissione, ovvero di accettazione delle funzioni e/o servizi trasferito ex novo.

4. In caso di Comune che dovesse aderire all'Unione dopo la costituzione di quest'ultima, ovvero in tutti i casi di trasferimento di nuove funzioni, il calcolo della quota parte di attività o passività decorre dal giorno in cui produce effetti l'ammissione o il trasferimento. Negli stessi casi la Giunta dispone se il Comune ammesso ovvero titolare della nuova funzione trasferita debba o meno accollarsi inizialmente talune spese generali e quota parte delle passività relative a spese per avviamento o di simile natura, relativamente alle funzioni e/o servizi trasferiti all'Unione.

Art. 5 Ambito territoriale, sede, distintivi

1. Il territorio dell'Unione coincide con quello dei Comuni di Caspoggio, Chiesa in Valmalenco e Lanzada, ricadenti nel medesimo distretto socio-sanitario.

2. L'Unione ha sede nel territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco, ma i suoi organi ed uffici possono essere individuati anche in luoghi diversi, purché all'interno dell'ambito territoriale dell'Unione, sempre in funzione della maggiore accessibilità da parte del pubblico ovvero delle adeguatezza ed efficienza delle strutture, con possibilità che uno stesso ufficio o servizio possa avere sede in luoghi diversi, anche a giorni alterni.

3. Presso la sede, la Giunta dell'Unione individua apposito spazio da destinare ad Albo Pretorio, per la pubblicazione degli atti e degli avvisi, in ottemperanza alla normativa vigente.

4. L'Unione è dotata di un proprio stemma e di un proprio gonfalone, la cui riproduzione ed uso sono consentiti previa autorizzazione del Presidente dell'Unione.

Art. 6 Durata e scioglimento

1. La durata dell'Unione, comunque non inferiore ad anni dieci, è a tempo indeterminato.

2. L'avvio della procedura di scioglimento dell'Unione è disposta con conforme deliberazione consiliare assunta dai Comuni che ne fanno parte, nella quale si provvederà a nominare la persona incaricata della liquidazione dell'attività, in conformità a principi di professionalità, competenza e imparzialità, assegnando alla stessa un termine massimo entro il quale proporre il provvedimento conclusivo della fase di liquidazione.

3. L'Incaricato della liquidazione, a conclusione di tale fase, trasmetterà alle Amministrazioni dei

Comuni componenti un provvedimento contenente:

- la definizione delle attività e delle passività dell'Unione, distinte per spese generali e per ciascuna funzione e/o servizio, con il relativo piano di riparto elaborato sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alle quote di partecipazione di ogni Comune, ovvero di altri criteri integrativi che si rendessero necessari;
- l'assegnazione ai Comuni delle risorse umane, strumentali e finanziarie sulla base, in via principale, della provenienza originaria delle stesse, e in via integrativa della quota di partecipazione di ogni Comune al funzionamento dell'Unione, e in via secondaria di altri criteri stabiliti nella stessa deliberazione, tenendo conto di precedenti atti e deliberazioni assunte.

4. I Consigli Comunali provvedono ad approvare il provvedimento conclusivo della procedura di scioglimento, secondo le procedure richieste per le modifiche statutarie.

5. Lo scioglimento produrrà effetti alla scadenza dell'esercizio finanziario nel corso del quale esso si perfezionerà.

Art. 7 Recesso

1. Recesso dall'Unione: ogni Comune ha facoltà di recedere dall'Unione, secondo le procedure richieste per le modifiche statutarie.

Il recesso deve, in ogni caso, essere deliberato entro il 30 giugno e produrrà effetto a partire dal 1° giorno dell'esercizio finanziario successivo.

2. Il recesso, di cui all'art. 18, comma 4, della l.r. n. 19/2008, esercitato prima del termine di dieci anni produrrà effetti sanzionatori nei confronti del Comune che se ne sia avvalso, ai sensi dell'art. 18, c. 4, della l.r. n. 19/2008. La sanzione, di natura pecu-

niaria, è stabilita in misura pari al 50% dell'importo complessivo dei contributi regionali ordinari a sostegno dei servizi dell'Unione, risultanti dall'ultimo conto consuntivo dell'Unione.

L'importo complessivo verrà erogato entro il termine massimo di due annualità.

L'assemblea dell'Unione, nel prendere atto del recesso, sulla base di una adeguata valutazione dei servizi da prestarsi a seguito del recesso, può prevedere che l'eventuale personale, conferito all'Unione dal Comune recedente, debba essere riassegnato al Comune stesso, oppure che il richiedente si faccia carico degli eventuali maggiori oneri che l'Unione debba affrontare nel primo anno di efficacia del recesso, supportati da idonea giustificazione contabile.

3. Recesso da un servizio: ogni Comune può esercitare il diritto di recesso limitatamente a singole funzioni e/o servizi trasferiti, assumendo apposita deliberazione consiliare entro il 30 giugno, adottata con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso, subordinato alla presa d'atto da parte dell'Assemblea dell'Unione, ha effetto a partire dal 1° giorno del successivo esercizio finanziario.

Con la stessa deliberazione di presa d'atto l'Assemblea stabilirà l'accoglienza, a carico del Comune recedente, di una quota parte delle eventuali passività, che saranno determinate secondo gli stessi criteri previsti in caso di scioglimento dell'Unione.

In tutti i casi, il personale comunale funzionalmente assegnato, ovvero appositamente trasferito all'Unione, torna a svolgere la propria attività lavorativa presso il Comune nella cui pianta organica risulta inserito, ovvero secondo quanto previsto nella convenzione che ha disciplinato il trasferimento presso l'Unione.

4. Se il recesso di un Comune da uno o più servizi trasferiti dovesse comportare la perdita dei requisiti previsti dal r.r. n. 2 del 27 luglio 2009 e la conseguente perdita dei contributi di cui l'Unione beneficia al comune che abbia esercitato il diritto di recesso verrà applicata la sanzione pecuniaria di cui al comma 2 del presente articolo.

Art. 8 Funzioni e Servizi

1. I Comuni possono conferire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione diretta o indiretta, anche mediante partecipazione ad altri enti, associazioni, società di capitali a partecipazione pubblica e, in generale, ad ogni altra figura ammessa dalla normativa vigente, di servizi pubblici locali, nel rispetto della normativa che definisce le forme di gestione dei servizi pubblici locali e le modalità di conferimento degli stessi, fermo restando che ogni comune partecipi ad unica Unione e ad una sola forma associativa per funzione o servizio, ai sensi dell'art. 17, commi 4-5 della l.r. 19/2008.

2. In tali casi, il conferimento avviene con deliberazione di modifica del presente Statuto, adottata dai rispettivi consigli comunali secondo le procedure e modalità stabilite dalla legge.

3. Ferma restando la possibilità di cui al precedente comma, l'Unione dei comuni lombarda della Valmalenco, esercita in forma unificata per i comuni aderenti, le seguenti funzioni e servizi:

- a) servizi informativi
- b) ufficio tecnico
- c) gestione economico-finanziaria
- d) gestione tributi
- e) urbanistica e gestione e tutela del territorio
- f) organizzazione e personale
- g) polizia locale
- h) servizi socio assistenziali
- i) anagrafe, stato civile, elettorale
- j) servizi cimiteriali
- k) assistenza scolastica
- l) biblioteche
- m) musei
- n) impianti e iniziative sportive
- o) servizi e manifestazioni turistiche
- p) viabilità
- q) protezione civile
- r) parchi e servizi per la tutela dell'ambiente
- s) illuminazione pubblica
- t) demanio e patrimonio

u) sportello unico attività produttive SUAP

unitamente a tutti gli altri servizi e attività già esercitati dall'Unione dal 1° gennaio 2010 e non ricompresi nella tabella 1 di cui al regolamento regionale 27 luglio 2009 n. 2.

Art. 9 Compartecipazione finanziaria e strumentale dei Comuni

1. L'Unione può introitare tasse, tariffe e contributi relativi ai servizi gestiti direttamente.

2. Per ciascun Comune, la quota di partecipazione alla gestione ed agli oneri relativi ad ogni funzione e servizio dell'Unione, è determinata sulla base di uno o più parametri, da individuarsi contestualmente al trasferimento della funzione e/o servizio, ovvero successivamente dai rispettivi organi assembleari dei Comuni e dell'Unione, su proposta della Giunta dell'Unione. In mancanza di parametri e criteri specifici, la compartecipazione dei Comuni alle spese dell'Unione è proporzionale al numero degli abitanti rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario in cui si redige il bilancio.

3. Ogni Comune partecipante cederà all'Unione l'uso gratuito dei beni, mobili ed immobili, necessari per il funzionamento dell'Unione, sulla base di convenzioni sottoposte ai rispettivi organi assembleari. I beni acquistati direttamente dall'Unione verranno ripartiti tra i Comuni partecipanti in sede di scioglimento o di recesso, secondo le disposizioni contenute nei precedenti articoli.

TITOLO II ORGANI

Art. 10 Organi dell'Unione

1. Sono organi dell'Unione: l'Assemblea, la Giunta, e il Presidente, che durano in carica per il tempo stabilito dalla legge per i corrispondenti organi degli Enti Locali.

2. La previsione di una composizione numericamente diversa degli organi dell'Unione dovrà garantire l'invarianza dei costi, ai sensi dell'art. 18, commi 6-7 della l.r. 19/2008.

Art. 11 L'Assemblea

1. L'Assemblea è espressione dei Comuni partecipanti all'Unione e, pertanto, ne è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo.

2. L'Assemblea è composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti, quali membri diritto, e da sei membri eletti dai Consigli dei Comuni, nelle proporzioni indicate nel seguente comma, fra i Consiglieri dei Comuni stessi, a seguito di una votazione le cui modalità si svolgeranno secondo quanto stabilito dai Consigli stessi.

3. Sulla base dell'attuale assetto dell'Unione, spettano:

- al Comune di Caspoggio: due componenti elettivi, di cui uno riservato alla minoranza consiliare
- al Comune di Chiesa in Valmalenco: due componenti elettivi, di cui uno riservato alla minoranza consiliare
- al Comune di Lanzada: due componenti elettivi, di cui uno riservato alla minoranza consiliare

4. La nomina deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di insediamento di ogni consiglio comunale; decorso inutilmente tale termine, decadono tutti i consiglieri dell'Unione eventualmente già nominati e si provvede ad una nuova nomina entro i successivi quarantacinque giorni; qualora anche tale termine trascorra inutilmente, l'Unione è sciolta.

5. La cessazione della carica nel proprio Comune comporta l'immediata decadenza dalla carica nell'Unione. Il Consiglio comunale interessato elegge il nuovo componente nella prima seduta successiva al verificarsi della decadenza.

6. L'Assemblea viene integrata dei nuovi rappresentanti ogniqualvolta si proceda all'elezione del Sindaco ed al rinnovo del consiglio comunale in uno dei comuni facenti parte.

7. I membri dell'Assemblea rappresentanti dei Comuni il cui Consiglio sia stato rinnovato, restano in carica sino all'elezione dei successori da parte del nuovo Consiglio.

8. In caso di decadenza o cessazione per qualsiasi causa di un componente dell'Assemblea, il Consiglio Comunale interessato provvede alla relativa sostituzione nella seduta successiva alla comunicazione della vacanza.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

9. Le dimissioni da consigliere dell'Unione sono irrevocabili ed hanno effetto dalla data di adozione della deliberazione di sostituzione da parte del consiglio comunale competente.

10. Le procedure relative all'istituto della decadenza e all'istituto della sostituzione dei consiglieri, sono disciplinate dalle disposizioni del regolamento.

11. La misura dei gettoni di presenza spettanti ai componenti dell'Assemblea e dell'indennità di funzione spettante agli Assessori dell'Unione verrà determinata dall'Assemblea stessa in conformità alla normativa vigente in materia di divieto di cumulo tra emolumenti dovuti agli amministratori locali e ai limiti massimi di spesa di cui al comma 5, articolo 4 e ai commi 6 e 7, art. 18, della l.r. n. 19/2008.

Art. 12 **Competenze dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed è competente ad eleggere il Presidente e i componenti della Giunta dell'Unione, con voto limitato ad una sola preferenza tra i sindaci e gli assessori dei comuni partecipanti all'unione e secondo modalità di votazione decise dalla stessa Assemblea.

2. L'Assemblea esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

3. L'Assemblea esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo Statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure fissate nello Statuto e nel regolamento del Consiglio comunale.

4. Ad integrazione di quanto disposto dall'art. 42, del d.lgs. 267/00 e di quanto stabilito dallo Statuto, l'Assemblea provvede alla designazione ed alla revoca dei propri rappresentanti nelle commissioni tecniche, nelle consultazioni e nei comitati la cui istituzione sia prevista dalle leggi o dallo statuto nel caso che sia prevista la partecipazione della minoranza.

5. L'Assemblea partecipa alla formazione delle linee programmatiche presentate dal Sindaco, sentiti gli assessori.

Art. 13 **Funzionamento dell'Assemblea**

1. Il funzionamento dell'Assemblea, nel quadro dei principi stabiliti dal presente statuto, è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Unione, o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. La prima seduta dell'Assemblea viene convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore entro dieci giorni dalla data di ricevimento di tutte le nomine dei componenti.

4. I consiglieri che non intervengano alle sessioni ordinarie o straordinarie per tre volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione dell'Assemblea. Le modalità e le procedure della decadenza sono disciplinate dal regolamento sul funzionamento dell'Assemblea.

Art. 14 **Gruppi politici all'Interno dell'Assemblea**

1. Le consigliere e i consiglieri possono costituirsi in gruppi e ne danno comunicazione al segretario dell'Unione.

2. Ogni gruppo è composto da almeno due componenti.

3. Entro dieci giorni dalla prima seduta, ciascun gruppo nomina il capogruppo; nelle more della nomina e qualora non si eserciti la facoltà di costituirsi in gruppo, è considerato capogruppo, per ciascuna lista, il consigliere più anziano d'età.

Art. 15 **Elezione del Presidente**

1. Nel corso della prima seduta, convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore, l'Assemblea elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci e gli assessori dei Comuni che la costituiscono.

2. Il Presidente dell'Unione è eletto a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di un documento programmatico sottoscritto da almeno un terzo dei consiglieri contenente i nominativi dei candidati assessori, a seguito di un dibattito sulle dichiarazioni rese dal candidato alla carica di Presidente.

L'elezione avviene a scrutinio palese, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Qualora nella prima votazione nessuno dei documenti presentati ottenga la maggioranza di cui al comma precedente, vengono indette altre due votazioni entro il termine di trenta giorni dalla data della prima adunanza.

Qualora in nessuna votazione si raggiunga la maggioranza assoluta, il Consiglio è sciolto.

Art. 16 **Il Presidente**

1. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e la Giunta, sovrintende al funzionamento degli Uffici, all'esecuzione degli atti, all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie operative e loro risultati.

2. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente e rappresenta l'Unione in giudizio, con facoltà di delega al responsabile competente per materia. Il Presidente nomina il Segretario dell'Unione e i responsabili apicali e può conferire le funzioni inerenti la direzione generale dell'Ente.

3. Il Presidente ha facoltà di esercitare le funzioni di cui è titolare anche attraverso una delega a membri dei Consigli Comunali, ai quali affidare la cura di un particolare settore di amministrazione o di specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, in conformità agli indirizzi stabiliti dagli organi di governo.

Art. 17 **Il Vice Presidente**

1. Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i componenti della Giunta.

2. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.

3. In caso di assenza o di impedimento temporaneo anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore più anziano di età.

Art. 18 **Composizione e nomina della Giunta**

1. La Giunta è composta dal Presidente, e da un numero massimo di due componenti, tra cui il Vice Presidente, scelti tra i Sindaci e gli Assessori dei Comuni che partecipano all'Unione.

Art. 19 **Competenze della Giunta**

1. La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dall'Assemblea al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di proposta nei confronti dell'Assemblea, a cui riferisce annualmente sulla propria attività.

2. Il Presidente affida ai singoli Assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea e di vigilare sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

3. La Giunta adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente Statuto o dal regolamento dell'Unione direttamente attribuiti alla competenza dell'Assemblea, del Presidente, ovvero dei dipendenti ai quali siano state attribuite funzioni di responsabili di servizio.

Art. 20 **Sfiducia, dimissioni e cessazione della carica di Presidente e Assessore e decadenza della Giunta**

1. Il Presidente, gli Assessori e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione da parte dell'Assemblea di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei consiglieri assegnati.

2. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

3. Le dimissioni del Presidente, ovvero degli Assessori, indirizzate per iscritto all'Assemblea dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

4. Ogni causa di cessazione della carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto della carica di Presidente dell'Unione e di membro dell'Assemblea.

5. Ogni causa di cessazione della carica di Presidente dell'Unione determina la cessazione della Giunta.

6. In caso di mozione di sfiducia per un Assessore, l'Assemblea provvede alla sostituzione degli Assessori dimissionari o cessati dall'ufficio per altra causa.

7. Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi di governo dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino al loro rinnovo.

TITOLO III PARTECIPAZIONE

Art. 21 Criteri generali

1. L'Unione adotta la partecipazione come metodo essenziale per il raggiungimento dei propri scopi. Tutti gli atti dell'Unione sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.

2. A tal fine l'Unione può promuovere, secondo le forme previste dal presente statuto, la collaborazione dei cittadini in sede di predisposizione dei propri atti decisionali e di formulazione dei propri piani ed attua iniziative volte ad illustrare alla popolazione il contenuto e le motivazioni delle proprie scelte, garantendo la pubblicità degli atti.

3. L'Unione promuove e valorizza le libere associazioni senza finalità di lucro operanti sul territorio, aventi finalità sociali nel campo dei servizi alla persona, nonché per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

4. Sono garantite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi delle cittadine e dei cittadini, che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti dell'Unione.

5. Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano all'Unione.

Art. 22 Consultazioni

1. Qualora l'Unione intenda adottare atti di particolare rilevanza sociale, di pianificazione del territorio o comunque di grande interesse pubblico locale, può provvedere all'indizione di pubbliche assemblee, allo scopo di illustrare e discutere gli atti stessi e di raccogliere le proposte della popolazione in materia, delle quali - verificata la loro conformità alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente ed ai criteri di buona amministrazione - si dovrà tener conto in sede deliberante.

2. Gli organi dell'Unione possono, qualora lo ritengano opportuno, promuovere il confronto e consultare, anche singolarmente, i comuni componenti, l'amministrazione provinciale, enti, organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

3. I comuni e le organizzazioni sindacali di categoria sono invitati a partecipare alla fase di elaborazione degli indirizzi dell'Unione, segnatamente nella predisposizione dei piani e dei programmi.

4. Gli enti e le organizzazioni di cui al comma 2 possono chiedere che i loro rappresentanti siano uditi dagli organi dell'Unione.

Art. 23 Istanze, osservazioni, proposte

1. I cittadini, gli organi dei comuni componenti l'Unione, le associazioni, le organizzazioni sindacali di categoria possono presentare all'Unione istanze, osservazioni e proposte scritte, su questioni di interesse collettivo e su proposte di deliberazione dell'Unione stessa.

2. Le istanze, le osservazioni e le proposte devono essere inoltrate all'organo competente, che deve pronunciarsi in merito entro il termine di sessanta giorni.

3. Le presentatrici ed i presentatori delle istanze, delle osservazioni e delle proposte - o un loro rappresentante esplicitamente delegato per iscritto - possono essere sentite/i dall'organo dell'Unione, che è tenuto ad esprimersi.

Art. 24 Referendum consultivo

1. Qualora l'Unione debba assumere decisioni di particolare rilevanza, può consultare la popolazione mediante l'espletamento di un referendum consultivo, che non può aver luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali.

2. L'indizione del referendum può essere richiesta da:

- l'Assemblea, che deve esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;
- almeno la metà dei consigli comunali dei comuni componenti, che devono esprimersi mediante deliberazione della maggioranza dei consiglieri assegnati;
- il dieci per cento, almeno, del corpo elettorale dell'Unione, che deve esprimersi mediante la presentazione all'Assemblea di una proposta scritta, contenente le firme autentiche delle promotrici e dei promotori.

3. Le deliberazioni consiliari e la proposta avanzata dagli elettori devono contenere la bozza di quesito da sottoporre a referendum.

4. Il referendum consultivo può essere indetto per qualsiasi materia di competenza dell'Unione, ad esclusione di ciò che attiene alle finanze ed ai tributi dell'Unione, alla pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché a modifiche da apportare al presente statuto.

5. Qualora il referendum sia richiesto dalla popolazione, l'Assemblea si esprime in merito all'ammissibilità della richiesta entro sessanta giorni dalla presentazione della stessa, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

6. Il referendum, è considerato valido qualora abbia votato il 50%+1 della popolazione residente nell'Unione e quando il quesito abbia ottenuto la maggioranza dei voti favorevoli.

7. Entro sessanta giorni della proclamazione dei risultati, effettuata dal Presidente, l'Assemblea delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo, nel rispetto delle indicazioni desunte dall'esito della consultazione popolare, mediante deliberazione assunta a maggioranza dei consiglieri assegnati.

TITOLO IV FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Art. 25 Rapporti con i Comuni componenti l'Unione

1. Per garantire l'informazione in merito all'attività dell'Unione, a ciascun Comune viene trasmessa copia degli avvisi di convocazione dell'Assemblea e della giunta dell'Unione, nonché dell'elenco delle deliberazioni adottate, che devono essere esposti all'albo pretorio di ciascun ente.

2. L'Unione invita i comuni componenti ad inviare copia degli avvisi di convocazione dei rispettivi consigli, con l'indicazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

3. I Sindaci dei comuni specificamente interessati ad argomenti in discussione possono chiedere di partecipare alle sedute degli organi dell'Unione ovvero inviare memorie scritte sull'argomento, affinché sia data espressione degli orientamenti in materia dei rispettivi consigli comunali.

4. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Presidente dell'Unione informa, mediante apposita relazione, i comuni componenti circa la situazione complessiva dell'Unione, l'attuazione dei programmi e dei progetti, le linee di sviluppo individuate.

Art. 26 Convenzioni

1. L'Unione può stipulare con la Provincia, con i Comuni limitrofi e con altri enti pubblici apposite convenzioni per svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi, nei limiti dell'art. 17 commi 4-5 della l.r. 19/2008.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

2. Lo schema di convenzione deve essere approvato con deliberazione dell'Assemblea assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

TITOLO V
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**Art. 27**
Principi generali

1. L'assetto organizzativo è improntato a criteri di autonomia operativa ed economicità di gestione, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità per il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo.

2. Gli organi dell'Unione individuano gli obiettivi prioritari dell'ente e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurare il livello di conseguimento.

3. L'azione amministrativa tende al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.

Art. 28
Principi in materia di ordinamento degli uffici

1. L'Unione provvede alla determinazione del proprio assetto organizzativo, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei compiti ad essa assegnati.

2. L'organizzazione si ispira a criteri di autonomia, funzionalità, economicità di gestione.

3. Il personale dell'Unione è organizzato in base ai principi di responsabilità, flessibilità, valorizzazione dell'apporto individuale, qualificazione professionale.

Art. 29
Organizzazione degli uffici e dei servizi

1. Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce le regole o caratteristiche del sistema di decisione e direzione dell'ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.

2. Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi è approvato con deliberazione della Giunta nel rispetto dei criteri generali desumibili dal presente Statuto.

Art. 30
Il Personale

1. L'Unione ha una sua dotazione organica.

2. L'Unione, si avvale dell'opera del personale dipendente assunto, trasferito o comandato dai Comuni che ne fanno parte con le modalità stabilite dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

3. L'Unione può avvalersi dell'opera di personale esterno, o di collaborazioni, con le forme e nei limiti stabiliti dalle vigenti normative.

4. L'esercizio delle funzioni comporta almeno in via programmata l'unificazione dei servizi attribuiti all'Unione e delle relative strutture amministrative.

5. Nel caso di scioglimento dell'Unione o qualora cessi lo svolgimento da parte dell'Unione, di determinati servizi o funzioni già conferite, il personale comandato o trasferito dai Comuni all'Unione rientra nei ruoli organici dei Comuni di provenienza nel rispetto comunque delle normative applicabili agli enti locali e dei vincoli di bilancio degli stessi.

6. Al personale dell'Unione si applica la normativa vigente per il personale degli enti locali.

7. Gli aspetti contrattuali sono regolati dagli accordi nazionali e decentrati definiti nel comparto di contrattazione regioni-enti locali.

Art. 31
Segretario dell'Unione

1. L'Unione ha un Segretario, scelto dal Presidente tra i Segretari comunali iscritti all'apposito albo.

2. Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti. Il Segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e ne coordina l'attività salvo diversa regolamentazione dei rapporti e delle competenze nel caso in cui il Presidente nomini un Direttore. Il Segretario inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta e ne cura la verbalizzazione avvalendosi dei necessari supporti tecnici ed ausili.

b) può rogare tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;

c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Presidente.

3. Il Segretario viene nominato dal Presidente a inizio della legislatura per la durata della medesima. Il Segretario, durante il periodo dell'incarico, può essere revocato per grave inadempimento, nelle forme stabilite dal Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il trattamento economico del Segretario sarà regolato tra le parti con separato atto.

4. Il Segretario dell'Unione può delegare le sue funzioni di cui al comma 2, punto a), ad un dipendente dell'Unione, anche in caso di sua assenza o impedimento.

5. In mancanza del Segretario dell'Unione, ad un dipendente dell'Unione vengono affidate in via transitoria le funzioni di segretario di cui al comma 2 punto a) del presente articolo.

6. Al Segretario dell'Unione possono essere conferite le funzioni di direttore generale dell'Unione.

7. Il Direttore ha la responsabilità complessiva dell'attività gestionale dell'Unione, esercita la funzione di raccordo tra gli organi politici e la struttura tecnica e sovrintende le figure apicali dei servizi che allo stesso rispondono, nell'esercizio delle loro funzioni, e più in generale sostiene tecnicamente e coordina l'attività di alta amministrazione dell'Ente.

8. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi regola le modalità di nomina e di revoca, la durata dell'incarico, che può essere anche superiore a quella dell'incarico del Presidente ma comunque non superiore alla legislatura.

Art. 32
Servizi pubblici locali

1. L'Unione, nel rispetto dei principi di cui al titolo I del presente Statuto, assume e gestisce i servizi pubblici locali a rilevanza economica e non, attribuiti alla propria competenza. Per l'erogazione dei servizi l'Unione individua la forma più appropriata al caso concreto tra quelle previste dalla legge, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e di economicità, tenendo conto anche delle previsioni degli eventuali piani e dei programmi approvati dai Comuni partecipanti.

2. L'Unione deve garantire che, nell'erogazione dei servizi, siano assicurate forme di partecipazione da parte degli utenti locali. Tale garanzia si applica anche nel caso in cui il servizio sia erogato in convenzione o sulla base di un contratto, da parte di un soggetto terzo rispetto all'Unione.

3. La successione nei rapporti relativi alla gestione dei servizi pubblici locali assunti dall'Unione, in caso di fusione, scioglimento o recesso di taluni Comuni che la costituiscono è regolata nel rispetto dei criteri dettati dal presente Statuto.

4. L'Unione si impegna ad adottare e diffondere, con riguardo a tutte le attività di prestazione da essa direttamente od indirettamente assunte, lo strumento della carta dei servizi quale prioritario parametro offerto alla collettività per valutarne l'effettiva qualità.

TITOLO VI
ORDINAMENTO FINANZIARIO**Art. 33**
Finanze dell'Unione

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.

2. All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, fatta salva diversa decisione degli organismi competenti.

3. Ogni deliberazione relativa al conferimento di funzioni e servizi all'Unione può prevedere la redazione di un progetto di fattibilità indicante le risorse umane, strumentali e finanziarie che saranno impegnate.

Art. 34

Bilancio e programmazione finanziaria

1. L'Assemblea delibera, entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale dei rispettivi strumenti finanziari, il bilancio di previsione per l'anno successivo ed il rendiconto di gestione.

2. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Il bilancio è redatto secondo i principi e le norme, per quanto compatibili, degli enti locali.

Art. 35

Ordinamento contabile e servizio finanziario

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, è disciplinato dal Regolamento di contabilità approvato dall'Assemblea e in mancanza dalla normativa per gli enti locali.

Art. 36

Revisione economica e finanziaria

1. L'Assemblea elegge, ai sensi di legge, l'organo di revisione economico-finanziario che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi e contabili dell'Unione.

2. Funzioni e competenze dell'organo di revisione sono disciplinati dal Regolamento di contabilità in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 37

Affidamento del servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria dell'Ente è affidato mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia.

TITOLO VII DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 38

Entrata in vigore

1. Il presente statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio ed è pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti Locali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Statuto provvisorio del Consorzio di Bonifica "Oglio - Mella" - Flero (BS)
Adottato dall'organismo Collegiale del comprensorio n. 6 «Oglio - Mella» - Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio - Consorzio di Bonifica Biscia, Chiodo e Prandona - Consorzio di Miglioramento Fondiario di II grado Mella e Fontanili (ai sensi dell'art. 81, comma 2, della legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 e s.m.i.)

ORGANISMO COLLEGIALE

(costituito con deliberazione di Giunta regionale n. IX/3110 del 14 marzo 2012)

Premesso che l'Organismo Collegiale del Comprensorio n. 6 «Oglio - Mella» ha adottato in data 29 giugno 2012 lo Statuto provvisorio del Consorzio di Bonifica Oglio - Mella, redatto secondo le norme di cui alla d.g.r. n. 3399/9 maggio 2012, il tutto ai sensi dell'art. 81 della l.r. 31/2008 ed in conformità a quanto disposto dal comma 10/c, art. 2, della l.r. 25/2011 e dalla d.g.r. 3121/14 marzo 2012. Tutto ciò premesso,

L'ORGANISMO COLLEGIALE RENDE NOTO

che lo Statuto provvisorio è pubblicato per la visione e consultazione all'albo dei consorzi in epigrafe presso le sedi di via Petrarca n. 42 in Flero (Bs) e di via Cadorna n. 8 in Travagliato (BS) per trenta giorni consecutivi a partire dal 10 luglio 2012. Della pubblicazione è data notizia nel BURL e negli Albi dei Comuni del comprensorio consortile.

Il comma 3, art. 81, della l.r. 31/2008 recita: «entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel BURL possono essere presentate al consorzio osservazioni da parte degli interessati; entro i successivi trenta giorni lo statuto, unitamente alle osservazioni e alle controdeduzioni, è trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione».

Gli uffici consorziali sono a disposizione per eventuali chiarimenti si rendessero necessari nel merito.

Flero, 6 luglio 2012

Il presidente dell'organismo collegiale
Giuseppe Negrinelli

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 5 luglio 2012 - n. 76

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 4/2012 - Procedura aperta per l'appalto del servizio di censimento della fauna ittica nei laghi alpini nel territorio della Regione Lombardia

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto: Giunta Regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - Punti di contatto: La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SINTEL, accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lombardia.it. All'attenzione di: Paola Rizzo / Carmen Di Benedetto - Telefono: 026765.6329-4474 - Fax 026765.4424 Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it - Profilo di committente (URL): www.regione.lombardia.it

Ulteriori informazioni: come punto I.1); capitolato speciale d'oneri e documentazione complementare: disponibili come punto I.1); Indirizzo al quale inviare offerte e domande di partecipazione: come punto I.1).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale; Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Descrizione: Censimento della fauna ittica nei laghi alpini nel territorio della Regione Lombardia.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: (c) Servizi Categoria n. 27, Lombardia

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisiti: come punto II.1.1)

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 77700000

II.1.8.) Divisioni in lotti: NO

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 400.000,00= IVA esclusa, gli oneri per la sicurezza da interferenza di cui all'art. 86, comma 3 bis del d.lgs. 163/2006 ss.mm.ii. sono pari a zero.

II.2.2) Opzioni: NO

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: dalla stipula del contratto sino al 31 dicembre 2014. In considerazione dell'attività svolta prevalentemente in ambienti lacustri soggetti a condizioni meteo non prevedibili e all'effettiva stagionalità delle operazioni di pesca possono essere prese in considerazione, in via del tutto eccezionale, comprovate da una motivazione tecnica e documentate, operazioni di completamento oltre il termine della durata del contratto. Dette operazioni dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2015.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Modalità cauzioni: ex art. 4, lettere F)-G) ed art. 9 del disciplinare di gara.

Cauzione provvisoria: importo € 2%= corrispettivo complessivo a disposizione (o, eventualmente, in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) e validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte, oltre all'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto ex art. 113 d.lgs. 163/2006, pena l'esclusione dalla gara.

Cauzione definitiva (per aggiudicatario): ex art. 113 del d.lgs. n. 163/2006; cfr. art. 9 disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento carico Bilancio Regionale, con fondi europei - Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013. Disposizioni: d.lgs. 163/2006 ss.mm.ii.; d.p.r. 445/2000; l. 68/1999; d.lgs. 196/2003; l.r. 14/1997; d.lgs.

231/2002, Codice Civile; L. 383/2001; l. 266/2002; l. 248/2006; d.lgs. 81/2008.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 d.lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

1) assenza cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;

2) (per i soggetti tenuti) iscrizione competente Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o registro equivalente per le imprese di altro Stato U.E.) con oggetto sociale comprendente ovvero coerente con oggetto gara, con indicazione CCIAA, data, numero, legale rappresentante;

3) assenza condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato UE).

Per dimostrazione dei requisiti della presente sezione: cfr. art. 4 lett. D) del disciplinare. Per raggruppamenti e consorzi: cfr. art. 5 del disciplinare.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Realizzazione nel triennio 2009-2010-2011 di un fatturato globale complessivamente non inferiore a Euro 800.000,00 (Euro ottocentomila/00) al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.

Per il requisito della presente sezione è richiesta dichiarazione ex d.p.r. 445/2000 resa ex art. 4 lett. D) del disciplinare; per raggruppamenti e consorzi: cfr. art. 5 del disciplinare.

Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è richiesta la seguente documentazione (modalità ex art. 7 disciplinare): copia in formato digitale delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2009-2010-2011;

III.2.3) Capacità tecnica: realizzazione nel triennio 2009-2010-2011 di servizi analoghi a quelli oggetto di gara e precisamente «interventi di censimento e caratterizzazione dei popolamenti ittici dei laghi alpini e relativi immissari ed emissari, anche finalizzati all'applicazione della direttiva CE 2000/60, e per la realizzazione delle Carte e dei Piani Ittici Provinciali di area vasta» per un importo non inferiore complessivamente a Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) al netto dell'IVA.

Per il requisito della presente sezione è richiesta dichiarazione ex d.p.r. 445/2000 resa ex art. 4 lett. D) del disciplinare; per raggruppamenti e consorzi: cfr. art. 5 del disciplinare.

Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. è richiesta la seguente documentazione (modalità ex art. 7 disciplinare):

-se il servizio è stato prestato a favore di privati: dichiarazione, copia in formato digitale, di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data;

-se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni: certificato, copia in formato digitale, rilasciato e visto dall'amministrazione stessa.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: NO

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GE.C.A. 4/2012

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data 11 settembre 2012 - Ora: 12.00

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Documenti a pagamento: NO

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: Data 11 settembre 2012 - Ora: 12.00

IV.3.6) Lingua: italiana

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 (dalla scadenza del termine per la sua presentazione)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data 12 settembre 2012 Ora: 10.00

Luogo: Milano - P.zza Città di Lombardia, 1 - Corpo Basso - Ala Azzurra - 7° piano - Sala riunioni n. 01.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI

Legali rappresentanti concorrenti o loro delegati.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico : NO

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

Fep - Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 - Censimento della fauna ittica nei laghi alpini.

VI.3) Informazioni complementari

La presente procedura è svolta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL, al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo Internet corrispondente all'URL www.centraleacquisti.regione.lombardia.it.

Il sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica Spa ai sensi della legge regionale Lombardia n. 14/1997, art. 3, comma 7, della legge regionale Lombardia n. 33/2007, art. 1, comma 6, della d.g.r. n. IX/1530 del 06 aprile 2011.

La descrizione del Sistema e della piattaforma informatica su cui si basa è contenuta nel Disciplinare di gara.

Il domicilio eletto per tutte le comunicazioni è la funzionalità della piattaforma SINTEL «Comunicazioni della procedura».

Oneri di sicurezza da interferenza pari a zero.

Per modalità di formulazione e presentazione offerta: cfr. artt. 1 e 4 del disciplinare. Per Raggruppamenti e Consorzi cfr. art. 5 del disciplinare.

Cause di esclusione ex art. 8 del disciplinare.

In caso di avvalimento: cfr art. 3 del disciplinare.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Termine ultimo per richiedere chiarimenti indirizzo ex punto I.1, secondo le modalità art. 1 del disciplinare: 23 agosto 2012. L'Amministrazione si riserva la facoltà di: sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3, d.lgs. 163/2006 ovvero qualora, nelle more dello svolgimento procedura, CONSIP spa attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti; i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi, altro.

Subappalto ammesso ex art. 118 d.lgs. 163/2006; vietata cessione contratto.

Il mezzo di comunicazione prescelto è la funzionalità «Comunicazioni della procedura» della piattaforma SINTEL.

Le prestazioni sono tutte principali:

- caratterizzazione dei popolamenti ittici lacustri
- approfondimenti specifici applicati alla gestione delle specie di maggior interesse per la pesca professionale
- monitoraggio dell'anguilla

La presente procedura è stata indetta con decreto del Dirigente della Struttura Acquisti Contratti e Patrimonio n. 5529 del 22 giugno 2012.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Alberto Lugoboni - Dirigente della Struttura Sviluppo dell'Agricoltura di Montagna e dell'utilizzo dei terreni Agricoli della Direzione Generale Agricoltura.

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 3621461C25

Codice Unico Progetto (C.U.P.): E89E12000550005

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

T.A.R. Lombardia, Via Corridoni, 39 - 20122 - Milano - Italia

Fax 02-76053248

VI.4.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 29 giugno 2012

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Provincia di Varese**Esito di gara - Sesto Calende - Adeguamento normativo palestra I.S.I.S. "C.A. Dalla Chiesa" - (CIG 396352651F - CUP J86E11001200003)**

- 1) Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006;
- 2) descrizione: lavori di Sesto Calende - ISIS «C.A. Dalla Chiesa» - adeguamento normativo palestra - CIG 396352651F - CUP J86E11001200003;
- 3) data di aggiudicazione dell'appalto: 26 aprile 2012;
- 4) criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 5) numero di offerte ricevute: 3;
- 6) impresa aggiudicataria: Consorzio Stabile Pedron - Indirizzo: Via Marsara 4, 4 - 35010 Villa Del Conte (PD);
- 7) importo di aggiudicazione: € 95'549.82, corrispondente ad un ribasso del 8,50%, oltre € 4.500.00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 100.049.82, oltre IVA;
- 8) subappalto: Cat. OG1 nei limiti di legge;
- 9) organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia, V. Conservatorio, 20122 Milano - Tel. 02/76053211.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet <http://www.provincia.va.it>

Varese, 18 luglio 2012

Il dirigente
Caverzasi Alberto

Comune di Capralba (CR)**Estratto bando per la concessione del servizio di refezione scolastica - (anni scolastici 2012 - 2013, 2013 - 2014, 2014 - 2015) - (CIG: 44027521E3)**

Si informa che il Comune di Capralba (CR) ha indetto una procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il conferimento in concessione del «Servizio di refezione scolastica», per gli anni scolastici 2012 - 2013, 2013 - 2014 e 2014 - 2015.

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 4,25 al pasto, IVA esclusa.

Si evidenzia che il numero settimanale presunto di tutti i pasti è all'incirca pari a 200 (annuale per 33 settimane: 6600).

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara si svolgerà mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 12,00 del giorno lunedì 23 luglio 2012.

Maggiori informazioni e la documentazione completa, relativa al bando di gara ed al capitolato speciale, possono essere richieste a: Comune di Capralba - Via Piave n. 2 - 26010 - Capralba (CR); - tel. 0373/452120 - telefax 0373/450495, o scaricata direttamente dal sito internet: www.comune.capralba.gov.it.

Capralba, 5 luglio 2012

La responsabile del servizio
Alpiani Teresa

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)**Estratto aggiudicazione asta pubblica per alienazione n. 30 immobili di proprietà comunale**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Cernusco sul Naviglio (MI).

OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA: alienazione n. 30 immobili di proprietà comunale.

DATA DI AGGIUDICAZIONE: 27 giugno 2012. Determ. del dirigente: n. 703 del 02 luglio 2012.

Dati dell'aggiudicazione reperibili sul sito: www.comune.cernusco-sulnaviglio.mi.it

Cernusco sul Naviglio, 2 luglio 2012

Il direttore area economico finanziaria
Amelia Negroni

Comune di Massalengo (LO)**Asta pubblica per l'alienazione di area di proprietà del Comune**

E' indetta asta pubblica per l'alienazione di area di proprietà del Comune di Massalengo contraddistinta al fg. 7 mappali 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953 - Superficie 5.651,00 mq.

Prezzo a base d'asta € 1.073.690,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25 settembre 2012.

La documentazione relativa all'immobile oggetto d'asta è possibile visionarla presso l'ufficio segreteria del Comune di Massalengo.

Massalengo, 6 luglio 2012

Il responsabile del settore
Maurizio Vietri

Comune di Pregnana Milanese (MI)**Avviso di gara aperta per affidamento servizi socio assistenziali educativi ricreativi a favore di minori e disabili - Servizi socio assistenziali a favore di anziani (10 settembre 2012 - 9 settembre 2014 - CIG: 4402978C60)****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE GIUDICATRICE**

Comune di Pregnana Milanese, piazza Libertà 1, 20010 Pregnana Milanese Tel. 0293967227 Fax 02/93967219 www.comune.pregnana.mi.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento di servizi socio assistenziali/educativi/ricreativi a favore di minori e disabili - servizi socio assistenziali a favore di anziani. Importo a base di gara: € 390.000,00; periodo: 10 settembre 2012 - 9 settembre 2014. Valore stimato appalto: € 780.000,00 - con rinnovo previsto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Requisiti richiesti e modalità di partecipazione: specificati nel bando di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 d.lgs. 163/2006; temine ricevimento offerte: ore 12,20 del 22 agosto 2012; periodo minimo di vincolo dell'offerta: 180 giorni dal ricevimento delle offerte.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Bando/disciplinare di gara e capitolato speciale di appalto sono pubblicati sul sito internet del Comune.

Il responsabile unico del procedimento
M. Luisa Colombo

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese**Esito di gara per fornitura materiale di laboratorio e istologia****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese, viale Luigi Borri 57, Varese 21100, Rif. Maria Grazia Simonetta, Tel. 0332278039-479, mariagrazia.simonetta@ospedale.varese.it, Fax 0332278811, www.ospedalivarese.net.

SEZIONE II: OGGETTO:

Fornitura di materiale di laboratorio ed istologia, monouso e non, e di contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (taglienti e/o pungenti) per tre anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. Luogo: Tutti i Presidi dell'A.O. di Varese indicati nel C.S.A.

SEZIONE IV: PROCEDURA:

Aperta. Aggiudicazione: Prezzo più basso. Pubblicazioni precedenti: GU: 2011/S167-276202 del 1 settembre 2011.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

13 aprile 2012.

OFFERTE RICEVUTE: Tot. 13.

AGGIUDICATARI: Nuova Aptaca s.r.l. - Canelli (AT); Vacutest Kima s.r.l. - Arzergrande (PD); Diapath s.p.a. - Martinengo (BG); Laboindustria s.p.a. - Arzergrande (PD); Biosigma s.r.l. - Cona (VE); Leica Microsystem s.r.l. - Milano (MI); Italscientifica s.p.a. - Geno-

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

va (GE); Kaltek s.r.l. - Padova (PD); A.B.M. Italia s.p.a. - Roncadelle di Ormelle (TV).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

dettagli aggiudicazione pubblicati su www.ospedalevarese.net.
Spedizione avviso: 4 luglio 2012.

Il direttore amministrativo
Giuseppe Micale
Il direttore generale
Walter Bergamaschi

C) CONCORSI

D.d.u.o. 17 luglio 2012 - n. 6360

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - Approvazione avviso pubblico per conferimento incarico a tempo determinato di direttore generale dell'Agenzia regionale centrale acquisti, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»

IL DIRETTORE DI ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle legge regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al Bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Considerato che l'Amministrazione regionale intende ricoprire la posizione di Direttore generale dell'Agenzia regionale centrale acquisti (di seguito Agenzia), ai sensi dell'art. 11 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al Bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Preso atto che il suddetto articolo stabilisce che il Direttore generale dell'Agenzia venga nominato con provvedimento della Giunta regionale e scelto, tramite avviso pubblico, fra le persone in possesso del diploma di laurea che abbiano competenze ed esperienze professionali coerenti con il ruolo da svolgere;

Ritenuto pertanto di approvare il relativo avviso pubblico, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di rendere noto e raccogliere la disponibilità di soggetti in possesso dei requisiti;

Ritenuto altresì di disporre con successivo atto in ordine a un gruppo tecnico per l'istruttoria delle dichiarazioni di interesse;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di procedere alla verifica di disponibilità di personale in possesso dei requisiti per la copertura della posizione di Direttore generale dell'Agenzia regionale centrale acquisti, ai sensi della normativa vigente e in particolare dell'art. 11 della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al Bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

2. di dare atto che con successiva disposizione si provvederà in ordine a un gruppo tecnico per l'istruttoria delle dichiarazioni di interesse;

3. di dare atto che il conferimento dell'incarico avverrà a tempo determinato;

4. di stabilire che il testo integrale del richiamato provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie Avvisi e concorsi - e reso inoltre disponibile sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Direttore di organizzazione e personale
Michele Camisasca

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

PREMESSA

La Giunta della Regione Lombardia avvia una procedura tesa all'individuazione di una persona idonea a ricoprire la posizione di Direttore generale dell'Agenzia regionale centrale acquisti (di seguito Agenzia), ai sensi della l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al Bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali». Il presente avviso è finalizzato a sollecitare e raccogliere dichiarazioni di interesse da parte di soggetti qualificati.

Secondo quanto previsto dall'art. 11 della richiamata legge regionale il Direttore generale è nominato con provvedimento della Giunta regionale ed è scelto, tramite avviso pubblico, fra persone in possesso del diploma di laurea che abbiano competenze ed esperienze professionali coerenti con il ruolo da svolgere. Al Direttore generale sono affidati i compiti e le responsabilità previsti dalla legge.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno ed è regolato, anche per quanto concerne il trattamento economico, da un contratto di lavoro di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile.

Per i pubblici dipendenti, inoltre, verrà richiesto, secondo i rispettivi ordinamenti, il collocamento fuori ruolo o l'aspettativa.

FUNZIONI

Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, ne sovrintende l'andamento ed è responsabile della gestione complessiva. Compete al Direttore generale l'adozione di tutti gli atti fondamentali, compresi il regolamento di organizzazione, la dotazione organica, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il conto consuntivo.

PROCEDURA

L'istruttoria per la scelta del Direttore generale è affidata a un gruppo tecnico composto da cinque dirigenti appartenenti alla Giunta regionale e al Sistema Regionale, che esaminerà i curricula pervenuti sulla base dei requisiti e criteri sotto riportati.

Il gruppo tecnico ha facoltà di convocare per un colloquio i soggetti in possesso dei requisiti, per verificarne le competenze.

Le risultanze dell'istruttoria saranno rassegnate alla Giunta regionale che con proprio provvedimento nominerà il Direttore generale.

REQUISITI E CRITERI

Ai sensi della normativa vigente l'incarico può essere conferito a soggetti in possesso di:

- 1) laurea conseguita a seguito di corso di studi di durata almeno quadriennale o laurea specialistica;
- 2) particolare e comprovata qualificazione professionale o, in alternativa, uno dei seguenti requisiti:
 - svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
 - conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro

Inoltre, costituiranno criteri di riferimento ai fini dell'istruttoria:

- esperienza dirigenziale nella gestione di acquisti di beni e servizi nella pubblica amministrazione, anche con strumenti di e-procurement;
- conoscenza delle norme in materia di approvvigionamento di beni e servizi nonché del Sistema Regionale;
- altre esperienze professionali distintive a livello nazionale e/o internazionale, conformi al profilo richiesto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati possono presentare la propria dichiarazione di interesse, corredata da dettagliato curriculum in formato europeo e copia di un documento d'identità entrambi in formato PDF, tramite invio con posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo della Giunta della Regione Lombardia ed all'attenzione del Direttore di Organizzazione e Personale:

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Le domande dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del 31 luglio 2012**.

I soggetti che invieranno la domanda sono altresì pregati di specificare nell'oggetto della mail di trasmissione la dicitura: **«Incarico di Direttore generale Agenzia regionale centrale acquisti»**.

La Giunta della Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003)

I dati personali dichiarati dai candidati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

A tal fine la presentazione della domanda costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Organizzativa «Organizzazione e Personale» ai seguenti numeri telefonici: 02/67654627 - 02/67653265.

Il direttore di organizzazione e personale
Michele Camisasca

Comune di Cinisello Balsamo (MI)
Selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato,
di n. 1 posto di dirigente del settore servizi sociali ed educativi

È indetta la seguente selezione pubblica per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di dirigente del Settore Servizi sociali ed educativi

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

- a) Comprovata esperienza di qualità manageriale, svolta per un periodo non inferiore ad anni 5 in posizione equivalente, per contenuto professionale, ai profili della categoria D/ D3 riferiti all'ambito sociale ed educativo.
- b) Titolo di studio: Laurea specialistica o equivalente in una delle seguenti discipline politico-sociali (in caso di denominazione differente, fare riferimento alle classi di laurea):

Sociologia

- 89/S Sociologia
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

Scienze politiche

- 70/S Scienze della politica
- 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
- 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
- LM-62 Scienze della politica
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo

Servizio Sociale

- LM-88 Sociologia e ricerca sociale
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

- c) Esperienza di almeno due anni in posizione dirigenziale, svolta nel pubblico impiego o in enti privati, o esperienza di almeno quattro anni nell'area delle posizioni organizzative nel pubblico impiego o in posizione di «quadro» negli enti privati.

Termine presentazione domande: 6 agosto 2012, ore 12.00

Bando integrale e fac-simile domanda sono reperibili sul sito internet comunale: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it, nella sezione Eventi della vita/Lavorare per il Comune/Concorsi pubblici.

Per informazioni: Ufficio Concorsi - tel. 02/66023.391 /392 / 268 /316 /220

Cinisello Balsamo, 9 luglio 2012

Il dirigente settore risorse umane
e organizzazione - capo area
Stefano Polenghi

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

**Azienda ospedaliera Desenzano del Garda (BS)
Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed
esami per la copertura di posti di varie qualifiche**

Si rende noto che il Direttore generale ha approvato i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sottoindicati e le relative graduatorie:

- a posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica (GURI n. 81 del 11 ottobre 2011):

1° BOARETTO SARA - 2° VILLIRILLO TERESA - 3° VITUCCI ANTONELLA - 4° SCALABRIN SARA - 5° PELLEGRINO ROSSELLA - 6° ZANNETTI MARILENA - 7° CAPUTO ALESSANDRA - 8° TIROZZI ROSSANA - 9° BREDA LAURA - 10° PARRINI ELENA - 11° MAGRI MASSIMO - 12° NGUYENTHITUYET HONG - 13° BENINI NICOLE - 14° LEVAGGI SOFIA - 15° BRUNI ILEANA - 16° LA PINTA GABRIELLA - 17° ABBATICCHIO CARMELA - 18° LICA ALEXANDRA CLAUDIA - 19° QUARENA MARINA - 20° RECANATI ROBERTA - 21° TOMMASI SARA - 22° MACCARRONE ROBERTA - 23° PARIGI IRENE - 24° MIGLIORATI SARA - 25° RICCA ANNA - 26° BRUNI GIUSEPPINA - 27° BOSCARATO ERIKA - 28° VILLA ALICE - 29° GRECO VALERIE - 30° ALFANO MARIA LUCIA - 31° VALENTINI LAURA - 32° PROVENZANO GIULIA - 33° TURTURRO DOMENICA - 34° FACCHETTI FRANCESCA - 35° NOTARI VALENTINA - 36° CERRETINI CHIARA - 37° GIUSTERI MARIA CHIARA - 38° SALVINI DIANA - 39° VITI VALENTINA - 40° PRINCIPATO LARA - 41° TORRICINI ALESSANDRA - 42° RACCA FRANCESCA - 43° CAMPO ALESSANDRA - 44° PICCOLO DOMENICA - 45° TRALLORI SILVIA - 46° ARGIRO KATIA - 47° PINI VERONICA - 48° CARMINATI SARA - 49° SANTORELLI ROMINA - 50° PERETTI ILARIA - 51° CORDONI VERONICA - 52° CARPENE FIORELLA - 53° LOVATO FRANCESCA - 54° ALBANI CHIARA - 55° NUCCI IRENE - 56° CERONI FRANCESCA - 57° ZANINI ALESSIA - 58° SIBONA GIULIA - 59° ROMANELLI FRANCESCA - 60° SERRA CECILIA CLARA - 61° ZAMPEDRI DANIELA - 62° ROMANAZZI ROSA - 63° ANASTASI JESSICA - 64° ZANGARO VITTORIA - 65° BENELLI SARA - 66° BATTIANTE GAETANA - 67° POZZI ALESSANDRA - 68° SARZANINI NICOLE - 69° LOLLI ELEONORA - 70° LAVARINI FABIOLA - 71° ZANINELLI DEBORA - 72° PAOLETTI GIORGIA - 73° REALI MONICA - 74° FIN ALESSIA - 75° VEROLINO MARIA - 76° SARTORE LUCIA - 77° TARANTO GIADA - 78° DE MEO MARIA TERESA - 79° FIORELLO FEDERICA - 80° BINI GIULIA - 81° COLOMBI VALENTINA - 82° GRAIFF SILVIA - 83° MESSA NICOLE - 84° CIURLETTI MARTINA - 85° RUSSO STEFANIA - 86° RIVA MARIKA - 87° CERIOTTI ELISABETTA - 88° ZUCCHERELLI CARLOTTA - 89° ZUCCARINI LEA - 90° CAPELLA SARA - 91° PEDERIVA LUCIA - 92° BENNICELLI LUDOVICA - 93° BROZZI ROBERTA.

- a posti di dirigente medico di ginecologia ostetrica (GURI n. 81 del 11 ottobre 2011):

1° Dr. PONTICELLO ANTONIO - 2° Dr.ssa ZANARDINI CRISTINA - 3° Dr.ssa CHIUDINELLI FRANCESCA - 4° Dr.ssa GUALA MARTA - 5° Dr. FRANCO RICCARDO - 6° Dr.ssa MARTINOTTI GABELLOTTI EVA - 7° Dr.ssa REGA CATERINA - 8° Dr.ssa MAZZARELLA CLAUDIA RITA - 9° Dr. COSTANTINO ALFREDO SIGFRIDO - 10° Dr. CAVALLARO ANDREA ANTONIO.

- a posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia (GURI n. 81 del 11 ottobre 2011):

1° ANCORA ALESSIA - 2° MESSINA GIOVANNI - 3° MARANGONE MARTINA - 4° PACIA ASTRID - 5° MICHELUSI ANGELICA - 6° CROVATO MARINA - 7° BELLA SERENA - 8° BOTTIGLIONI ILARIA - 9° DOTTA SARA - 10° GIUDIZIOSO GIOVANNA - 11° CAVALLARO FRANCESCA.

- a posti di operatore tecnico «Grafico editoriale offline» (GURI n. 20 del 11 marzo 2011):

1° MONDELLO MARCO - 2° CASSANI ELENA - 3° TIBERIO MARCELLO - 4° PINTO ALESSANDRA - 5° PETRONE ROSSANO MARIA.

- a posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione (GURI n. 8 del 31 gennaio 2012):

1° Dr.ssa PREMOLI CHIARA - 2° Dr.ssa ROSSIGNOLI ISABELLA - 3° Dr. BIANCHETTI GIACOMO - 4° Dr. DE FEO CARLO - 5° Dr.ssa DODICA RODICA - 6° Dr. BOVE ANTONIO - 7° Dr.ssa MANIGLIA DEBORHA - 8° Dr.ssa ORANDO SERENA - 9° Dr. INGRAFFIA ALESSANDRO - 10° Dr.ssa COPPOLA FLAVIA - 11° Dr.ssa TURATI MARIALUISA.

- a posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (GURI n. 8 del 31 gennaio 2012):

1° Dr. GUANDALINI MATTIA NICOLA - 2° Dr. PETROGALLI RICCARDO - 3° Dr. CELLI IACOPO - 4° Dr. GIANNATTASIO ALESSANDRO - 5° Dr. CLERICI BAGOZZI FEDERICO - 6° Dr. VESNAVER ALEX - 7° Dr. DI NICOLO' ATTILIO.

Il direttore generale

Fabio Russo

Il responsabile del procedimento

Chiara Arrighi

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 1267 del 28 dicembre 2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) specializzazione nella disciplina di otorinolaringoiatria

oppure

titolarità, alla data dell'1 febbraio 1998, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella qualifica di dirigente medico di 1° livello - Disciplina di otorinolaringoiatria.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore generale della Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, anche mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

1. quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A0306910810100000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
2. curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
3. pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
4. elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

- a) titoli di carrierapunti 10
- b) titoli accademici e di studiopunti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientificipunti 3
- d) curriculum formativo e professionalepunti 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della

pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.o. Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedalivarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 5 luglio 2012

Il direttore amministrativo
Giuseppe Micale
Il direttore generale
Walter Bergamaschi

_____ . _____

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

Il sottoscritt _____
nato a _____ (Prov. di _____)
il _____ e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Otorinolaringoiatria.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in: _____
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
con durata legale del corso di studio di anni _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina di _____
presso _____ il _____
anno accademico di iscrizione gg. ____/m ____/a ____
anno accademico di conseguimento gg. ____/m ____/a ____
con durata legale del corso di studio di anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. di essere iscritto all'ordine _____
di _____ al n. _____ dal _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubbico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubbico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
- denominazione Ente _____
(Indicare se Ente Pubbico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
9. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
10. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
11. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
13. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. ____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel. n. _____
15. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
16. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

_____, li _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia

Questa Amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 1183 del 14 dicembre 2011 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle tratte erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) specializzazione nella disciplina di ortopedia e traumatologia

oppure

titolarità, alla data dell'1 febbraio 1998, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella qualifica di dirigente medico di 1° livello - Disciplina di ortopedia e traumatologia.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore generale della Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, anche mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.varese@pec.ospedale.varese.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda ospedaliera. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'Azienda ospedaliera non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Le domande di partecipazione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli comunque presentati o pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

1. quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:
 - direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale;
 - bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 2902 - IBAN: IT27A0306910810100000300010;
 - bollettino di c/c postale n. 18458216 intestato all'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese;
2. curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
3. pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958);
4. elenco, in triplice copia ed in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati di cui una copia verrà restituita al concorrente per ricevuta.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso

positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonchè dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

- a) titoli di carrierapunti 10
- b) titoli accademici e di studiopunti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientificipunti 3
- d) curriculum formativo e professionalepunti 4.

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

La data e la sede degli esami saranno tempestivamente comunicate agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, i quali, prima di sostenere le prove dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda ospedaliera per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.o. Sviluppo e Gestione Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fond. Macchi» - Viale L. Borri, 57 - tel. 0332/278917 - 278918 - 278919 Varese.

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.ospedalivarese.net> nella sezione «bandi di concorso».

Varese, 5 luglio 2012

Il direttore amministrativo
Giuseppe Micale
Il direttore generale
Walter Bergamaschi

— • —

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo e Fond. Macchi"
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

I sottoscritt _____
nat. a _____ (Prov. di _____)
il _____ e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____

CHIEDE

di poter partecipare al **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – Disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
 di aver subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:
_____ conseguito presso _____ il _____
_____ conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
con durata legale del corso di studio di anni _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina di _____
presso _____ il _____
anno accademico di iscrizione gg. ____/m ____/a ____
anno accademico di conseguimento gg. ____/m ____/a ____
con durata legale del corso di studio di anni _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. di essere iscritto all'ordine _____
di _____ al n. _____ dal _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi presso:
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
O tempo pieno/unico
O tempo definito
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
9. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
10. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
11. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
12. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
13. di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale:

14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. ____ cap _____
Città _____ Prov. ____ Tel. n. _____
15. che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a ____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
16. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____
FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO
 VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza
_____, li _____
IL DIPENDENTE ADDETTO

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO
 Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como
Pubblicazione bando di avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale di direttore dell'unità operativa di anestesia e rianimazione del Presidio ospedaliero di Menaggio

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

In esecuzione della deliberazione n. 420 del 27 giugno 2012 si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché del d.p.r. n. 484 del 10 dicembre 1997, l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di:

- Direttore dell'unità operativa di anestesia e rianimazione del Presidio ospedaliero di Menaggio

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del medico competente dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del d.m.s. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente (art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.r. n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegata, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Concorsi (2° piano palazzina degli uffici amministrativi) dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Azienda ospedaliera Sant'Anna - Unità operativa Gestione Risorse Umane - Via Napoleona n. 60 - 22100 Como.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda può anche essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsacomo.org. Tutti gli allegati devono essere contenuti nella e-mail trasmessa e non è ammesso l'invio di collegamenti che referenziano gli allegati situati presso server esterni (ad esempio Jumbo mail). In caso di allegati corposi è possibile inviare diverse e-mail suddividendo gli allegati.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia di un valido documento di identità;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999. Si precisa che ai sensi della legge n. 183/2011 le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto l'Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna potrà accettare solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000;
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;
- elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione predisporrà una rosa di candidati idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate con riferimento:
 1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 5. alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante nota telegrafica, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito, attingendo dalla rosa dei candidati idonei predisposto dalla commissione, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 286/1999 e dal vigente CCNL.

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente CCNL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico quinquennale, qualora ragioni organizzative ovvero disposizioni normative o provvedimenti (regionali o statali) dovessero rendere inopportuno o non consentire il conferimento.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna - Via Napoleona n. 60 - Como (telefono 0315855214) nei seguenti orari:

lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale indirizzo: <http://www.hsacomo.org>.

Como, 6 luglio 2012

Il direttore generale vicario
Salvatore Gioia

_____ . _____

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA
Via Napoleona n. 60
22100 - COMO -

Azienda ospedaliera Ospedale Sant'Anna - Como
Pubblicazione graduatoria di concorso pubblico

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220, si rende nota la seguente graduatoria formulata da questa Azienda ospedaliera a seguito dell'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.4 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria D (approvata con disposizione n. 275 del 18 giugno 2012):

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
(prov. di _____) C.A.P. _____
Via _____ n. _____ Tel. _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale in n. _____ post ____ di _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di _____
2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:
in _____
conseguito presso _____ il _____
in _____
conseguito presso _____ il _____
5. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
6. di essere iscritto all'ordine _____ al n. _____
7. di essere abilitato all'esercizio della professione
8. di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
9. che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
10. di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
11. di non essere stato dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
12. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
13. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
14. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna di Como da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità.
via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ (Prov. di _____)
15. che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
16. di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico.
17. di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____ FIRMA _____

1° - PALERMO Francesco	punti 72,340 su punti 100
2° - ROSSI Igor	punti 72,210 su punti 100
3° - TARTAGLIA Stefania	punti 71,990 su punti 100
4° - DE SANTIS Alice	punti 71,540 su punti 100
5° - DI BARTOLO Salvatore	punti 70,995 su punti 100
6° - MASCIA Luisa	punti 69,970 su punti 100
7° - LINDNER German	punti 69,800 su punti 100
8° - PROTO Marco	punti 68,190 su punti 100
9° - SANTAMBROGIO Sara	punti 68,000 su punti 100
10° - VONCINI Sabrina	punti 65,100 su punti 100
11° - GALLO Giorgio Salvatore	punti 60,370 su punti 100
12° - CERBELLA Luca Amleto	punti 60,030 su punti 100
13° - OLIVERO Andrea	punti 59,080 su punti 100
14° - TURTURIELLO Rocco	punti 58,050 su punti 100
15° - PINI Alessandro	punti 57,560 su punti 100
16° - GEMIGNANI Davide	punti 57,010 su punti 100
17° - SABBATINI Susi	punti 56,235 su punti 100
18° - SCULLI Andrea	punti 56,010 su punti 100
19° - CESARANO Carmine	punti 55,720 su punti 100
20° - MUSARO' Giulia	punti 55,280 su punti 100
21° - MORRA Roberto	punti 55,190 su punti 100
22° - SQUIZZATO Ylenia nata il 13.06.1989	punti 55,000 su punti 100
23° - TITTOZZI Andrea nato il 28.02.1989	punti 55,000 su punti 100
24° - SCAFARO Martina	punti 54,000 su punti 100
25° - MENICACCI Laura	punti 53,605 su punti 100
26° - PULIAFITO Fabio	punti 53,310 su punti 100
27° - TORRETTA Maria	punti 53,050 su punti 100
28° - BROCCIO Roberto	punti 53,000 su punti 100
29° - CEPPI Marta	punti 52,000 su punti 100
30° - LABRICCIOSA Alessandro nato il 2.11.1986	punti 51,095 su punti 100
31° - BAVARO Luigi nato il 19.05.1976	punti 51,095 su punti 100
32° - SARACO Erika	punti 49,000 su punti 100

Il direttore amministrativo
Salvatore Gioia

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E 39 D.P.R. 28.12.2000, N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

- SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

VISTO, per la sottoscrizione apposta in mia presenza

Data _____

IL DIPENDENTE ADDETTO

- SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO -

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Ospedale classificato San Giuseppe - Milano
Avviso di concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente medico
- disciplina: neonatologia per l'u.o. di neonatologia

In esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Società MultiMedica s.p.a. - Ospedale classificato San Giuseppe del 21 febbraio 2012 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 2 posti di dirigente medico - disciplina: neonatologia per l'u.o. di neonatologia

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, dal d.p.r. 229/99 e dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea nei confronti dei quali trovano applicazione le disposizioni di cui al d.p.c.m. del 7 febbraio 1994 n. 174;
2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del servizio di Medicina del Lavoro dell'Ospedale classificato San Giuseppe, prima dell'immissione in servizio;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi e per gli effetti di cui al dd.mm. n. 30 del 31 gennaio 1998 e successive integrazioni e modificazioni.
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, in difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 2 DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, ed i protocolli eventuali dovranno pervenire alla Segreteria di Direzione dell'Ospedale classificato San Giuseppe - Via San Vittore n. 12 - 20123 Milano - tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È consentita la presentazione a mani della domanda di ammissione al concorso presso il medesimo ufficio, Segreteria di Direzione - Ospedale Classificato San Giuseppe tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00, entro e non oltre il termine sovraindicato.

All'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione al concorso deve essere indicata la disciplina per la quale si concorre.

Il bando sarà pubblicato anche sul sito istituzionale www.multimedica.it

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine fissato per far pervenire la domanda di ammissione al concorso alla Segreteria di Direzione è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il termine, indipendentemente dalla data di invio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato, i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
3. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti specifici di ammissione elencandoli singolarmente; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando ed allegata copia dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza;
6. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza nell'assunzione in caso di parità di punteggio;
8. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.
9. il domicilio con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1. Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante per qualunque causa.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dal concorso.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificati comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione indicati nei punti 1), 2) e 3) requisiti specifici; la mancata presentazione o autocertificazione anche di uno soltanto dei documenti attestanti i requisiti specifici richiesti costituisce motivo di esclusione dal concorso;
2. certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione equipollente/specializzazione affine con l'indicazione se è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91 ovvero d.lgs. 368/99 e la durata

del corso, ovvero, documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale. Nell'ipotesi di autocertificazione, il candidato deve precisare nella domanda l'università presso la quale è stata conseguita, l'anno, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo), se la stessa è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91 ovvero d.lgs. 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso, in quanto oggetto di valutazione;

3. certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
4. le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum vitae formativo e professionale datato e firmato; il Curriculum Vitae, anche se redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e le attività ed i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;
5. eventuali titoli che conferiscano diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;
6. elenco in carta semplice datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente e con l'indicazione delle modalità di presentazione.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in ordine cronologico, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale unitamente a copia di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, secondo le seguenti modalità:

1. in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale.
2. autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato; tempo pieno o tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. A tal fine possono essere utilizzati gli schemi di dichiarazione allegati al bando.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti

al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato ad allegare i certificati di servizio in originale, o in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui si attesta la conformità all'originale accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità.

Nel caso in cui il candidato abbia dichiarato nella domanda di partecipazione di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ospedale, lo stesso verrà rilevato d'ufficio al fine dell'attribuzione del relativo punteggio. Eventuali altri servizi prestati presso questo Ospedale, ai fini della valutazione, dovranno essere formalmente documentati.

ART. 4 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno le seguenti:

1. PROVA SCRITTA: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
2. PROVA PRATICA: su tecniche, manualità peculiari della disciplina messe a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
3. PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Ospedale classificato San Giuseppe; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica ed orale, il diario delle prove ed il voto riportato nelle prove scritte, verrà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. L'avviso per la presentazione della prova orale verrà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima.

ART. 5 VALUTAZIONE TITOLI E PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte, pratica ed orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e 14/20 per la prova orale.

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta complessivamente a 100 punti così ripartiti:

1. 20 punti per i titoli
2. 80 punti per le prove d'esame

I punti delle prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 30 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. 10 punti per i titoli di carriera;
2. 3 punti per i titoli accademici e di studio;
3. 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
4. 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata partecipazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487 del 9 maggio del 1994 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

L'Ospedale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'as-

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 Luglio 2012

sunzione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso stesso.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale www.multimedica.it. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

ART. 6 COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame sarà costituita come stabilito dal regolamento di organizzazione e funzionamento della struttura ospedaliera e nel rispetto dell'art. 25 del d.p.r. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli art. 5 e 6 del d.p.r. medesimo.

ART. 7 INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione esaminatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale e non oltre un anno dalla data di pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

Milano, 2 luglio 2012

Il direttore generale
Stefania Colombi

_____ • _____

SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Alla c.a. Segreteria della Direzione Generale
Ospedale Classificato San Giuseppe
Via San Vittore n. 12
20123 Milano

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di :

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- Di essere nato/a a il
- Di essere residente a in Via
- Di essere in possesso della cittadinanza
- Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- Di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo riportare le condanne riportate)
- Di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - o Diploma di Laurea in conseguito presso l'Università di in data con il punteggio di
 - o Diploma di Specializzazione in conseguito presso l'Università di in data ; (Precisare se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 257/91 ovvero D.lgs 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso; Per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza allegandone copia);
- Di essere iscritto all'Albo dell'Ordine professionale di dal con il n.
- Di avere/non avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego).
- Di avere diritto a riserva, a precedenza, o preferenza in caso di parità di punteggio per i seguenti motivi:
- Di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (compilare solo in caso di handicap riconosciuto)
- Che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

Data Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, comma 1 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a residente a Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara

.....
.....
.....

Milano, li il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, comma 1 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a residente a Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara

Che le copie dei documenti sotto elencati e allegati alla presente dichiarazione sono conformi all'originale

1.
2.
3.
4.

Milano, li il/la dichiarante

Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami a n.3 posti di collaboratore professionale sanitario - personale infermieristico: infermiere - categoria D - presso IRCCS San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

- Vista la nota prot. n. 0004844, Registro - classif. DGRST/II, di data 4 agosto 2010, con la quale il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dipartimento dell'Innovazione, Direzione generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica, richiamando le precedenti circolari ministeriali in merito e ribadendo l'operatività dell'articolo 15-undecies del citato d.lgs. 502/92 e s.m.i., invita la Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio a riscrivere il regolamento tecnico organizzativo ex d.lgs. 502/92 (testo vigente) a suo tempo inviato per Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, adottando i suggerimenti espressamente formulati nella nota stessa;

- Visto il regolamento tecnico-organizzativo, ex d.lgs. 502/92 (testo vigente), dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, così come predisposto e ratificato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 129/2010 del 30 agosto 2010;

- Richiamato il d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220;

- Si rende noto che ai sensi della deliberazione del Consiglio provinciale n. 115/2012 del 19 giugno 2012, è indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami a:

- n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario (INFERMIERE) - Categoria D - Collaboratore professionale sanitario - Personale infermieristico: infermiere.

da assegnare all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale ARIS-AIOP - FNS.

Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) diploma universitario abilitante alla specifica professione di seguito indicato ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici:

Qualifica Professionale	Titolo di studio specifico
INFERMIERE	diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del d.lgs. 502/92, e successive modificazioni

- d) iscrizione al relativo Albo Professionale, attestata da certificato in carta semplice rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando.

Ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli - Via Cavour, 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - non più tardi del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla g.u. della Repubblica, la domanda in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

1. il profilo professionale per il quale si intende concorrere;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il preciso recapito e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
4. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione europea;

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate;
7. i titoli di studio posseduti;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
11. la lingua straniera scelta dal candidato (lingua inglese oppure francese).

A sensi della legge 15 maggio 1997 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Al presente bando si allega schema esemplificativo di domanda.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e ora di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

1. le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al sopraindicato punto c) nonché il certificato attestante il possesso del requisito di cui al punto d) - pena non ammissibilità;
2. tutte le certificazioni relative agli ulteriori titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
3. un curriculum formativo - professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione;
4. un elenco in tre copie e in carta semplice dei documenti allegati alla domanda;
5. l'attestazione di versamento della tassa di concorso non rimborsabile di € 10,33 da effettuarsi sul c.c. p.n. 58655200 intestato a Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli, via San Vittore 12 - 20123 Milano.

Le certificazioni ed i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 (si allega modulo di autocertificazione).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato, a sensi di legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale, come da modulo allegato.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal regolamento tecnico organizzativo dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

Le materie d'esame riferite al profilo a concorso sono:

- Igiene e tecnica ospedaliera.
- Assistenza infermieristica.
- Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale.

Le prove d'esame sono articolate in:

PROVA SCRITTA: tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica;

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

PROVA ORALE: vertente sulle materie suddette con riferimento al profilo professionale. Tale prova comprende, altresì, la verifica della conoscenza di elementi di informatica e della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua straniera scelta dal candidato fra inglese e francese.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 8.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 ciascuna.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento delle stesse, verrà comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'Amministrazione procederà alla nomina dei vincitori risultanti dalla graduatoria formulata dall'apposita commissione esaminatrice per ciascun profilo professionale.

I vincitori sono tenuti a presentare in originale o copia autenticata la documentazione attestante il possesso dei requisiti indispensabili per l'esercizio della specifica professione espressamente richiesti dal bando e gli ulteriori documenti richiesti per l'ammissione all'impiego che l'Amministrazione preciserà nella lettera di nomina.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso - previa conferma in ruolo a seguito del superamento del periodo di prova - ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dal regolamento tecnico-organizzativo dell'Ente nonché dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

All'atto dell'assunzione il vincitore dovrà sottoscrivere la promessa con cui si impegna ad uniformare il proprio comportamento etico-professionale ai principi etico-religiosi dell'Ente.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

In assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 98 n. 191.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazioni e integrazioni (D.lgs. 30 maggio 05 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del d.l. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del d.l. 23 dicembre 1993 n. 546.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia ed al regolamento tecnico organizzativo dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00, alla Segreteria di Direzione generale dell'Ente in Cernusco sul Naviglio (MI), via Cavour n. 2, tel. 029276369.

Sito internet: www.fatebenefratelli.it

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero.

Milano, 19 giugno 2012

Il superiore provinciale
Fra Giampietro Luzzato

_____ • _____

Alla Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine
Ospedaliero
di S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli
Via Cavour, 2
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Il/La sottoscritt___ (nome e cognome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Collab. Prof.le sanitario - profilo professionale Infermiere - Categoria D - presso l'I.R.C.C.S. Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, all'uopo dichiara:

- 1) di essere nat_ a _____ (prov. ___) il _____ C. F. _____;
- 2) di risiedere a _____ (CAP ___) (prov. ___), in Via _____ n. ___ tel. ___ cell. _____;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, o _____;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: _____ (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
- 5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso (ovvero eventuali condanne penali riportate, specificandone la natura);
- 6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari;
- 7) di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (con indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso i quali gli stessi sono stati conseguiti; votazione riportata) e requisiti specifici _____;
- 9) di essere iscritto all'albo professionale _____ di _____ dal _____ al n. _____;
- 10) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con indicazione delle eventuali cause di cessazione (ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 11) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative ai posti messi a concorso
- 12) lingua straniera scelta: (indicare inglese o francese);
- 13) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'Ente Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli;
- 14) di autorizzare (D.Lgs n. 196/03) l'Ente al trattamento dei dati personali, per gli adempimenti per l'espletamento del concorso;
- 15) di inviare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo: _____ (CAP ___) telefono _____, esonerando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

Data,

Firma

Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli - Milano
Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico - disciplina neurologia (area medica e delle specialità mediche) e a n. 1 posto dirigente medico - disciplina geriatria (area medica e delle specialità mediche) presso IRCCS San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

- Vista la nota prot. n. 0004844, Registro - classif: DGRST/II, di data 4 agosto 2010, con la quale il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dipartimento dell'Innovazione, Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica, richiamando le precedenti circolari ministeriali in merito e ribadendo l'operatività dell'articolo 15-undecies del citato d.lgs. 502/92 e s.m.i., invita la Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio a riscrivere il regolamento tecnico organizzativo ex d.lgs. 502/92 (testo vigente) a suo tempo inviato per Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, adottando i suggerimenti espressamente formulati nella nota stessa;

- Visto il regolamento tecnico-organizzativo, ex d.lgs. 502/92 (testo vigente), dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia, così come predisposto e ratificato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 129/2010 del 30 agosto 2010;

- Si rendo noto che ai sensi della deliberazione del Consiglio provinciale n. 114/12 del 19 giugno 2012, esecutiva, sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli Di Brescia

POSTI	QUALIFICA	DISCIPLINA	AREA
n. 1	MEDICO DIRIGENTE	NEUROLOGIA	Medica e delle Specialità Mediche
n. 1	MEDICO DIRIGENTE	GERIATRIA	Medica e delle Specialità Mediche

Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Medici

Ai vincitori è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale ARIS - ANMIRS.

Per l'ammissione al concorso sono requisiti necessari:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego;
- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- specializzazione nella disciplina a concorso, o in disciplina equipollente/affine.

Ai sensi della legge 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli - Via Cavour 2 - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - non più tardi delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla g.u. della Repubblica, la domanda in carta semplice con le seguenti dichiarazioni fatte sotto la propria personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il preciso recapito e quello, anche diverso dal domicilio, al quale potranno essere fatte dall'Amministrazione le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Ai sensi della legge 15 maggio 97 n. 127 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Al presente bando si allega schema esemplificativo di domanda.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e ora di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

- le certificazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai sopraindicati punti c), d), e) - pena non ammissibilità;
- tutte le certificazioni relative agli ulteriori titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo - professionale, datato e firmato. Si precisa che il curriculum ha unicamente uno scopo informativo pertanto le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione.
- un elenco in tre copie e in carta semplice dei documenti allegati alla domanda;
- l'attestazione di versamento della tassa di concorso non rimborsabile di € 10,33 da effettuarsi sul c.c.p.n. 58655200 intestato a Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio, Fatebenefratelli, via San Vittore 12 - 20123 Milano.

Le certificazioni ed i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi di legge - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 (si allega modulo di autocertificazione).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato, ai sensi di legge, può rendere una dichiarazione sostitutiva di notorietà affermando che la copia della documentazione prodotta è conforme all'originale (come da modulo allegato).

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Gli esami si svolgeranno con le modalità previste dal regolamento tecnico organizzativo e le prove d'esame sono le seguenti:

- PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso.
- La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la commissione esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
 - 80 punti per le prove d'esame.
- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti per la prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: punti 10;

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 ciascuna.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento delle stesse, verrà comunicato ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'Amministrazione procederà alla nomina dei vincitori risultanti dalla graduatoria formulata dall'apposita commissione esaminatrice.

I vincitori sono tenuti a presentare in originale o copia autentica la documentazione attestante il possesso dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione espressamente richiesti dal bando e gli ulteriori documenti richiesti per l'ammissione all'impiego che l'Amministrazione preciserà nella lettera di nomina.

L'assunzione è fatta per un periodo di prova di mesi sei, diviene definitiva al termine del periodo stesso - previa conferma in ruolo a seguito del superamento del periodo di prova - ed è vincolata all'osservanza di tutte le altre norme e discipline stabilite dal regolamento tecnico organizzativo dell'Ente nonché dalla vigente legislazione sanitaria nazionale e regionale.

All'atto dell'assunzione il vincitore dovrà sottoscrivere la promessa con cui si impegna ad uniformare il proprio comportamento etico-professionale ai principi etico-religiosi dell'Ente.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 9 maggio 1994, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica - a parità di punteggio - quanto previsto dalla legge 16 giugno 98 n. 191.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse aziendale.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro» e successive modificazione e integrazioni (D.lgs. 30 maggio 05 n. 145), viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del d.l. 3 febbraio 1993 n. 29 e dall'art. 29 del d.l. 23 dicembre 1993 n. 546.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia ed al regolamento tecnico organizzativo dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 12,00, alla Segreteria di Direzione generale dell'Ente in Cernusco sul Naviglio (MI), via Cavour n. 2, tel. 029276369.

Sito internet: www.fatebenefratelli.it

Conclusa la procedura concorsuale, i candidati dovranno provvedere al ritiro dei documenti e pubblicazioni allegati alla domanda entro i termini notificati dall'Amministrazione. Trascorso il termine fissato per il ritiro senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni saranno inviati al macero.

Milano, 19 giugno 2012

Il superiore provinciale
Fra Giampietro Luzzato

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine
Ospedaliero
di S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli
Via Cavour, 2
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Il/La sottoscritt() (nome e cognome) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Medico Dirigente disciplina _____ (Area Medica e delle Specialità Mediche) presso l'I.R.C.C.S. Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Brescia.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, all'uopo dichiara:

1) di essere nat_ a _____ (prov. _____) il _____ C. F. _____;

2) di risiedere a _____ (CAP _____) (prov. _____), in Via _____ n. _____ tel. _____ cell. _____;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, o _____;

4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di: _____ (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

5) di non avere carichi pendenti né procedimenti penali in corso (ovvero eventuali condanne penali riportate, specificandone la natura);

6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti egli obblighi militari;

7) di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

8) di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso _____ in data _____ con la seguente votazione _____;

9) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita presso _____ in data _____ (specificare numero legale anni di corso e se conseguita ai sensi del D.Lgs. 257/91);

10) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al numero _____ dalla data del _____;

11) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con indicazione delle eventuali cause di cessazione (ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

12) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative ai posti messi a concorso

13) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'Ente Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli;

14) di autorizzare (D.Lgs n. 196/03) l'Ente al trattamento dei dati personali, per gli adempimenti per l'espletamento del concorso;

15) di inviare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo: _____ (CAP _____) telefono _____, esonerando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

Data,

Firma

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 124/12. Società D.E.P.A.R. s.r.l. Costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico costituito da due microcentrali per lo sfruttamento delle acque di drenaggio dai canali sotterranei dell'Enel in località Monte Colmo, in comune di Edolo (BS), per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Decreto di imposizione di servitù coattiva di condotta forzata interrata. Occupazione temporanea di aree

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GRANDI INFRASTRUTTURE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - E' disposta a favore della società D.E.P.A.R. s.r.l. con sede legale a Darfo B.T (BS) viale Alcide De Gasperi, 23 la costituzione del diritto di servitù per quanto riguarda la condotta forzata interrata, sugli immobili indicati nell'unito elenco. (omissis)

Art. 2 - L'indennità provvisoria di asservimento coattivo è stabilita come da prospetto allegato al presente decreto (omissis). L'indennità di occupazione è pari a 1/12 dell'indennità di asservimento, per ogni mese/giorno di occupazione.

Art. 3 - La società D.E.P.A.R. s.r.l. provvederà a comunicare mediante raccomandata R.R. e nei termini di legge, (con raccomandata in quanto le proprietà sono superiori a 50 (cinquanta) il presente decreto ai proprietari ed agli eventuali possessori unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo. Tale esecuzione ha luogo con l'immissione del possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. La comunicazione dovrà avvenire almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso. La società D.E.P.A.R. s.r.l. darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo la modalità ed i termini di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/01. La notifica del presente decreto può aver luogo contestualmente alla sua esecuzione. La mancata notificazione ed esecuzione del presente decreto nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto ex art. 23 - 1° comma lett. F) del d.p.r. 327/01.

Art. 4 - All'atto della effettiva occupazione degli immobili i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione nel possesso, lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione del possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della società D.E.P.A.R. s.r.l. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5 - Nei casi di legge previsti la società D.E.P.A.R. s.r.l., dovrà effettuare una trattenuta del 20% sull'indennità indicate nel precedente art. 2 (nel caso in cui l'area ricade nelle zone omogenee di tipo A - B - C - D).

Art. 6 - Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo fabbricati, manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi interessati rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati ai sensi degli artt. 32 - 38 del d.p.r. 327/01 in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro 30 gg. dalla presa di possesso, deve comunicare alla D.E.P.A.R. s.r.l. e per conoscenza alla Provincia di Brescia - Settore Grandi infrastrutture - Pza Brusato 20 - 25121 Brescia - se condivide l'indennità liquidata, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Si precisa che qualora il proprietario asservendo accetti l'indennità liquidata, quest'ultimo è tenuto a depositare presso l'Ufficio sopra indicato, entro i successivi sessanta giorni documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto può, entro 30 gg. dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei modi e nei tempi previsti - attivare la procedura prevista dall'art. 21 del d.p.r. 327/01.

In caso di non attivazione della procedura prevista dall'art. 21 la Provincia di Brescia, nella sua qualità, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Responsabile del procedimento è il geom. Andrea Flocchini (Tel. 030/3749861-) del settore grandi infrastrutture della Provincia di Brescia.

Art. 9 - La società D.E.P.A.R. s.r.l. provvederà, senza indugio, a sue cure e spese ex art. 23 IV comma d.p.r. 327/01 a tutte le formalità necessarie per la registrazione, la trascrizione del presente decreto e gli altri adempimenti di legge.

Art. 10 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ex art. 23 V comma d.p.r. 327/01. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità entro 30 gg. successivi dalla pubblicazione dell'estratto.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo, l'indennità resta fissa e inamovibile.

Art. 11 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente
Carlo Faccin

Provincia di Pavia

Decreto di esproprio per opere di pubblica utilità n. 616 del 5 luglio 2012. Ente espropriante: Provincia di Pavia. Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di completamento della tangenziale di Pavia - riqualfica dalla SP 2 alla SP ex SS 234 «Bivio Vela» 1° lotto, 1° stralcio - intersezione a 2 livelli con SP ex SS 235 e a raso con SP 71 nel comune di Pavia - 4° elenco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

OMISSIS

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Pavia gli immobili occorrenti per lavori di completamento della tangenziale di Pavia - riqualfica dalla S.P.2 alla S.P.ex S.S. 234 «Bivio Vela» 1° lotto, 1° stralcio - intersezione a 2 livelli con S.P.ex S.S. 235 e a raso con S.P.71 nel Comune di Pavia - 4° elenco - ed identificati come di seguito:

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 Luglio 2012

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI PAVIA - SEZ. FOSSARMATO					
N.	DITTA	DATI CATASTALI			COERENZE DA NORD IN SENSO ORARIO
		FG	MAPP.	MQ.	
1	MAIOCCHI Ester nata a SENNA LODIGIANA il 11 maggio 1937; C.F. MCCSTR37E511612B; Proprietà per 1000/1000	3	167v ora 690	2160	Foglio 3 Mappale 695, Foglio 3 Mappale 689, Foglio 3 Mappale 700, Foglio 3 Mappale 722, Foglio 3 Mappale 692
			671db ora 695	87	Foglio 3 Mappale 692, Foglio 3 Mappale 696, Foglio 3 Mappale 690
			171bi ora 700	1249	Foglio 3 Mappale 690, Foglio 3 Mappale 701, Foglio 3 Mappale 703, Foglio 3 Mappale 722
			172bn ora 703	191	Foglio 3 Mappale 700, Foglio 3 Mappale 704, Foglio 3 Mappale 709, Foglio 3 Mappale 722
			620bt ora 709	141	Foglio 3 Mappale 703, Foglio 3 Mappale 710, Foglio 3 Mappale 714, Foglio 3 Mappale 722
			174cb ora 714	83	Foglio 3 Mappale 709, Foglio 3 Mappale 713, Foglio 3 Mappale 722
			174cc ora 715	220	Foglio 3 Mappale 713, Foglio 27, Foglio 3 Mappale 722
			671df ora 697	212	Foglio 3 Mappale 694, Foglio 3 Mappale 727, Foglio 3 Mappale 688, Foglio 3 Mappale 696

Art. 2 - Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Pavia con sede in Pavia - C.F. 00296180185 gli immobili occorrenti per lavori di realizzazione di percorso ciclabile per il collegamento tra la città ed i quartieri esterni - ed identificati come di seguito:

CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI PAVIA - SEZ. FOSSARMATO					
N.	DITTA	DATI CATASTALI			COERENZE DA NORD IN SENSO ORARIO
		FG	MAPP.	MQ.	
1	MAIOCCHI Ester nata a Senna Lodigiana il 11 maggio 1937; C.F. MCCSTR37E511612B; Proprietà per 1000/1000	3	167u ora 689	339	Foglio 3 Mappale 696, Foglio 3 Mappale 688, Foglio 3 Mappale 701, Foglio 3 Mappale 690
			167z ora 691	19	Strada, Foglio 3 Mappale 688, Foglio 3 Mappale 726
			671de ora 696	12	Foglio 3 Mappale 693, Foglio 3 Mappale 697, Foglio 3 Mappale 689, Foglio 3 Mappale 695
			171bl ora 701	326	Foglio 3 Mappale 689, Foglio 3 Mappale 702, Foglio 3 Mappale 704, Foglio 3 Mappale 700
2	PROVINCIA DI PAVIA con sede in Pavia; C.F. 80000030181; Proprietà per 1000/1000	3	169 bb ora 693	6	Foglio 3 Mappale 823, Foglio 3 Mappale 694, Foglio 3 Mappale 696, Foglio 3 Mappale 692
			170 cr ora 723	10	Foglio 3 Mappale 728, Foglio 3 Mappale 724, Foglio 3 Mappale 693, Foglio 3 Mappale 722
			610 co ora 720	11	Foglio 3 Mappale 717, Foglio 3 Mappale 721, Foglio 3 Mappale 728, Foglio 3 Mappale 719
			728	30	Foglio 3 Mappale 720, Foglio 3 Mappale 727, Foglio 3 Mappale 723, Foglio 3 Mappale 729
			726	216	Strada, Foglio 3 Mappale 691, Foglio 3 Mappale 727, Foglio 3 Mappale 682

Art. 3 - Il presente decreto sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili nonché registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto e volturato, in termini d'urgenza, presso la competente Agenzia del Territorio.

Lo stesso decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il dirigente del settore lavori pubblici
Barbara Galletti

Comuni

Comune di Bozzolo (MN)

Decreto n. 26 del 27 giugno 2012. Esproprio tratto mura gonzaghesche identificate al foglio 10, particella 901

RICHIAMATI

OMISSIS

DECRETA

L'esproprio per pubblica utilità, a favore del Comune di Bozzolo, autorità espropriante, promotore e beneficiario dell'espropriazione, del tratto di mura gonzaghesche e della relativa area sottesa, identificato al Catasto Fabbricati di Bozzolo foglio 10, particella 901, categoria E5, «fabbricati costituenti fortificazioni e loro dipendenze», nei confronti dei soggetti espropriati:

- Signora Anna Maria Morandi, nata a Bozzolo (MN), il 21 maggio 1939, Cod. Fisc. MRN NMR 39E61 B110H, proprietaria per la quota di ½, residente in viale Vaschi, 12/a, 46100 Mantova;
- Signora Erminia Morandi, nata a Bozzolo (MN), il 19 luglio 1946, Cod. Fisc. MRN RMN 46L59 B110V, proprietaria per la quota di ½, residente in via Masi di Sternigo, 16/6, 38042 Baselga di Piné (TN).

PRECISA

Che il decreto di esproprio ha immediata esecutività, a partire dalla notificazione, essendo avvenuta l'immissione in possesso a favore del Comune di Bozzolo in data 23 febbraio 2011.

DISPONE

1. La notifica del presente atto ai soggetti espropriati nelle forme degli atti processuali civili;
2. La trascrizione del presente atto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Mantova;
3. La pubblicazione, per estratto, del presente decreto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sull'Albo Pretorio on line del Comune di Bozzolo;
4. Il pagamento dell'indennità di esproprio e dell'indennità di occupazione del bene, questa ultima relativa al periodo dal 23 febbraio 2011, sino alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del d.p.r. 327/2001, ad entrambi i soggetti espropriati, ciascuno per la rispettiva quota di 1/2, secondo la stima effettuata dalla Commissione Provinciale Espropri di Mantova, come riportato in premessa.

Il responsabile di area
Martino Zurra

Certificato di pubblicazione all'albo pretorio

Il presente decreto viene pubblicato all'Albo on Line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 luglio 2012.

per il messo comunale
Luisa Ferretti

Comune di Sadrina (BG)

Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione n. 1 del 6 luglio 2012. Lavori di demolizione porzione di fabbricato e realizzazione area parcheggio comunale

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

OMISSIS

DECRETA

Articolo 1 - E' disposta ad opera del Comune di Sadrina e a favore della Società S.C.S. s.r.l. l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel comune di Sadrina identificati nell'allegata tabella composta da n. 1 foglio e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto; nello stesso elenco sono indicati i mappali oggetto di espropriazione, le relative ditte catastali coinvolte. La superficie di occupazione è da intendersi equivalente a quella di esproprio indicata nella tabella stessa.

Articolo 2 - L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1 può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'Ente occupante provvederà a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Articolo 3 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo.

Articolo 4 - Per l'occupazione, ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, è dovuta ai proprietari un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di sproprrio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi ne abbia interesse, l'indennità è definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Articolo 5 - Qualora l'indennità di cui al punto precedente venga determinata dalla Commissione Provinciale Espropri ne sarà data comunicazione al proprietario nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 6 - Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Articolo 7 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Sadrina, è stabilita come dall'allegata tabella, composta da n. 1 foglio e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione del decreto di occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli artt. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Articolo 8 - L'indennità di esproprio spetta, ai sensi dell'art. 34 del d.p.r. 327/2001, al proprietario del bene da espropriare ovvero all'enfiteuta, se ne sia anche possessore.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Ai sensi dell'art. 42 del d.p.r. 327/2001, spetta un'indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro e al compartecipante che si costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

Articolo 9 - Il presente decreto, a cura del Responsabile del Procedimento, sarà notificato agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla presa in possesso, devono comunicare all'Ente espropriante se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Ai sensi dell'art. 45 del d.p.r. 327/2001, in caso di accettazione, il corrispettivo della cessione è calcolato aumentando del 50% l'importo dovuto ovvero, se l'area è coltivata direttamente dal proprietario, moltiplicando l'importo per tre.

In caso di mancata accettazione, l'indennità offerta verrà depositata presso la Cassa DD.PP. senza le maggiorazioni previste da legge.

Articolo 10 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o, nei modi e nei tempo previsti dall'art. 21 del d.p.r. 327/2001, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente a un tecnico nominato dal Comune di Sedrìna e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva d'esproprio.

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Articolo 11 - Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per la pubblicazione a titolo gratuito.

Articolo 12 - Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinaria al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

Il responsabile del servizio
Maurizi Maurizio

**Lavori di demolizione porzione di fabbricato e realizzazione area parcheggio comunale
Comune censuario di Sedrìna - aree valutate ai sensi degli art. 37 e 38 del d.p.r. 327/2001**

Dati della ditta espropriata:

SIG. VITALI ROMANO residente in via Guglielmo Marconi n. 11/E - 24010 Sorisole

risulta proprietaria dei seguenti immobili

PROPRIETA'	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE HA	COLTURA	SUP. DI ESPROPR.	INDENN. UNITARIO EURO/MQ	INDENNITA' PROVVISORIA EURO
PIENA	TERRENI	7	3912	00.00.38	PRATO CL3	00.00.38	€ 1,50	€ 57,00

Altri

Metro 5 Lilla s.r.l. - Milano

Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 f.u. d.p.r. n. 327/01. Nuova linea metropolitana di Milano M5 da Garibaldi a Monza Bettola - tratta Garibaldi - San Siro - CUP B4107000130005. Comunicazione della data in cui è stato approvato il progetto definitivo e la variante ex art. 17 f.u. d.p.r. n. 327/01

IL DIRETTORE TECNICO

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società Metro 5 Lilla s.r.l. con verbale in data 26 aprile 2012

OMISSIS

DA NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, d.p.r. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori che con delibera CIPE n. 100 del 6 novembre 2009 pubblicata sulla g.u.n. 87 del 12 maggio 2010, è stato approvato il progetto definitivo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

Che con deliberazione di Giunta comunale n. 756 del 13 aprile 2012 è stata approvata, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, la Variante al Piano Particolare di Esproprio relativo al Progetto Definitivo della Linea 5 della Metropolitana di Milano.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di Cantiere della Concessionaria Metro 5 Lilla s.r.l. sito in via Duilio snc Milano - ref. geom. Salvatore Burgio (previo appuntamento telefonico al n. 02/495401) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, la indennità provvisoria di asservimento spettante agli aventi diritto, così come riportata sull'elaborato «A» allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato «A» ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato «B», entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione del prolungamento della linea 5 della metropolitana milanese.

Le modalità di esercizio che regolano la servitù di galleria, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono:

- è fatto divieto - senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano - di intraprendere lavori atti a modificare lo stato del terreno interessato dalla servitù;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo. Per il deposito, anche provvisorio, di qualsiasi altro materiale, il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato;
- è fatto divieto di realizzare costruzioni di qualsiasi genere che gravino sulla galleria ferroviaria. Le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota delle fondazioni dei piedritti della galleria o dovranno da essi risultare discoste di una distanza pari alla differenza tra la quota del piano di fondazione dei piedritti e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire, in modo da assicurare che nessun carico interessi i piedritti medesimi. La proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati in prossimità della galleria, di trasmettere al Comune di Milano i relativi progetti, per il controllo dell'osservanza delle condizioni sopra esposte. Si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra della galleria ferroviaria dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal d.p.r. n. 753/80;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti.

Il proprietario del fondo asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato «A» e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario del fondo asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la «Esproprianda s.r.l.», nella qualità di Società di Servizi per le attività espropriative con sede in Foggia al C.so del Mezzogiorno n. 34/b, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria Metro 5 Lilla s.r.l. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc. - previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Milano, 26 giugno 2012

Metro 5 Lilla s.r.l.
il direttore tecnico
Marco Di Paola

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	1
Ditta Catastale:	BANCA AKROS S.P.A C.F.: 03064920154* PROPRIETA' Sub 704, - Sub 702 DOTTO S.R.L. C.F.: 05804140969* PROPRIETA' Sub 703

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Dati catastali di asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
257	91	0 65 40	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	315	€ 200,0000	€ 63.000,00
Totale Mq. 315						Totale Indennità € 63.000,00	

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	2
Ditta Catastale:	<p>BIANCHI WALTER n/MILANO il 13 aprile 1953 C.F.: BNCWTR53D13F205V Sub 18, Sub 3, CATTANEO PAOLA MARIA n. a BRESCIA il 06 luglio 1969 C.F.: CTPPMR69L46B157C PROPRIETA' 1/2 Sub 2, CATTANEO RAFFAELLA n. a MILANO il 18 ottobre 1963 C.F.: CTRFL63R58F205 PROPRIETA' Sub 2, CORSICO PICCOLINI BRUNO n. a COMO il 19 luglio 1962 C.F.: CRSBRN62L19C933C PROPRIETA' Sub 17, CUNICO ALESSANDRO n. a MILANO il 10 gennaio 1960 C.F.: CNCLSN60A10F205W PROPRIETA' 1/2 Sub 12, CUNICO DANIELA n. a MILANO il 01 marzo 1946 C.F.: CNCNDL46C41F205A PROPRIETA' 1/2 Sub 12, DELLANTONIO ALESSANDRA n. a MILANO il 15 luglio 1959 C.F.: DLLLSN59L55F205V Sub 7 - 8, DEMETRIO ANTONIA;RITA MAR. MONTELEONE n. a TAURIANOVA il 25 settembre 1938 C.F.: DMTNNR38P65L063P PROPRIETA' 1/2 Sub 13, DEMETRIO TERESA ANTONIA;RITA . n. a TAURIANOVA il 25 settembre 1938 C.F.: DMTNNR38P65L063P PROPRIETA' Sub 9, GALANTI RENATA n. a ARGENTA il 04 maggio 1934 C.F.: GLNRNT34E44A393C Sub 7 - 8, GAMBA FRANCA n. a BERGAMO il 31 gennaio 1932 C.F.: GMBFNC32A71A794C PROPRIETA' Sub 10, GHEZZI MARIA;GIOVANNA . n. a LIVORNO il 14 maggio 1937 C.F.: GHZMGV37E54E625I PROPRIETA' Sub 4 - 19, GRIPPA GIANNI n. a TRECATE il 28 ottobre 1959 C.F.: GRPGNN59R28L356H PROPRIETA' 1/2 Sub 6, ITALTEL SOCIETA' ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. C.F.: 00737690156 PROPRIETA' Sub 5 - 14, MARCHETTI ANDREA n. a RIETI il 16 febbraio 1966 C.F.: MRCNDR66B16H282J PROPRIETA' 1/2 Sub 1, MAURIZIO FERRUCCIO C.F.: MRZFRC45S03G050P PROPRIETA' Sub 11, MONTELEONE DINO GIUSEPPE n. a SAN PIETRO DI CARIDA' il 07 settembre 1933 C.F.: MNTDGS33P071102U PROPRIETA' Sub 9, MONTELEONE DINO;GIUSEPPE n. a SAN PIETRO DI CARIDA' il 07 settembre 1933 C.F.: MNTDGS33P071102U PROPRIETA' 1/2 Sub 13, OGGIONI GILBERTO n. a VERDERIO SUPERIORE il 25 gennaio 1958 C.F.: GGNGBR58A25L756T PROPRIETA' Sub 2, ORLANDINI SABATINO n. a LIVORNO il 01 febbraio 1934 C.F.: RLNSTN34B01E625Z PROPRIETA' Sub 4 - 19, PEDRON MICHELA MONICA n. a AGORDO il 11 agosto 1969 C.F.: PDRMHL69M51A083N PROPRIETA' 1/2 Sub 1, REBORA ADRIANA n. a MILANO il 17 luglio 1957 C.F.: RBRDRN57L57F205G PROPRIETA' Sub 16, ROMPICAI MIRELLA C.F.: RMPMLL48T46G050J PROPRIETA' Sub 11, SCOTTI ADRIANA n. a MILANO il 30 marzo 1952 C.F.: SCTDRN52C70F205Z Sub 18, Sub 3, SERVIDA ELENA n. a MILANO il 25 marzo 1961 C.F.: SRVLNE61C65F205H PROPRIETA' 1/2 Sub 6, SIGNORATO GIOVANNI n. a MONTEFORTE D'ALPONE il 05 marzo 1929 C.F.: SGNGNN29C05F508Q PROPRIETA' 1/2 Sub 15, TERRENGHI OLGA;MAR. SIGNORATO n. a NERVIANO il 02 ottobre 1928 C.F.: TRRLGO28R42F874T PROPRIETA' 1/2 Sub 15</p>

Dati catastali di asservimento

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
300	39	0 04 10	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	117	€ 200,0000	€ 23.400,00
300	40	0 45 40	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	320	€ 200,0000	€ 64.000,00
Totale Mq. 437						Totale Indennità € 87.400,00	

Dati catastali di asservimento

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
304	83	1 00 00	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	1073	€ 200,0000	€ 214.600,00
304	87	3 76 68	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	2673	€ 200,0000	€ 534.600,00
304	89	0 25 29	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	48	€ 200,0000	€ 9.600,00
257	174	1 24 20	SEMINATIVO	SERVITU' DI GALLERIA	6	€ 200,0000	€ 1.200,00
257	177	0 24 02	SEMINATIVO	SERVITU' DI GALLERIA	608	€ 200,0000	€ 121.600,00
Totale Mq. 4408						Totale Indennità € 881.600,00	

E) VARIE

Provincia di Bergamo

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione dell'allevamento avicolo di Pinessi
Giorgio s.a.s. di derivare acque sotterranee per uso zootecnico
ed igienico mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune
di Palosco (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO CHE

il sig. Pinessi Giorgio, legale rappresentante dell'Allevamento Avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 109146 in data 14 novembre 2011, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Palosco (BG) sul mappale n. 5329, foglio n. 14.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -50 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso zootecnico ed igienico per una portata massima complessiva di 5 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Palosco, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 3 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola
Centralzoo di Ferrari Teresio e figli s.n.c. finalizzata alla
derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso irriguo**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione

RENDE NOTO CHE

il sig. Ferrari Teresio, in qualità di legale rappresentante della società agricola Centralzoo di Ferrari Teresio e figli s.n.c., ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata n. 71504 del 13 luglio 06 intesa ad ottenere la concessione preferenziale per la derivazione di acqua ad uso irriguo per una portata massima di 270 l/s totali e 32,15 l/s di media da n. 1 pozzo ubicato in comune di Martinengo (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Martinengo (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 18 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione in sanatoria dell'allevamento
avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s. di derivare acque sotterranee
per uso zootecnico ed igienico da n. 1 pozzo in comune di
Palosco (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO CHE

il sig. Pinessi Giorgio, legale rappresentante dell'Allevamento Avicolo di Pinessi Giorgio s.a.s., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 109146 in data 14 novembre 2011, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di una portata massima complessiva di 21 l/s per uso zootecnico ed igienico da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Palosco (BG) sul mappale n. 5329, foglio n. 14.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Palosco, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 3 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola
Della Torre f.lli s.s. finalizzata alla derivazione preferenziale di
acque sotterranee per uso zootecnico e irriguo**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione

RENDE NOTO CHE

la sig.ra Della Torre Monica, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola Della Torre F.lli s.s., ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 71508 del 13 luglio 2006 e prot. n. 71519 del 13 luglio 2006 intesa ad ottenere la concessione preferenziale per la derivazione di acqua ad uso per uso zootecnico e irriguo per una portata di 9 l/s (zootecnico) e 150 l/s (irriguo) da n. 3 pozzi ubicati in comune di Isso (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Isso (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 18 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di rinnovo con varianti della concessione di derivazione di
acqua ad uso idroelettrico dal torrente Borlezza e dal Rio
Oneto nei comuni di Lovere (BG) e Castro (BG) presentata
dalla società Idroelettrica Lombarda s.r.l. (Pratica n. 108/11)**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

RENDE NOTO CHE

con determinazione dirigenziale n. 1733 del 6 luglio 2012 è stato disposto a favore della società Idroelettrica Lombarda s.r.l. (Partita IVA 05343960968), con sede legale a Milano in largo Done-

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

gani n. 2, e sede operativa a Milano in via G. Fara n. 28, il rinnovo con potenziamento della concessione per la derivazione di acque superficiali dal torrente Borlezza e dal Rio Oneto, nonché dalle emergenze sorgenti della Forra del Tinazzo, per l'impianto «Tinazzo - Castro» (Pratica n. 108/11), come segue:

- Centrale del Tinazzo, concessione per una portata media di 2.120 l/s e una portata massima di 4.200 l/s su un salto di 41,77 m per produrre una potenza nominale media di 868,16 kW;
- Centrale di Castro, concessione per una portata media di 2.150 l/s e massima di 4.200 l/s su un salto di 10,90 m per produrre una potenza nominale media di 229,75 kW;

con restituzione delle acque nel lago di Iseo in comune di Castro (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento di rinnovo concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 468 del 30 maggio 2012, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente che, la società concessionaria, fermo restando le risultanze della «Sperimentazione del deflusso minimo vitale nel bacino del torrente Borlezza», di cui alla d.g.r. n. 6105 del 18 giugno 2009 della Regione Lombardia, garantisca presso le opere di presa, sul torrente Borlezza, in prossimità della confluenza con il Rio Oneto, il deflusso in continuo di una quantità di acqua pari a 279,5 l/s quale deflusso minimo vitale (DMV).

Bergamo, 10 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di rinnovo con variante della concessione al
Comune di Gandino di derivare acque sotterranee per uso
potabile dalla sorgente Concozzola**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO CHE

il sig. De Filippis Vincenzo, segretario comunale del Comune di Gandino, ha presentato una dichiarazione, protocollata agli atti provinciali al n. 60368 in data 11 giugno 2012, volta a rettificare la domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 86109 in data 2 settembre 2011, originariamente intesa ad ottenere il rinnovo con variante (aumento di portata da 25 a 90 l/s) della concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso potabile da n.1 sorgente denominata «Concozzola», ubicata in Comune di Gandino (BG) sul mappale n. 6869, foglio n. 18.

Con tale istanza di rettifica è stato precisato che l'aumento di portata media richiesto è da intendersi da 25 a 67 l/s, mentre la portata di 90 l/s è la massima emunta nei periodi di maggior consumo.

Entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso i Comuni di Gandino e di Cazzano Sant'Andrea, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 4 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione presentata dall'azienda agricola
Centralzoo di Ferrari Teresio e figli s.n.c. finalizzata alla
derivazione preferenziale di acque sotterranee per uso
zootecnico**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione

RENDE NOTO CHE

il sig. Ferrari Teresio, in qualità di legale rappresentante della società agricola Centralzoo di Ferrari Teresio e figli s.n.c., ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda protocollata

al n. 71518 del 13 luglio 2006, intesa ad ottenere la concessione preferenziale per la derivazione di acqua ad uso zootecnico per una portata massima di 25 l/s totali e 1,31 l/s di media da n. 5 pozzi ubicati in Comune di Martinengo (BG).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il Comune di Martinengo (BG).

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 18 luglio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

**Comune di Almè (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio
(PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 24 maggio 2012 è stata approvata la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT).

Gli atti costituenti la variante n. 1 al piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti della variante n. 1 al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio tecnico
Giovanni Ferrari

**Comune di Arcene (BG)
Avviso di adozione dell'allegato energetico al regolamento
edilizio comunale**

Il Consiglio comunale di Arcene con propria deliberazione n. 14 in data 5 luglio 2012 ha adottato gli atti costituenti l'allegato energetico al regolamento edilizio comunale.

Tutti possono prendere visione della citata deliberazione nonché di tutti gli atti costituenti entro il 3 agosto 2012 durante l'orario di apertura degli uffici comunali (escluso sabato e domenica) o nell'apposita sezione del sito www.comune.arcene.bg.it

Tutti possono presentare osservazioni (in carta libera, in triplice copia) entro il 20 agosto 2012.

Arcene, 18 luglio 2012

Il sindaco
Giuseppe Foresti
Il responsabile dell'ufficio tecnico
Roberto Pagliaro

**Comune di Arcene (BG)
Avviso di adozione del reticolo idrico minore**

Il Consiglio comunale di Arcene con propria deliberazione n. 13 in data 5 luglio 2012 ha adottato gli atti costituenti il reticolo idrico minore.

Tutti possono prendere visione della citata deliberazione nonché di tutti gli atti costituenti entro il 20 agosto 2012 durante l'orario di apertura degli uffici comunali (escluso sabato e domenica) o nell'apposita sezione del sito www.comune.arcene.bg.it

Tutti possono presentare osservazioni (in carta libera, in triplice copia) entro il 21 settembre 2012.

Arcene, 18 luglio 2012

Il sindaco
Giuseppe Foresti
Il responsabile dell'ufficio tecnico
Roberto Pagliaro

Comune di Azzone (BG)
Avviso di adozione e deposito del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la legge 26 ottobre 1995 n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»;

Vista la legge regionale 10 agosto 2001 n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico»

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 7 luglio 2012 è stato adottato, ai sensi della legge 447/1995 n. 447 e della legge regionale n. 13/2001, il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

che copia conforme della stessa, unitamente ai relativi atti, sono depositati presso l'ufficio di segreteria, ove restano in libera visione al pubblico per un periodo di 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso.

Durante il suddetto periodo di pubblicazione, chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti depositati, nonché di presentare osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di legge, nei 30 giorni successivi decorrenti dalla scadenza del termine di deposito. Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune.

Azzone, 18 luglio 2012

Il responsabile del servizio assetto del territorio
Mirella Cotti Cometti

Comune di Calcinatè (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il reticolo idrico minore e regolamento di polizia idraulica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

SI AVVISA CHE

- con d.c.c. n. 22 del 27 giugno 2012 è stato definitivamente approvato il reticolo idrico minore di Calcinatè (RIM);

- gli atti costituenti il RIM sono stati depositati presso la segreteria comunale per consentirne la libera visione chiunque ne abbia interesse;

- gli atti del RIM assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Calcinatè, 9 luglio 2012

Il sindaco
Gafforelli Gianfranco

Comune di Sovere (BG)
Avviso correzione errori materiali del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 14-bis della l.r. 12/2005 - Avviso pubblico ai sensi art. 13 comma 14 bis l.r.n. 12/2005

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con deliberazione del Consiglio n. 30 del 16 settembre 2010 è stato approvato il piano di governo del territorio di seguito denominato PGT del Comune di Sovere, redatto ai sensi della legge regionale 12/2005 e s.m.i. ed è divenuto perfetto ed efficace a seguito di pubblicazione sul BURL in data 16 aprile 2011;

Considerato che ai sensi dell'art. 13 co. 14-bis della l.r. 12/2005 è concessa la possibilità ai Comuni, attraverso motivata delibera di Consiglio comunale, di procedere alla correzione di errori materiali non comportanti varianti alla pianificazione urbanistica emersi a seguito dell'entrata in vigore del PGT;

Tenuto conto dell'intenzione dell'amministrazione di provvedere alla correzione di errori materiali rilevati nello strumento urbanistico di cui al primo punto sulla base delle osservazioni pervenute anche da parte di privati cittadini;

AVVISA

che in base al disposto dell'art. 13 comma 14 bis l.r.n. 12/2005 si è provveduto, ad approvare con deliberazione di Consiglio comunale del n. 5 del 28 febbraio 2012 esecutiva ai sensi di legge, la correzione degli errori formali presenti nello strumento urbanistico in vigore dal 16 aprile 2011.

Gli atti di correzione e rettifica sono depositati presso la segreteria comunale e saranno inviati per conoscenza alla Provincia di Bergamo e alla Giunta regionale ed acquisiranno efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di questo avviso, da effettuarsi a cura del Comune.

Sovere, 28 marzo 2012

Il responsabile del settore
Alessandro Dagai

Comunità Montana di Scalve - Vilminore di Scalve (BG)
Bando per l'assegnazione di area in concessione nel mercato settimanale annuale di Schilpario - Legge regionale n. 15/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

Vista la legge regionale 21 marzo 2000, n. 15, come modificata dalla legge regionale n. 8 del 31 marzo 2008, recante norme in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

Visto il regolamento del Comune di Schilpario per la disciplina delle attività commerciali sulle aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27 giugno 2001;

RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso per l'assegnazione in concessione decennale di n. 1 posteggio per il commercio su area pubblica, Settore Alimentare, nel mercato settimanale annuale di Schilpario del venerdì così di seguito identificato:

- Posteggio n. 10/S - via della Costa Schilpario (BG)
- Settore: Alimentare
- Dimensioni: ml. 7 fronte x ml. 2 profondità = mq. 14

Gli interessati potranno presentare domanda all'Ufficio Polizia Locale e Commercio presso la Comunità Montana di Scalve a Vilminore di Scalve secondo lo schema riportato in calce (modello A) (omissis). Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 15, come modificata dalla legge regionale n. 8 del 31 marzo 2008.

Le domande pervenute saranno esaminate per la formulazione della graduatoria nel rispetto dei criteri che seguono, così come definiti dall'art. 8 comma 5 del regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche:

- a) maggior numero di presenze maturate nell'ambito del mercato;
- b) attestato di frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 1 bis comma 8 della Legge suddetta;
- c) anzianità di registro delle imprese;
- d) anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata dal Registro delle Imprese.

A parità dei predetti titoli di priorità la domanda è valutata in base all'ordine cronologico di spedizione o di consegna della domanda.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Dovrà essere dimostrato:

- il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1bis della l.r. 21 marzo 2000 n. 15, come modificata dalla legge regionale 31 marzo 2008 n. 8.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (MODELLO A)

Nella domanda l'interessato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- generalità complete (cognome, nome, data e luogo di nascita e di residenza, codice fiscale, cittadinanza) nel caso di società dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede legale ed il codice fiscale;
- la insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia);
- il possesso dei requisiti morali e/o professionali di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 15, come modificata dalla legge regionale 31 marzo 2008 n. 8;
- il numero di presenze maturate nel mercato;
- i dati di iscrizione al registro imprese presso la Camera di Commercio (se la ditta risulta già iscritta) e la data di inizio attività di commercio su aree pubbliche.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata alla Comunità Montana di Scalve - Servizio Polizia Locale - Via A. Acerbis n. 2, 24020 - Vilminore di Scalve (BG), tel. 0346.51133 - fax 0346.51960.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a questa Amministrazione.

L'interessato deve, a pena di esclusione, apporre la propria firma in calce alla domanda ed allegare alla stessa fotocopia di un documento di identità valido. In caso di società, dovranno essere allegati alla domanda, a pena di esclusione, le dichiarazioni dei soci circa il possesso dei requisiti morali, ai sensi della l.r. n. 15/2000, nonché, ove ne ricorra il caso, la dichiarazione del soggetto specificamente preposto alla vendita di generi alimentari, di accettazione dell'incarico e del possesso dei requisiti professionali prescritti. Nel caso di cittadino extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate entro le ore 12,00 del giorno 18 agosto 2012.

Le domande di autorizzazione e concessione di posteggio regolarmente prodotte in bollo da 14,62 dovranno essere:

- inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comunità Montana di Scalve - Via A. Acerbis n. 2, 24020 - Vilminore di Scalve (BG), tel. 0346.51133 - fax 0346.51960.
- ai fini del rispetto del termine per la presentazione fa fede il timbro a data ed ora dell'ufficio postale accettante; oppure consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana il quale apporrà sulla busta la data e l'ora del ricevimento.

E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

Le domande pervenute fuori dal termine indicato sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

CAUSE DI ESCLUSIONE

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando, costituiscono irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'esclusione dalle graduatorie:

- la presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;
- la presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Nel caso di incompletezza delle domande è consentita l'integrazione. Le integrazioni richieste dovranno pervenire entro 30 giorni dalla richiesta dell'Ufficio, pena l'archiviazione della pratica.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Comunità Montana provvederà a redigere e pubblicare la graduatoria, secondo i criteri stabiliti dal regolamento e dal presente bando, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda fissata dal bando.

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria, gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il 15° giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione di detto provvedimento all'Albo Pretorio della Comunità Montana, presentando memorie ed osservazioni scritte al Responsabile del Servizio.

Nei successivi 15 giorni il Responsabile del Servizio è chiamato a pronunciarsi e la decisione è pubblicata il giorno successivo.

L'autorizzazione, unitamente alla concessione del posteggio, è rilasciata in esecuzione della graduatoria e comunque decorre 30 giorni dalla data della sua pubblicazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003 e succ. mod. ed int.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso la

Comunità Montana di Vilminore di Scalve, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003), l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si segnalano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Comunità Montana di Scalve, per trenta giorni consecutivi.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche.

Responsabile del procedimento è la sig.ra Bettoni Elena.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi alla presente procedura concorsuale e richiedere le necessarie informazioni e documentazione presso l'Ufficio Polizia Locale - via A. Acerbis n. 2 - 24020 - Vilminore di Scalve (BG), tel. 0346.51133 - fax 0346.51960.

Vilminore di Scalve, 4 giugno 2012

Il responsabile del servizio
Diego Gambardella

**Comunità Montana di Scalve - Vilminore di Scalve (BG)
Bando per l'assegnazione di area in concessione nel mercato settimanale stagionale di Schilpario - legge regionale n. 15/2000****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA**

Vista la legge regionale 21 marzo 2000, n. 15, come modificata dalla legge regionale n. 8 del 31 marzo 2008, recante norme in materia di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

Visto il regolamento del Comune di Schilpario per la disciplina delle attività commerciali sulle aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27 giugno 2001;

RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso per l'assegnazione in concessione decennale di n. 1 posteggio per il commercio su area pubblica, Settore Alimentare, nel mercato settimanale stagionale di Schilpario del venerdì così di seguito identificato:

- Posteggio n. 47/T - Ple S. Elisabetta Schilpario (BG)
- Settore: Alimentare
- Dimensioni: ml. 9 fronte x ml. 4 profondità = mq. 36

e n. 2 posteggi Settore non alimentare così di seguito identificati:

- Posteggio n. 1/T - Ple S. Elisabetta Schilpario (BG)
- Settore: Non alimentare
- Dimensioni: ml. 3 fronte x ml. 2 profondità = mq. 6
- Posteggio n. 56/T - Ple S. Elisabetta Schilpario (BG)
- Settore: Non alimentare
- Dimensioni: ml. 8.5 fronte x ml. 4 profondità = mq. 34

Gli interessati potranno presentare domanda all'Ufficio Polizia Locale e Commercio presso la Comunità Montana di Scalve a Vilminore di Scalve secondo lo schema riportato in calce (modello A)(omissis). Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 15, come modificata dalla legge regionale n. 8 del 31 marzo 2008.

Le domande pervenute saranno esaminate per la formulazione della graduatoria nel rispetto dei criteri che seguono, così come definiti dall'art. 8 comma 5 del regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche:

- a) maggior numero di presenze maturate nell'ambito del mercato;
- b) attestato di frequenza ai corsi di formazione di cui all'articolo 1 bis comma 8 della legge suddetta;
- c) anzianità di registro delle imprese;

d) anzianità dell'attività di commercio su aree pubbliche attestata dal Registro delle Imprese.

A parità dei predetti titoli di priorità la domanda è valutata in base all'ordine cronologico di spedizione o di consegna della domanda.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Dovrà essere dimostrato:

– il possesso dei requisiti di cui all'articolo 1bis della l.r. 21 marzo 2000 n. 15, come modificata dalla Legge regionale 31 marzo 2008 n. 8.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE (MODELLO A)

Nella domanda l'interessato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- generalità complete (cognome, nome, data e luogo di nascita e di residenza, codice fiscale, cittadinanza) nel caso di società dovrà essere indicata la ragione sociale, la sede legale ed il codice fiscale;
- la insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia);
- il possesso dei requisiti morali e/o professionali di cui alla l.r. 21 marzo 2000 n. 15, come modificata dalla legge regionale 31 marzo 2008 n. 8;
- il numero di presenze maturate nel mercato;
- i dati di iscrizione al registro imprese presso la Camera di Commercio (se la ditta risulta già iscritta) e la data di inizio attività di commercio su aree pubbliche.

L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza o della sede legale della società. Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata alla Comunità Montana di Scalve - Servizio Polizia Locale - Via A. Acerbis n. 2, 24020 - Vilminore di Scalve (BG), tel. 0346.51133 - fax 0346.51960.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a questa Amministrazione.

L'interessato deve, a pena di esclusione, apporre la propria firma in calce alla domanda ed allegare alla stessa fotocopia di un documento di identità valido. In caso di società, dovranno essere allegate alla domanda, a pena di esclusione, le dichiarazioni dei soci circa il possesso dei requisiti morali, ai sensi della l.r. n. 15/2000, nonché, ove ne ricorra il caso, la dichiarazione del soggetto specificamente preposto alla vendita di generi alimentari, di accettazione dell'incarico e del possesso dei requisiti professionali prescritti. Nel caso di cittadino extracomunitario, dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate entro le ore 12,00 del giorno 18 agosto 2012.

Le domande di autorizzazione e concessione di posteggio, regolarmente prodotte in bollo da 14,62, dovranno essere:

- inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comunità Montana di Scalve - via A. Acerbis n. 2, 24020 - Vilminore di Scalve (BG), tel. 0346.51133 - fax 0346.51960.
- ai fini del rispetto del termine per la presentazione fa fede il timbro a data ed ora dell'ufficio postale accettante; oppure consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana il quale apporrà sulla busta la data e l'ora del ricevimento.

E' escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

Le domande pervenute fuori dal termine indicato sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

CAUSE DI ESCLUSIONE

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando, costituiscono irregolarità non sanabili della domanda, e pertanto comportano l'esclusione dalle graduatorie:

- la presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;

- la presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Il caso di incompletezza delle domande è consentita l'integrazione. Le integrazioni richieste dovranno pervenire entro 30 giorni dalla richiesta dell'Ufficio, pena l'archiviazione della pratica.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Comunità Montana provvederà a redigere e pubblicare la graduatoria, secondo i criteri stabiliti dal regolamento e dal presente bando, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda fissata dal bando.

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria, gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il 15° giorno successivo all'ultimo giorno di pubblicazione di detto provvedimento all'Albo Pretorio della Comunità Montana, presentando memorie ed osservazioni scritte al Responsabile del Servizio.

Nei successivi 15 giorni il Responsabile del Servizio è chiamato a pronunciarsi e la decisione è pubblicata il giorno successivo.

L'autorizzazione, unitamente alla concessione del posteggio, è rilasciata in esecuzione della graduatoria e comunque decorre 30 giorni dalla data della sua pubblicazione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003 e succ. mod. ed int.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso la Comunità Montana di Vilminore di Scalve, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.

Il trattamento dei dati personali avverrà, anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003), l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si segnalano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Comunità Montana di Scalve, per trenta giorni consecutivi.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di commercio su aree pubbliche.

Responsabile del procedimento è la sig.ra Bettoni Elena.

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi alla presente procedura concorsuale e richiedere le necessarie informazioni e documentazione presso l'Ufficio Polizia Locale - Via A. Acerbis n. 2 - 24020 - Vilminore di Scalve (BG), tel. 0346.51133 - fax 0346.51960.

Vilminore di Scalve, 4 giugno 2012

Il responsabile del servizio
Diego Gambardella

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Provincia di Brescia

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Visano (BS) presentata dal signor Balini Mario, ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Il sig.re Balini Mario, residente a Visano (BS) in via Ferrovia n. 13, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 059881 del 7 maggio 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Visano, fg. 5 mapp. 8 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.25 l/s e massima di 67.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivata 3.870 mc;
- profondità del pozzo 9 m;
- diametro della tubazione 200 mm;
- filtri da -6 m a -9 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Visano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico (imp. Alfianello III). (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03195662009 - Cod. faldone n. 2742)

IL DIRETTORE SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2

AVVISA

che con atto dirigenziale n. 1760 del 31 maggio 2012 è stata autorizzata la concessione trentennale alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico, per la portata media nominale di 1.283 l/s e mas-

sima di 3.000 l/s, atta a produrre sul salto nominale di 3,10 m la potenza di concessione di 38,99 KW.

Brescia, 5 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Approvazione accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Castelvati per la riqualificazione della tratta urbana della SP 18 «Travagliato - Urago d'Oglio» d.p.p.n. 18/2012

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 34, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli Accordi di Programma, il quale prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 15 giugno 2012, n. 234 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo schema di Accordo di Programma per la riqualificazione della tratta urbana della S.P. 18 «Travagliato-Urago d'Oglio» sostitutivo del precedente schema, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 19 maggio 2009, n. 316;

Visto l'allegato Accordo di Programma che, previo consenso unanime, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate in data 26 giugno 2012;

Ritenuto, pertanto, di approvare il citato Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Castelvati, per la riqualificazione della tratta urbana della SP 18 «Travagliato-Urago d'Oglio», nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3. di trasmettere il presente decreto al Direttore del Settore Manutenzioni e Viabilità per gli adempimenti di competenza.

Il presidente della Provincia di Brescia
Daniele Molgora

ALLEGATO AL DECRETO N. 18 DEL 2 LUGLIO 2012

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA ED IL COMUNE DI CASTELVATI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA TRATTA URBANA DELLA SP 18 «TRAVAGLIATO - URAGO D'OGGIO»

Premesso che:

- da parte della Provincia di Brescia sono state intensificate azioni volte all'eliminazione, sulla propria rete stradale, di situazioni di particolare criticità, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento della sicurezza della circolazione, soprattutto attraverso interventi di riqualificazione e sviluppo delle infrastrutture, tenuto conto dei fenomeni di incidentalità e di congestione del traffico;

- le iniziative poste in essere o programmate rispondono agli indirizzi del Piano della Viabilità della Provincia di Brescia, strumento di pianificazione che si pone quale obiettivo primario l'ecosostenibilità delle scelte in materia di viabilità;

- in data 15 novembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed i Comuni di Chiari, Castelvotati, Rudiano e Urigo d'Oglio, integrato con successivo Accordo approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 93 del 12 dicembre 2011, relativo alla realizzazione degli interventi a miglioramento della viabilità provinciale, motivati dall'incremento dei flussi di traffico indotto dalla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo (denominato Polo del Produrre) localizzato in comune di Chiari in via Castellana a sud del centro abitato;

- tra gli interventi previsti nel succitato Accordo di programma vi è la costruzione della deviante nord di Castelvotati di collegamento tra la SP 72 e la SP 17;

- sono quindi intercorsi accordi tra l'Assessorato Provinciale ai LL.PP. ed il Comune di Castelvotati, finalizzati alla realizzazione della riqualificazione della tratta urbana della S.P.18 «Travagliato - Urigo d'Oglio», tratta che a seguito dell'ultimazione dei lavori di realizzazione della deviante Nord di Castelvotati e dei lavori in oggetto potrà essere dismessa, accordi che vengono puntualmente definiti con il presente Accordo di Programma;

- l'iniziativa è inserita nella programmazione triennale OO.PP. 2012 - 2014 della Provincia e quindi finanziata nell'ambito degli stanziamenti del Bilancio Triennale 2012-2014, approvato con delibera del Consiglio provinciale N. 15 R.V. del 28 maggio 2012.

Tutto ciò premesso e richiamati i contenuti dell'art. 34 commi 1 e 5 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 in tema di Accordi di Programma;

TRA

la Provincia di Brescia, rappresentata dal Presidente Daniele Molgora,

E

il Comune di Castelvotati, rappresentato dal Sindaco Camilla Gritti, si definisce il presente Accordo di Programma inerente la riqualificazione della tratta urbana della SP 18 «Travagliato - Urigo D'Oglio».

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di programma.

Art. 2

Il Comune di Castelvotati si impegna a progettare, ad appaltare e a realizzare gli interventi, previsti in due lotti dell'importo complessivo di € 580.000,00, secondo l'ipotesi progettuale concordata con la Provincia di Brescia. Da detto importo dei lavori sono esclusi gli impianti tecnologici (acquedotto, fognatura nera, rete gas metano) che saranno progettati e realizzati per conto del comune di Castelvotati, dalle società che gestiscono i servizi pubblici in regime di esclusiva secondo le convenzioni vigenti. Il Comune stesso manterrà i più opportuni contatti con la Provincia, alla quale sottoporrà i progetti medesimi nelle sue varie fasi al fine dell'approvazione tecnica.

Art. 3

La Provincia di Brescia partecipa all'iniziativa, in forma diretta, per l'importo di € 330.000,00, relativamente alla realizzazione del primo lotto dei lavori, con finanziamento nell'Esercizio 2012 e per l'importo di € 250.000,00, relativamente alla realizzazione del secondo lotto dei lavori, con finanziamento nell'Esercizio 2013.

Tali importi verranno liquidati sulla scorta del costo finale degli interventi e saranno erogati, compatibilmente con i limiti imposti alla spesa per investimenti previsti dal patto di stabilità interno e comunque nei termini previsti dalla legge, con le seguenti scadenze:

- 50% ad aggiudicazione dei lavori;
- saldo ad approvazione del certificato di collaudo.

Art. 4

L'affidamento di eventuali incarichi professionali esterni sarà effettuato dal Comune di Castelvotati.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, nonché la realizzazione, la manutenzione e la gestione dell'eventuale impianto di illuminazione rimangono a carico del Comune, anche oltre i termini di validità del presente Accordo.

Art. 5

La Provincia dismetterà al Comune di Castelvotati la tratta urbana della S.P. 18 ad avvenuta ultimazione dei lavori di costruzione della deviante nord di Castelvotati di collegamento tra la SP 72 e la SP 17 e all'ultimazione dei lavori di entrambi i lotti previsti nel presente accordo di programma.

Art. 6

Nel corso dei lavori i provvedimenti di regolamentazione della circolazione saranno emessi a termini dell'art. 5 comma 3, dell'art. 6 comma 4 e dell'art. 7 comma 3, del vigente Codice della Strada.

Art. 7

Il Comune sottoscrittore del presente Accordo si impegna a variare la propria strumentazione urbanistica, in caso di difformità della destinazione d'uso delle aree che saranno interessate dalle opere, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000. Il Comune provvederà, inoltre, ad acquisire le aree e ad assumere tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere stesse. Rimangono a carico del Comune anche gli interventi per nuove piantumazioni, la gestione e il mantenimento del verde.

Art. 8

La durata del presente Accordo di Programma è prevista in anni cinque a partire dalla sua approvazione e si deve ritenere conclusa ad opere eseguite e formalità espletate.

Art. 9

La vigilanza ed il controllo dell'attuazione del presente Accordo, sono svolti da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, e composto da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante del Comune sottoscrittore il presente Accordo.

Art. 10

In caso di inadempienza dei soggetti sottoscrittori, deliberata dal collegio di cui all'articolo precedente, il Presidente della Provincia avrà facoltà di attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, attraverso interventi surrogatori di cui all'art. 34, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Art. 11

Il presente Accordo di Programma sarà sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti contraenti previa, ove necessaria, deliberazione di approvazione od autorizzazione da parte dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

L'Accordo di Programma sarà quindi approvato, in ottemperanza ai dettami dell'art. 34 comma 4 del d.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL.

Brescia, 26 giugno 2012

per la Provincia di Brescia
Il presidente
Daniele Molgora
per il Comune di Castelvotati
Il sindaco
Camilla Gritti

Provincia di Brescia
Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di modifica di un impianto rifiuti ubicato in comune di Sarezzo (BS) via Unità d'Italia 78/80, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: ditta Assisi Raffineria Metalli s.p.a. con sede legale in v. Unità d'Italia 78/80 nel comune di Sarezzo.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 2216 del 29 giugno 2012, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico (imp. Alfianello II). (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03198952011 - Cod.faldone n. 2743)

IL DIRETTORE SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2

AVVISA

che con atto dirigenziale n. 1759 del 31 maggio 2012 è stata autorizzata la concessione trentennale alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico, per la portata media nominale di 1.750 l/s e massima di 4.000 l/s, atta a produrre sul salto nominale di 5,00 m la potenza di concessione di 85,78 KW.

Brescia, 5 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un impianto rifiuti ubicato in comune di Ghedi - via Isorella, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Proponente: ditta Sovea s.r.l. con sede legale in via Zoncada 20 nel comune di Codogno.

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 2158 del 27 giugno 2012, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Mairano (BS) presentata dalla Franchini Immobiliare s.r.l., ad uso innaffio e aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della Franchini Immobiliare con sede in Mairano in via IV Novembre n. 9/17, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 70732 del 25 maggio 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e conces-

sione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Mairano, fg. 7 mapp. 155 ad uso innaffio e aree verdi.

- portata media derivata 0.35 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 11000 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro della tubazione 180 mm;
- filtri da -18 m a - 24 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Mairano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite sorgente nel comune di Tignale (BS) presentata dal signor Pietro Ghidotti, ad uso potabile e innaffio aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante sig.re Pietro Ghidotti, residente in via Leonardo Da Vinci n. 36, a Tignale (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0132670 del 29 novembre 2011, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da sorgente nel Comune di Tignale, fg. 9/11 mapp. 3802 ad uso potabile e innaffio aree verdi.

- portata media derivata 0.0.22 l/s e massima di 1.50 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 6995 mc;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Tignale (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL

con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 9 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione rilasciata al Condominio La Baia con atto della Provincia di Brescia n. 2130 del 22 giugno 2012 e successiva rettifica dell'atto con autorizzazione n. 2220 del 3 luglio 2012, per la derivazione d'acqua dal Lago di Garda nel comune di San Felice del Benaco (BS), ad uso innaffiamento aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

con atto della Provincia di Brescia n. 2130 del 22 giugno 2012 e successiva rettifica dell'atto con autorizzazione n. 002220 del 3 luglio 2012, è stata assentita al Condominio La Baia, con sede in via Fornella a San Felice del Benaco (BS), ai sensi del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione trentennale per derivare acqua dal Lago di Garda nel Comune di San Felice del Benaco (BS), con opera di presa identificata catastalmente al foglio n. 8 antistante ai mappali n. 643 e 1795, periodo di prelievo estivo, per la portata media di 2,50 l/s e massima di 2,70 l/s, con un volume complessivo annuo di 4.860,00 m³.

Brescia, 11 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Isorella (BS) presentata dalla società Roberta Bionergia s.r.l., ad uso antincendio e igienico sanitario

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

VISTI:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale della società Roberta Bioenergia s.r.l., con sede legale in via Degli Agresti n.6, a Bologna (BO), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 8799 del 23 gennaio 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Isorella, fg. 1 mapp. 46 ad uso antincendio e igienico sanitario.

- portata media derivata 0.0023 l/s e massima di 1.8 l/s;
- volume medio annuo acqua derivata 73 mc;
- profondità del pozzo 55 m;
- diametro della perforazione 220 mm.;
- diametro della tubazione 170 mm;
- filtri da -35 m a - 45 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Isorella (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Variazione da concessione provvisoria a concessione trentennale assentita all'azienda agricola Caldera Giulio & C. ss, per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato fiume Gamba per tramite del vaso vaccino, in comune di Gottolengo (BS), per uso irriguo (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03198922010 - cod. faldone n. 154)

IL DIRETTORE SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2

AVVISA

che con atto dirigenziale n. 1337 del 18 aprile 2012 è stata autorizzata la variazione della concessione provvisoria a concessione trentennale all'azienda agricola Caldera Giulio & C. ss per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato fiume Gamba per tramite del vaso vaccino, in comune di Gottolengo (BS), per uso irriguo.

Brescia, 9 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Brescia (BS) presentata dal Settore Manutenzione strade del Comune di Brescia, ad uso innaffio aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale del Settore Manutenzione Spazi Aperti con sede in Brescia in via Marconi n.12, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 027897 del 29 febbraio 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e con-

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

cessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Brescia , fg. 39 mapp. 225 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.98 l/s e massima di 4.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 12750 mc;
- profondità del pozzo 60 m;
- diametro della tubazione 125 mm;
- filtri da -21 m a - 25.50 m;
- filtri da -32 m a - 33.50 m;
- filtri da -34.50 m a - 38 m;
- filtri da -42 m a - 46 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Brescia (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di due pozzi binati nel comune di Leno (BS) presentata dall'azienda agricola Pianoverde, ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dell'az. agr. Pianoverde di Sartorelli e Brontesi, con sede legale in via C.na Pianoverde , a Leno (BS) , ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 057863 del 2 maggio 2012. intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Leno , fg.6 mapp.16 ad uso irriguo.

- portata media derivata 6.5 l/s e massima di 30.00 l/s; (riferita a due pozzi)
- volume medio annuo acqua derivato 103.290 mc; (riferita a due pozzi)
- profondità del pozzo 24 m; ; (riferita a due pozzi)
- diametro della tubazione 200 mm; (riferita a due pozzi)
- filtri da -18 m a - 24 m; (riferita a due pozzi)

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli ela-

borati progettuali è trasmesso al Comune di Leno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel Comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Girelli Claudio ad uso irriguo**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dell'azienda agricola Girelli Claudio, con sede legale in via Marchetti n.1, a Desenzano del Garda (BS) , ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 58580 del 3 maggio 2012. intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Borgo Desenzano del Garda, fg. 48 mapp.108 ad uso irriguo.

- portata media derivata 2.5 l/s e massima di 20.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 81.000 mc;
- profondità del pozzo 100 m;
- diametro della perforazione 312 mm.;
- diametro della tubazione 225 mm;
- filtri da -85 m a - 95 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale

periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 20 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione rilasciata alla Comunità Montana del Sebino Bresciano con atto della Provincia di Brescia n. 2091 del 20 giugno 2012, per la derivazione d'acqua dalla sorgente Gale nel comune di Pisogne (BS) ad uso igienico-sanitario e zootecnico

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

con atto della Provincia di Brescia n. 2091 del 20 giugno 2012 è stata assentita alla Comunità Montana del Sebino Bresciano, con sede in via Roma n. 41 a Scale Marasino (BS), ai sensi del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione trentennale per derivare acqua dalla sorgente Gale nel Comune di Pisogne (BS), mediante due captazioni in località Foppella, per la portata media e massima di 0,08 l/s, con un volume complessivo annuo di 2.523,00 m³.

Brescia, 11 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Desenzano del Garda (BS) presentata dall'azienda agricola Montonale di Girelli Roberto, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dell'az. agr. Montonale di Girelli Roberto, con sede legale in via Marchetti n.1, a Desenzano D/Garda (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 051690 del 17 aprile 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Desenzano del Garda, fg. 43 mapp.656 ad uso irriguo.

- portata media derivata 0.095 l/s e massima di 5.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 3.000 mc;
- profondità del pozzo 120 m;
- diametro della perforazione 300 mm.;
- diametro della tubazione 180 mm;
- filtri da -105 m a - 115 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Desenzano del Garda (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di

pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dal Consorzio Irriguo Pozzo Palazzina, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale del Consorzio Irriguo Pozzo Palazzina., con sede legale in C.na Palazzina n.7/a, a Ghedi (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 052955 del 19 aprile 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Ghedi, fg.19 mapp. 182 ad uso irriguo.

- portata media derivata 11.00 l/s e massima di 162.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 175.200 mc;
- profondità del pozzo 85 m;
- diametro della tubazione 510 mm. Acciaio da p.c. a 42 m
- diametro della tubazione 410 mm. Acciaio da 42. a 85 m
- filtri da -25 m a - 35 m;
- filtri da -43 m a - 55 m;
- filtri da -67 m a - 79 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Ghedi (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Borgo San Giacomo (BS) presentata dall'azienda agricola Salera, ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il titolare/rappresentante legale dell'Azienda Agricola Salera, con sede legale in via Farfenga n.55, a Orzinuovi (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 13039 del 31 gennaio 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Borgo San Giacomo, fg.5 mapp.68 ad uso irriguo.

- portata media derivata 2.10 l/s e massima di 40.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 33.000 mc;
- profondità del pozzo 41 m;
- diametro della perforazione 500 mm.;
- diametro della tubazione 273 mm;
- filtri da -19 m a - 26 m;
- filtri da -28 m a - 40 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Borgo San Giacomo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 giugno 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione trentennale assentita alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico (imp. Alfianello I). (C.U.I. Regione Lombardia: id. pratica BS03198982011 - cod. faldone n. 2744)

IL DIRETTORE SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2

AVVISA

che con atto dirigenziale n. 1701 del 24 maggio 2012 è stata autorizzata la concessione trentennale alla ditta Sair s.r.l., per la derivazione d'acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato roggia Luzzaga, in comune di Alfianello (BS), per uso idroelettrico, per la portata media nominale di 1.750 l/s e massima di 4.000 l/s, atta a produrre sul salto nominale di 4,00 m la potenza di concessione di 68,62 KW.

Brescia, 5 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Concessione rilasciata al Comune di Lozio con atto della Provincia di Brescia n. 2093 del 20 giugno 2012, per la derivazione d'acqua dalla sorgente Valle del Lanico nel comune di Lozio (BS) per l'approvvigionamento degli acquedotti comunali di Lozio (BS) e Ossimo (BS)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

con atto della Provincia di Brescia n. 2093 del 20 giugno 2012 è stata assentita al Comune di Lozio (BS), con sede in via Giacomo Cappellini n.9 a Lozio (BS), ai sensi del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione trentennale per derivare acqua dalla sorgente Valle del Lanico nel Comune di Lozio (BS), con opera di presa identificata catastalmente al foglio n. 1 mappale n. 3191, per la portata media di 13,25 l/s e massima di 18,00 l/s, con un volume complessivo annuo di 417.852,00 m³.

Brescia, 11 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Ghedi, per la riqualificazione funzionale ed il recupero ambientale delle aree costituenti il sedime della «Cava Inferno»

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 34, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli Accordi di Programma, il quale prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale 5 aprile 2012, n. 141 che, per le motivazioni ivi indicate, approva, tra l'altro, lo schema di Accordo di Programma per la riqualificazione funzionale ed il recupero ambientale delle aree costituenti il sedime della «Cava Inferno»;

Visto l'allegato Accordo di Programma che, previo consenso unanime, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate in data 22 giugno 2012;

Ritenuto, pertanto, di approvare il citato Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Ghedi, per la riqualificazione funzionale

ed il recupero ambientale delle aree costituenti il sedime della «Cava Inferno», nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3. di trasmettere il presente decreto al Direttore del Settore Ambiente per gli adempimenti di competenza.

Il presidente della Provincia di Brescia
Daniele Molgora

ALLEGATO AL DECRETO N. 17 DEL 27 GIUGNO 2012

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA PROVINCIA DI BRESCIA E COMUNE DI GHEDI PER LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED IL RECUPERO AMBIENTALE DELLE AREE COSTITUENTI IL SEDIME DELLA CD. «CAVA INFERNO»

Premesso che:

1. Il Comune di Ghedi, con deliberazioni del Consiglio comunale n.13/2003 e 13/2004, ha individuato sul proprio territorio un'area che necessita di riqualificazione, precisamente il sito denominato 'Cava Inferno', già interessato da pregresse escavazioni di sabbia e ghiaia svolte da ultimo in virtù del Piano Provinciale Cave del 1990, promuovendo all'uopo l'attivazione di un Accordo di Programma con la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia avente ad oggetto la realizzazione, sulla medesima area, di un 'Centro di Guida Sicura' (di seguito «CGS»);

2. L'area interessata dal suddetto intervento, rappresentata nell'Allegato 1 al presente Accordo, è così identificata al NCTR del Comune di Ghedi:

- Fg. 1, mapp.li 96,97, 98, 99, 101, 118 (parte), 120, 121, 160, 161 177 e 179;
- Fg. 2, mapp.li 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 20, 21, 22, 59, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80;
- Fg. 6, mapp.li 22, 24, 25, 28, 29, 30, 47, 58;

3. Il Comune di Ghedi, in data 2 aprile 2004, conformemente a quanto deliberato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 16 marzo 2004, ha stipulato con la ditta Cava Inferno s.r.l., proprietaria della citata area, una Convenzione che disciplina l'intervento di riqualificazione dell'area di proprietà del privato;

4. Il successivo (e attualmente vigente) Piano Provinciale Cave (PPC) 2005-2015, pubblicato il 25 gennaio 2005, prevede, relativamente alla destinazione finale dell'Ambito Territoriale Estrattivo (ATE) n. g39, un «tipo di recupero secondo accordo di programma per la realizzazione dell'opera di pubblica utilità e di interesse privato».

5. Tale previsione è stata inserita direttamente dalla Regione Lombardia in sede di approvazione del nuovo PPC in accoglimento dell'osservazione presentata dal Comune di Ghedi;

6. La realizzazione dei complessivi interventi per la riqualificazione funzionale ed il recupero ambientale delle aree costituenti il sedime della «Cava Inferno», comprendenti, anche, la realizzazione del CGS, è contemplata dal procedimento relativo alla conclusione di un Accordo di Programma promosso dal Comune di Ghedi ai sensi della legge regionale n. 2/2003 con deliberazione della Giunta comunale n. 287 dell'8 novembre 2005 e atti ivi richiamati, fra cui la nota di Cava Inferno s.r.l. del 13 aprile 2005, al quale hanno manifestato interesse sia la Provincia di Brescia (con deliberazione della Giunta provinciale n. 737 del 28 dicembre 2005), sia la Regione Lombardia (con deliberazione della Giunta regionale VII/5207 del 02 agosto 2007);

7. La Regione Lombardia, con deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/590 del 22 aprile 2008 avente ad oggetto «Sussistenza delle condizioni di compatibilità degli interventi previsti nel Piano Territoriale d'Area della Provincia di Brescia rispetto al potenziamento dell'Aeroporto di Montichiari (art. 14, c. 4, l.r. n. 5/2007)», ha espresso il giudizio di compatibilità dell'intervento di riqualificazione funzionale e recupero ambientale delle aree della «Cava Inferno» per la realizzazione del CGS;

8. Il Comune di Ghedi, con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 31 marzo 2009, ha approvato, in sostituzione della Convenzione stipulata nel 2004, ormai scaduta, una nuova Convenzione con Cava Inferno s.r.l., al fine di adeguarne gli elementi economici e di elaborare ulteriori verifiche di compatibilità ambientale (di seguito la «Convenzione»);

9. La Provincia di Brescia, con deliberazione della Giunta provinciale n. 228 del 30 aprile 2009, ha approvato la proposta di

Accordo di Programma nella quale si prevede, fra l'altro, che l'attuazione delle opere di riqualificazione sia programmata secondo le seguenti fasi, graficamente identificate nell'Allegato 1:

- realizzazione del CGS in zona «A», di superficie pari a circa mq 142.500;
- ampliamento (eventuale) del CGS nell'area B, di superficie pari a circa mq 202.828, previo ritombamento mediante discarica di rifiuti inerti;
- opere di valorizzazione ambientale nell'area «C», di superficie pari a circa mq 77.296, previo ritombamento mediante discarica (solo dopo il termine del ritombamento nell'area B);
- realizzazione di un complesso commerciale ricettivo nell'area «D», di superficie pari a circa mq 16.695,00;

10. La Giunta regionale della Lombardia ha approvato con deliberazione n. 2360 del 13 ottobre 2011 le controdeduzioni alle osservazioni al PTR di Montichiari adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1812 del 31 maggio 2011;

11. Il Consiglio regionale ha definitivamente approvato il PTR con deliberazione n. 298 del 6 dicembre 2011, poi pubblicata in data 29 dicembre 2011 sul BURL n. 52 - Serie Ordinaria - ;

12. Cava Inferno s.r.l. con comunicazione del 29 novembre 2011 ha richiesto al Comune di Ghedi la revisione della Convenzione;

13. Il Comune di Ghedi, con deliberazione consiliare n. 47 del 27 dicembre 2011, dopo aver verificato la sostenibilità delle richieste di Cava Inferno s.r.l., considerato il mutato contesto economico-finanziario, ha approvato la revisione della Convenzione con Cava Inferno s.r.l.;

14. L'area oggetto della futura discarica è individuata nell'allegato 2 al presente Accordo;

Considerato che:

- Nel periodo temporale intercorso dal 2004 ad oggi sono maturate le ragioni per una revisione del testo dell'Accordo di Programma fra Comune di Ghedi e Provincia di Brescia a suo tempo approvato, in particolare si è registrato un mutamento delle condizioni e della fattibilità economico-finanziaria dell'intervento di riqualificazione da parte della società proprietaria delle aree, così come si evince dalla citata deliberazione del Consiglio comunale di Ghedi n. 47/2011 e relativi allegati peritali;
- Esigenze di tutela ambientale hanno determinato la Provincia di Brescia a prescrivere particolari accorgimenti costruttivi nella realizzazione delle discariche interessanti le citate aree B e C, originariamente non preventivati;
- Provincia e Comune concordano di procedere alla chiusura del procedimento disciplinato dalla legge regionale 2/2003 e descritto al punto 6 delle premesse, alla luce del mutato assetto pianificatorio derivante dall'intervenuta approvazione del PTCP e del PTR di Montichiari;
- Risultando confermato l'interesse degli Enti coinvolti alla realizzazione di quanto previsto nel procedimento suddetto, Provincia e Comune ritengono, conseguentemente, di procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Pertanto, si rende necessario, previa revoca delle precedenti deliberazioni, procedere alla riformulazione delle pattuizioni intercorse limitatamente al Comune di Ghedi e alla Provincia di Brescia, dando atto che sono fatte salve le competenze regionali in merito all'eventuale accreditamento del CGS e che gli accordi con il soggetto privato verranno regolati con apposite e separate convenzioni, come risulta dagli atti unilaterali d'obbligo sottoscritti da Cava Inferno s.r.l. e acclusi al presente atto quali Allegati 3 e 4;

Visto l'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000;

TRA

la Provincia di Brescia, con sede legale in Brescia, Piazza Paolo VI n. 29 (P.I. 03046380170, C.F. 80008750178), ai fini del presente atto rappresentata dal dott. Stefano Doti nella sua qualità di Assessore alla Tutela dell'Ambiente, Ecologia ed Attività Estrattive-Energia, all'uopo delegato dal Presidente on. Daniele Molgora, con atto p.g.n. 0086086 del 22 giugno 2012

E

il Comune di Ghedi, con sede legale in Ghedi (BS), p.zza Roma, n. 45 (P.IVA e C.F. 00290650175), ai fini del presente atto rappresentato dal Sig. Lorenzo Borzi nella sua qualità di Sindaco,

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

SI STIPULA IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA:

**Art. 1
Premesse**

1. Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2
Oggetto dell'Accordo di Programma**

1. Il presente Accordo di Programma ha ad oggetto la riqualificazione funzionale ed il recupero ambientale delle aree costituenti il sedime della cd. 'Cava Inferno' poste nel comune di Ghedi e meglio descritte al punto 2 delle premesse, nonché nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2, oltre che la realizzazione di un centro di competenza sulla sicurezza e l'innovazione dei trasporti provinciale (Centro di Guida Sicura - CGS), ovvero la realizzazione di uno o più interventi alternativi di interesse pubblico, qualora nei termini concordati fra Comune di Ghedi e Cava Inferno s.r.l. non fosse realizzato il CGS.

2. Il CGS dovrà essere realizzato con caratteristiche tecniche tali, che dovranno essere mantenute, da consentire l'esecuzione di corsi specifici per l'addestramento alla guida dei mezzi pesanti.

3. La Provincia e il Comune prendono atto e approvano il contenuto degli impegni di Cava Inferno s.r.l. di cui agli atti unilaterali d'obbligo, Allegati 3 e 4, da intendersi quivi integralmente ritrascritti. Provincia e Comune dichiarano, altresì, per quanto di rispettiva competenza, di concordare in merito alle caratteristiche del CGS e al valore economico e alla copertura economico - finanziaria ivi prevista.

4. Il CGS si riterrà non realizzabile qualora, entro e non oltre il termine di 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di Programma, Cava Inferno s.r.l. non avesse ottenuto i permessi e i nulla osta necessari alla costruzione.

5. Il CGS si riterrà non realizzabile anche prima del decorso del suddetto termine di 24 mesi qualora gli Enti preposti al rilascio di assenti, nullaosta o pareri manifestassero il proprio diniego ovvero formulassero parere negativo alla realizzazione del CGS.

**Art. 3
Impegni del Comune di Ghedi**

1. Il Comune di Ghedi conferma il proprio interesse alla realizzazione del CGS e si impegna a corrispondere alla Provincia di Brescia la somma di Euro 242.000,00 (duecentoquarantaduemila/00) al fine di contribuire alla manutenzione e/o realizzazione delle infrastrutture di competenza provinciale site nel territorio del Comune di Ghedi. Tale somma sarà esigibile dalla Provincia di Brescia immediatamente dopo il rilascio dell'autorizzazione alla discarica interessante, anche solo parzialmente, l'area B indicata nell'Allegato 1, ovvero la discarica indicata come 'cavità Est' nell'Allegato 2.

**Art. 4
Impegni della Provincia di Brescia**

1. La Provincia di Brescia:
- si impegna ad utilizzare la somma di Euro 242.000,00 (duecentoquarantaduemila/00), versata dal Comune in esecuzione dell'obbligo di cui al precedente articolo 3, per la manutenzione e/o realizzazione delle infrastrutture di propria competenza site nel territorio del Comune di Ghedi;
 - potrà utilizzare le somme eventualmente introitate direttamente da Cava Inferno s.r.l. per la realizzazione di altre opere od interventi di interesse pubblico nel settore viabilistico.

**Art. 5
Durata dell'Accordo di Programma**

1. La durata del presente Accordo di Programma è di anni 5 decorrenti dalla sua sottoscrizione; esso si deve ritenere concluso ad opere eseguite e formalità espletate. Verrà pubblicato avviso sul BURL della sottoscrizione del presente Accordo a cura del Comune di Ghedi.

**Art. 6
Collegio di Vigilanza e Controllo**

1. La vigilanza ed il controllo sull'attuazione del presente Accordo di Programma saranno svolti da un Collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia o suo delegato e composto da un rappresentante della Provincia stessa ed un rappresentante del Comune di Ghedi.

**Art. 7
Varianti urbanistiche**

1. Qualora l'attuazione del presente Accordo di Programma, ovvero della Convenzione tra il Comune di Ghedi e Cava Inferno s.r.l., comportasse variante urbanistica, la stessa sarà soggetta alla procedura di volta in volta applicabile e alle vigenti normative in materia urbanistica ed ambientale.

**Art. 8
Inadempimenti**

1. Qualora il Collegio di Vigilanza e Controllo di cui al precedente articolo 6 dovesse rilevare, tramite deliberazione assunta a maggioranza dei membri, l'inadempimento dei soggetti partecipanti, il Presidente del Collegio avrà la facoltà di convocare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti. Esperiti infruttuosamente i tentativi di conciliazione, qualunque controversia verrà attivata in sede giudiziale, con esclusione del giudizio arbitrale.

**Art. 9
Sottoscrizione dell'Accordo**

Il presente Accordo di Programma sarà sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti contraenti, previa deliberazione di approvazione o autorizzazione da parte degli Organi competenti, in base alle vigenti norme ad esso applicabili.

Allegati:

- Planimetria generale dell'area oggetto dell'accordo di programma (omissis)
- Planimetria della discarica (omissis)
- Atto unilaterale d'obbligo a favore del Comune di Ghedi (omissis)
- Atto unilaterale d'obbligo a favore della Provincia di Brescia (omissis)

Brescia, 22 giugno 2012

Provincia di Brescia
l'assessore delegato
Stefano Dotti
Comune di Ghedi
il sindaco
Lorenzo Borzi

**Provincia di Brescia
Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo nel comune di Mairano (BS) presentata dalla Franchini Immobiliare s.r.l. ad uso industriale e antincendio**

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/rappresentante legale della Franchini Immobiliare con sede in Mairano in via IV Novembre n. 9/17, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 064318 del 15 maggio 2012, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di Mairano, fg. 7 mapp. 151 ad uso industriale e antincendio.

- portata media derivata 1.5 l/s e massima di 12.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 47000 mc;
- profondità del pozzo 45 m;

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

- diametro della tubazione 250 mm;
- filtri da -20 m a - 26 m;
- filtri da -29 m a - 38 m;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Mairano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento Regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 10 luglio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Barbariga (BS) Deposito atti della variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che tutta la documentazione costituente la variante n. 1 al piano di governo del territorio (PGT) costituita dagli atti relativi alla variante al documento di piano, variante al piano dei servizi, variante al piano delle regole, procedura VAS completa di dichiarazione di sintesi e parere motivato, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 5 luglio 2012, immediatamente eseguibile, è depositata in libera visione presso l'ufficio tecnico a decorrere dal 18 luglio 2012 fino al 17 agosto 2012 ed è consultabile negli orari di apertura al pubblico (lunedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00)

SI AVVISA INOLTRE CHE

chiunque può presentare osservazioni in duplice copia e in carta semplice al protocollo del comune entro le ore 12:00 del giorno lunedì 17 settembre 2012.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il presente avviso di deposito degli atti della variante n.1 al PGT presso la segreteria comunale, viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BURL, sul SIVAS su un quotidiano a diffusione locale e sul sito internet del comune (<http://www.comune.barbariga.bs.it>).

Barbariga, 18 luglio 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Venturini Angelo

Comune di Niardo (BS) Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 15 giugno 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto «Adozione del piano di governo del territorio (PGT) ed atti correlati ai sensi della l.r. n. 12/2005» comprensiva della valutazione ambientale strategica (VAS), dello Studio geologico e

dello Studio di incidenza ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. ed i relativi elaborati tecnici;

- Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., in particolare l'art. 13, comma 4, relativo all'approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio;

- Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica, approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla G.R. con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e n. IX/761 del 10 novembre 2010;

AVVISA

che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Niardo e quelli inerenti la VAS, lo studio geologico e lo studio di incidenza elencati nella deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 15 giugno 2012, sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale di Niardo per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 18 luglio 2012 al 17 agosto 2012, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione negli orari di apertura al pubblico nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 11,00, il martedì dalle 14,30 alle 16,30.

Le osservazioni inerenti il piano di governo del territorio, redatte in carta semplice in duplice copia con allegato estratto mappa e di PGT, dovranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Niardo ovvero trasmesse all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.niardo.bs.it entro il termine perentorio del 17 settembre 2012

Gli atti del PGT, completi della relativa VAS ed il modello per la presentazione delle osservazioni sono scaricabili dal sito web del Comune www.comune.niardo.bs.it e dal sito www.cartogrtia.fia.regione.lombardia.it/sivas

Il presente avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio del Comune di Niardo, sul BURL, sul quotidiano «Bresciaoggi» e sui siti www.comune.niardo.bs.it - www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas

Niardo, 18 luglio 2012

Il responsabile del settore tecnico
Fabio Bondioni

Comune di Padenghe sul Garda (BS) Avviso di deposito degli atti relativi alla delibera di Consiglio comunale di approvazione variante al piano delle regole finalizzata alla riduzione/eliminazione della capacità edificatoria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 12/05 e s.m.i.

SI AVVISA CHE

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24 aprile 2012 è stata approvata la variante al piano delle regole finalizzata alla riduzione/eliminazione della capacità edificatoria;

- gli atti costituenti la variante al piano delle regole finalizzata alla riduzione/eliminazione della capacità edificatoria sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

La responsabile dell'area tecnica
Anna Benedetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Provincia di Como

Provincia di Como Concessione di derivazione d'acqua da pozzo al Comune di Mariano Comense per uso innaffiamento aree a verde

La dott.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali del Settore Ecologia ed ambiente della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale prot. n. 30575 e n. 079/12 di repertorio del Servizio Risorse territoriali del 3 luglio 2012 è stata concessa al Comune di Mariano Comense la derivazione d'acqua da pozzo in comune di Mariano Comense, su terreno di proprietà comunale, sul mappale n. 10362 foglio n. 15, con portata media di l/sec 0,5 e massima di l/sec 3 per uso innaffiamento aree a verde.

Tale concessione è stata accordata per 30 (trenta) anni consecutivi a partire dalla data del suddetto provvedimento e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 059/12 del 18 maggio 2012 sottoscritto in data 28 giugno 2012.

Como, 5 luglio 2012

Il responsabile del servizio
risorse territoriali
Paola Bassoli

Comune di Alserio (CO) Avviso di deposito degli atti relativi alla variante semplificata al piano dei servizi e al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) relativa ad area ed attrezzatura di uso pubblico con destinazione a parcheggio

SI RENDE NOTO

che con delibera di c.c. n.15 del 29 giugno 2012, è stata adottata la variante al piano dei servizi e al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) relativa ad area ed attrezzatura di uso pubblico con destinazione a parcheggio, ai sensi della legge regionale dell'11 marzo 2005 n. 12;

La suddetta delibera, unitamente a tutti gli allegati, è depositata presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico per un periodo continuativo di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini della presentazione, nei successivi trenta giorni, delle eventuali osservazioni scritte da presentare in duplice copia all'ufficio protocollo del Comune, via Carcano n. 9.

Il responsabile del settore tecnico
Antonino Tramontana

Comune di Cassina Rizzardi (CO) Avviso di adozione e deposito del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Visti gli indirizzi per la VAS approvati con d.c.r. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e d.g.r. del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971, d.g.r. 10 novembre 2010 n. 9/761, decreto d.g.t. della Regione Lombardia del 14 dicembre 2012 n. 13071;

Visti gli avvisi di avvio del procedimento per la redazione degli atti del PGT e per la VAS del documento di piano;

Visto il parere motivato in data 25 maggio 2012;

AVVISA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comm. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 11 del 3 luglio 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La citata deliberazione ed i relativi allegati, comprendenti tutti gli atti in cui è articolato il PGT e precisamente: documento di piano, piano dei servizi, piano delle regole, piano urbano generale dei servizi del sottosuolo, componente geologica, elaborato tecnico rischi incidenti rilevanti e della documentazione costituente la valutazione ambientale strategica del documento di piano comprensiva della dichiarazione di sintesi e del parere motivato, sono depositati in visione al pubblico nella segreteria

comunale, per trenta giorni consecutivi dal giorno 18 luglio 2012, data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, al 16 agosto 2012, con il seguente orario: dalle 10,00 alle 13,00 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 17,00 alle 18,45 nei giorni di martedì e venerdì, dalle 9,30 alle 11,45 nei giorni di sabato.

La deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 03 luglio 2012 e relativi allegati costituenti gli atti di PGT, compreso il modello (fac-simile) sono altresì pubblicati sul sito web del Comune di Cassina Rizzardi all'indirizzo www.comune.cassinarizzardi.co.it (PGT) e scaricabili.

Le eventuali osservazioni al PGT, ai sensi dell'art. 13 L.R. n. 12/2005 e s.m.i., redatte in triplice copia, dovranno essere presentate nei trenta giorni successivi al deposito, dal 17 agosto 2012 al 15 settembre 2012 all'Ufficio Protocollo del comune di Cassina Rizzardi con il seguente orario : dalle 10,00 alle 13,00 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 17,00 alle 18,45 nei giorni di martedì e venerdì, dalle 9,30 alle 11,45 nei giorni di sabato.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che verranno oltre il giorno 15 settembre 2012.

Il Presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia, sul quotidiano locale «La Provincia», sul sito web del comune di Cassina Rizzardi e sul sito web SIVAS della regione Lombardia.

Cassina Rizzardi, 18 luglio 2012

Il responsabile dell'area territorio
Emiliano Marzorati

Comune di Gironico (CO) Avviso deposito degli atti relativi all'approvazione in via definitiva del piano di classificazione acustica

Ai sensi e per gli effetti della l.r.n. 13 del 10 agosto 2001 e successive modificazioni ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n.18 del 19 giugno 2012 è stato approvato in via definitiva il piano di classificazione acustica del Comune di Gironico;

– gli atti costituenti il piano di classificazione acustica sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione per tutta la validità del piano e pubblicati sul sito web comunale.

Gironico, 9 luglio 2012

Il responsabile area tecnica
Paolino Strambini

Comune di San Bartolomeo Val Cavargna (CO) Avviso di deposito dell'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del d.p.c.m. 1 marzo 1991 (articolo 2) della legge 447/95 (articolo 6) e della legge regionale numero 13 del 2001

SI AVVISA

Che presso la segreteria comunale di San Bartolomeo Val Cavargna sono depositati, in libera visione al pubblico e per un periodo di trenta (30) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, che avverrà il 18 luglio 2012, gli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Durante i successivi 30 (trenta) giorni chiunque potrà presentare osservazioni in duplice originale.

San Bartolomeo Val Cavargna, 6 luglio 2012

Il sindaco
Moreno Bonardi

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda di rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.d.g. 12134/02 presentata dalla ditta Patrini Francesco per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Ricengo (CR)

La ditta Patrini Francesco in data 20 aprile 2011 ha presentato una domanda tesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. 12134/02 e s.m., al fine di derivare acqua sotterranea mediante un pozzo posto sul fg. 12 mapp. 90 del comune di Ricengo nella misura di medi mod. 0,00022 (700 mc) per uso zootecnico, medi mod. 0,00003 (110 mc) per uso igienico e massimi mod. 0,0117.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Ricengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda di rinnovo con variante della concessione rilasciata con d.d.g. 25550/01 presentata dalla Guerini Rocco Giovanni e Maria società agricola s.s. per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico da pozzi in comune di Madignano (CR)

La Guerini Rocco Giovanni e Maria soc. agr. s.s. in data 14 aprile 2011 ha presentato una domanda tesa ad ottenere il rinnovo con variazione della concessione rilasciata alla az. agr. Guerini Rocco Agostino, ora Guerini Rocco Giovanni e Maria Soc. Agr. s.s., dalla Regione Lombardia con d.d.g. 25550 del 25 ottobre 2001, così come modificata dal d.d.g. 25612 del 20 dicembre 2002, al fine di derivare acqua sotterranea mediante 2 pozzi posti sul fg. 7 mapp. 417 (ex mapp. 10) e fg. 2 mapp. 902 (ex mapp. 161) del Comune di Madignano nella misura rispettivamente di massimi mod. 0,02 e 0,01 medi mod. 0,0008 (2596,6 mc) per uso zootecnico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Madignano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Istanza di concessione di derivazione d'acqua pubblica dal fiume Adda ad uso idroelettrico alla Edison Energie speciale s.p.a. in comune di Pizzighettone (CR) - Regolamento regionale n. 2/06

In data 29 novembre 2011 al prot. 134221 la società Edison Energie Speciali s.p.a. ha presentato domanda finalizzata al rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso idroelettrico dal fiume Adda per la portata media di 56355 l/s e portata massima di 12000 l/s, per lo sfruttamento di un salto di 4,20 m e la potenza nominale di 2322 kw, in comune di Pizzighettone.

L'impianto idroelettrico in progetto restituisce al fiume Adda, ai piedi della traversa, tutta la portata prelevata a monte dello sbarramento.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richieste di concessione, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso i Comuni di Pizzighettone e Maleo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari acque calamità
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta Soldi Pietro Alamiro tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea ad uso zootecnico mediante due pozzi in comune di Grontardo (CR)

La ditta Soldi Pietro Alamiro in data 31 gennaio 2001 ha presentato una domanda, con successive modificazioni, tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua sotterranea mediante 2 pozzi in comune di Grontardo di cui uno esistente e uno in progetto, catastalmente individuabili sul fg. 1 mapp. 136, nella misura di medi mod. 0,0127 (40.000 mc) e massimi mod. 0,2187 per uso zootecnico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Grontardo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola San Giovanni s.s. per derivare acqua sotterranea ad uso antincendio e altro uso da pozzo in comune di Gussola (CR)

La soc. agr. San Giovanni s.s. in data 22 dicembre 2011 ha presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione di

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

derivare acqua sotterranea, mediante un pozzo in progetto sul fg. 6 mapp. 95 del comune di Gussola, nella misura di massimi mod. 0,025, medi mod. 0,0003 (1040 mc) per altro uso (lavaggio piazzali) e medi mod. 0,025 per uso antincendio.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Gussola 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

San Bassano, 4 luglio 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Bolzoni Carlo

Provincia di Cremona
Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Padania Acque s.p.a. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da n. 2 pozzi ad uso consumo umano nei comuni di Cumignano sul Naviglio e Ticengo (CR)

La Padania Acque s.p.a. in data 11 novembre 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 2 pozzi nei Comuni di Ticengo e Cumignano sul Naviglio posti sul fg. 4 mapp. 48 del comune di Cumignano sul Naviglio e sul fg. 10 mapp. 48 del comune di Ticengo nella misura di medi mod. 0,04 (4 l/s - 125.000 m³) e massimi mod. 0,172 per uso consumo umano.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso i Comuni di Ticengo e Cumignano sul Naviglio 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Comune di San Bassano (CR)
Avviso di approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) - Deposito - Pubblicazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

SI AVVISA CHE

gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono stati approvati definitivamente con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 14 marzo 2012 e sono depositati in libera visione al pubblico nella Segreteria del Comune, sita in piazza del Comune n. 5, tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30.

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: SP 66 di Vendrognò - Interventi vari di manutenzione straordinaria

AVVISO AI CREDITORI: SP 66 di Vendrognò - Interventi vari di manutenzione straordinaria

IMPRESA: Cidieffe Costruzioni s.r.l. con sede in Colico (LC) - Via Stallone n. 2 - (c.f. 00504920141 e p.i. 02469040139).

CONTRATTO D'APPALTO: stipulato in data 29 maggio 2012, n. 1124 di rep. e registrato a Lecco il 13 giugno 2012 al n. 212 di reg.;

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 218 del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa Amministrazione Provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 18 luglio 2012, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Il dirigente del settore
Angelo Valsecchi

Provincia di Lecco

Avviso ai creditori: manutenzione parapetti e rinforzo cigli di valle nei Circondari n. 5 Valsassina e n. 6 Lario Orientale (Tit. 11 Cl. 15 Fasc. 38/2010)

AVVISO AI CREDITORI: Manutenzione parapetti e rinforzo cigli di valle nei Circondari n. 5 Valsassina e n. 6 Lario Orientale.

IMPRESA: S.P.A.I. s.r.l. con sede legale in Milano - Via Guido D'Arezzo n. 15 - (c.f. 00967530015 e p.i. 01260860091).

CONTRATTO D'APPALTO: stipulato in data 10 ottobre 2011, n. 1206 di rep. e registrato a Lecco il 27 ottobre 2011 al n. 442 di reg.;

ATTO DI SOTTOMISSIONE: sottoscritto in data 11 ottobre 2011 e registrato al n. 1296 di reg. in data 9 dicembre 2011;

Poiché i lavori in oggetto sono stati ultimati, se ne dà formale avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 218 del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 a tutti coloro che fossero creditori verso l'Impresa indicata per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni relativi arrecati nell'esecuzione dei lavori, invitandoli a presentare al protocollo di questa Amministrazione Provinciale i titoli comprovanti il loro credito.

Tali titoli dovranno pervenire entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione 18 luglio 2012, con la formale avvertenza che dei titoli pervenuti dopo tale termine non potrà essere tenuto alcun conto.

Lecco, 9 luglio 2012

Il dirigente del settore
Angelo Valsecchi

Comune di Costa Masnaga (LC)

Approvazione dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale a supporto della redazione del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 18 giugno 2012;

Vista la legge n. 447/95 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 13/2001 ed in particolare l'art. 3;

AVVISA

- che gli atti dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale a supporto della redazione del piano di governo del territorio (PGT), approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 18 giugno 2012, esecutiva, sono depositati presso la Segreteria comunale a far data dal 11 luglio 2012;

- che ai sensi dell'art. 3 comma 6 della l.r. 13/2001, il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile dell'area tecnica
Enrica Tavola

Comune di Mandello del Lario (LC)

Adozione piano di classificazione acustica

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA N. 7
EDILIZIA E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 13/2001

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 in data 27 giugno 2012 è stato adottato il piano di classificazione acustica del territorio comunale.

La predetta deliberazione e gli atti del piano di classificazione acustica saranno pubblicati all'albo pretorio e depositati in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 19 luglio 2012 al 18 agosto 2012 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Edilizia privata ed urbanistica.

Entro i 30 (trenta) giorni successivi all'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio e cioè entro le ore 12.30 del 17 settembre 2012 chiunque può presentare osservazioni. Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia con l'apposito modulo da ritirarsi presso l'Ufficio Edilizia Privata ed urbanistica e messo a disposizione sul sito ufficiale del Comune di Mandello del Lario: www.mandellolario.it.

Il responsabile di struttura n. 7
edilizia privata e urbanistica
Elena Todeschini

Comune di Mandello del Lario (LC)

Adozione piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA N. 7
EDILIZIA E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della l.r. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 in data 27 giugno 2012 è stato adottato il piano di governo del territorio.

La predetta deliberazione e gli atti del piano di governo del territorio saranno depositati in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 19 luglio 2012 al 18 agosto 2012 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Edilizia privata ed urbanistica.

Le eventuali osservazioni al riguardo dovranno essere redatte in carta semplice in triplice copia con l'apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio Edilizia Privata ed urbanistica e messo a disposizione sul sito ufficiale del Comune di Mandello del Lario: www.mandellolario.it e presentate entro i 30 (trenta) giorni successivi all'ultimo di deposito e cioè entro le ore 12.30 del 17 settembre 2012.

Il responsabile di struttura n. 7
edilizia privata e urbanistica
Elena Todeschini

Comune di Monticello Brianza (LC)

Avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti di sportello unico attività produttive in variante al PGT - Longhi Alberto, Longhi Ferdinando, l'Usignolo s.a.s. di Malvina Longhi, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS)

Vista la delibera di Giunta comunale n. 66 del 14 giugno 2012 con la quale è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del SUAP in variante al PGT - Longhi Alberto, Longhi Ferdinando, l'Usignolo s.a.s. di Malvina Longhi;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Monticello Brianza intende avviare il procedimento di redazione degli atti di Sportello Unico Attività Produttive in variante al PGT - Longhi Alberto, Longhi Ferdinando, l'Usignolo sas di Malvina Longhi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Lo Sportello Unico Attività Produttive in variante al PGT è soggetta al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, come previsto al punto 5.9 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS.

L'autorità procedente
Luca Rigamonti

Comune di Monticello Brianza (LC)
Approvazione definitiva piano attuativo di iniziativa privata
AT-09 in variante al piano di governo del territorio (PGT)
denominato «Cascina Brianza»

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi ed effetti della l.r. 12/05

RENDE NOTO

- che con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 11 giugno 2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente ai sensi degli artt. 13 e 14 l.r. 12/05 il piano attuativo di iniziativa privata AT-09 denominato «Cascina Brianza» in variante al documento di piano del piano di governo del territorio dell'area di via Cadorna di proprietà della soc. I Rododendri s.r.l.;

- che l'approvazione del piano attuativo denominato «Cascina Brianza» AT-09, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 12/2005 costituito dalla sopra richiamata deliberazione di Consiglio nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- il piano attuativo acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL

Monticello Brianza, 18 luglio 2012

Il responsabile settore
Luciano Sola

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo Economico e formativo - Tutela ambientale - U.o. Acqua, aria ed energia - Concessione LO014901999: subentro con variante sostanziale.
Richiedente: società Acqua Lodigiana S.A.L. s.r.l.

La società Acqua Lodigiana S.A.L. s.r.l., p.iva 05486580961, con sede a Lodi, via dell'Artigianato 1/3 per la concessione LO014901999 a derivare una portata media annua di 25 l/sec di acqua pubblica sotterranea per uso potabile mediante n. 1 pozzo sito al foglio 5 mappale 335 in comune di Lodi Vecchio rilasciata con decreto della Regione Lombardia n. 31088 dell'11 dicembre 2001 (disciplinare tipo B, scadenza concessione 10 agosto 2029) ha presentato: a) in data 31 marzo 2011 (prot. Prov. Lodi n. 9874 del 31 marzo 2011) domanda di subentro nella titolarità della concessione; b) in data 27 dicembre 2011 (prot. Prov. Lodi n. 37111 del 27 dicembre 2011) e successive integrazioni in data 30 maggio 2012 (prot. Prov. Lodi n. 17152 del 30 maggio 2012) domanda di variante sostanziale consistente nella realizzazione al foglio 5 mappale 335 in comune di Lodi Vecchio di n. 1 nuovo pozzo.

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento IV Politiche culturali, sociali - Sviluppo economico e formativo - Tutela ambientale, Unità Operativa Acqua, aria ed energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi. Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Lodi Vecchio.

Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni (pubblicazione sul BURL e all'Albo Pretorio) la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile del procedimento
Mario Pintaldi

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale - Autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Elenco istanze di regolarizzazione di piccole derivazioni di acque sotterranee, tramite pozzi, per usi diversi in comune di Castiglione delle Stiviere (MN)

N.	data domanda protocollo n.	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	P. IVA o C. F.	indirizzo pozzo	foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso restituzione acque
1	24/09/2001 15101	A & T europe s.p.a.	Via Solferino, 27 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00141030205	Via Solferino, 27 Castiglione d/S. (MN)	25 207	78	72 - 78	0,02	1,50	300	irriguo area verde (suolo)
2	18/07/2003 57515	Agricola Treccani di Treccani Adriano e C. s.s.	Via Mazzadonne, 4 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01990750208	Via Mazzadonne, 4 Castiglione d/S. (MN)	44 32	85	65 - 75	0,10	1,00	3.000	zootecnico (suolo)
3	30/06/2003 53721	Az. Agr. "Borghetto" di Botturi Umberto, Renato e Luigi s.s.	Via Borghetto, 1 - Gozzolina 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00564310209	Via Borghetto, 1 loc. Gozzolina Castiglione d/S. (MN)	47 259	50	43 - 48	0,35	2,00	10.950	zootecnico (suolo)
4	30/06/2003 53706	Az. Agr. Bertasi Bernardino, Giuseppe e Massimo s.s.	Via Dottorina, 100 - Gozzolina 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00564290203	Via Dottorina, 100 loc. Gozzolina Castiglione d/S. (MN)	40 207	85	70 - 75	0,07	1,00	2.156	zootecnico (suolo)
5	30/06/2003 53706	Az. Agr. Bertasi Bernardino, Giuseppe e Massimo s.s.	Via Dottorina, 100 - Gozzolina 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00564290203	Via Dottorina, 100 loc. Gozzolina Castiglione d/S. (MN)	40 207	30	15 - 25	1,84	10,00	29.000	irriguo (suolo)
6	30/06/2003 53725	Az. Agr. Cantoni Enrico	Via Fichetto, 6 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01605570207	Via Fichetto, 6 Castiglione d/S. (MN)	17 55	80	72 - 80	0,07	4,00	2.000	zootecnico (suolo)
7	30/06/2003 53727	Az. Agr. Mandoletta di Treccani e C. s.s.	Via Casino Pernestano, 30 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01293140206	Via Casino Pernestano, 30 Castiglione d/S. (MN)	30 136	60	28 - 60	0,35	15,00	5.500	irriguo (suolo)
8	30/06/2003 53729	Az. Agr. Paghera Luigi e Bruno s.s.	Via Cavallara, 1 - San Vigilio 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00564280204	Via Cavallara, 1 loc. San Vigilio Castiglione d/S. (MN)	52 61	80	74 - 80	0,13	1,00	4.190	zootecnico (suolo)
9	01/07/2003 51232	Az. Agr. S. Vigilio di Piazza Luigi e Daniele s.s.	Via Casotto, 2/4 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00564320208	Via Casotto, 2/4 Castiglione d/S. (MN)	43 102	25	20 - 25	0,19	1,00	3.000	irriguo (suolo)
10	01/07/2003 51232	Az. Agr. S. Vigilio di Piazza Luigi e Daniele s.s.	Via Casotto, 2/4 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00564320208	Str. Prov. n. 9 Medole - Carpenedolo Castiglione d/S. (MN)	52 8	30	25 - 30	0,95	8,00	15.000	irriguo (suolo)
11	09/11/2007 70544	Az. Agr. Truzza di Biloni Clemente, Gianpaolo e Bruno s.s.	Via Castellina, 1 - Gozzolina 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01741370207	Via Castellina, 1 loc. Gozzolina Castiglione d/S. (MN)	51 56	30	25 - 30	0,13	1,00	4.200	zootecnico (suolo)
12	21/12/2007 79836	Bignotti Giacomina	Via Dottorina, 209 46043 - Castiglione d/S. (MN)	BGNM38S60C3121	str. vic. Pernestano loc. Gozzolina Castiglione d/S. (MN)	40 61	50	12 - 45	0,10	15,00	1.500	irriguo (suolo)
13	28/06/2002 40590	Bonati Cesare	Via Del Cervo, 9 46043 - Castiglione d/S. (MN)	02184420202	Via Del Cervo Castiglione d/S. (MN)	4 147	64	62 - 64	0,10	1,00	3.000	zootecnico (suolo)
14	19/06/2006 46656	Calcestruzzi DOC s.r.l.	Via C. Cassan, 10 35100 - Padova	03544340288	Via Delle Cave, 30 Castiglione d/S. (MN)	29 311	78	70 - 78	0,06	3,00	2.000	industriale (nessuno)

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

N.	data domanda protocollo n.	Denominazione Richiedente	indirizzo sede legale	P. IVA o C.F.	indirizzo pozzo	foglio mapp.	prof. pozzo m.	prof. filtri da m. a m.	portata media annua richiesta (l/s)	portata massima richiesta (l/s)	volume annuo derivato (mc)	uso richiesto restituzione acque
15	21/12/2007 79837	Consorzio del Fontanile Nuovo c/o Bosio Franco	Via Carpenedolo, 108 46043 - Castiglione d/S. (MN)	81001950203	loc. Fenilazzo - str. vic. della Campagna Castiglione d/S. (MN)	13 129	90	45 - 65	41,80	90,00	650.000	irriguo (suolo)
16	19/05/2003 n.d.	Consorzio di Bonifica Colli Morenici del Garda	Via A.T. Ennio Guerra, 1 - Castellaro Lagusello 46040 - Monzambano (MN)	90001460204	Via Barche di Solferino loc. Bertasetti Castiglione d/S. (MN)	26 298	112	91 - 112	18,71	70,00	295.000	irriguo (suolo)
17	26/06/2003 50553	Fezzardi Franco	Via Mantovana Vecchia, 2/A 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01793180207	Via Mantovana Vecchia Castiglione d/S. (MN)	31 183	54	48 - 54	0,12	1,00	1.920	irriguo (suolo)
18	01/07/2003 51230	Leali Nino	Via S. Antonio, 10 46043 - Castiglione d/S. (MN)	LLENNI51R03C312F	Via S. Antonio Castiglione d/S. (MN)	43 46	60	55 - 60	0,04	1,00	1.120	zootecnico (suolo)
19	26/06/2003 50552	Maghella Giuseppe	Via Delle Cave, 14 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01496770205	Via Delle Cave Castiglione d/S. (MN)	39 125	16	15 - 16	0,36	21,00	5.790	irriguo (suolo)
20	26/06/2003 50552	Maghella Giuseppe	Via Delle Cave, 14 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01496770205	Via Delle Cave Castiglione d/S. (MN)	39 125	17	15 - 17	0,37	12,00	5.895	irriguo (suolo)
21	02/03/2007 15870	Medini Monica	Via Fichetto, 7 46043 - Castiglione d/S. (MN)	02316110986	Via Fichetto, 7 Castiglione d/S. (MN)	18 275	85	65 - 75	0,20	1,00	2.500	irriguo (suolo)
22	01/07/2003 51227	Mutti Martino	Via Medole, 75/D 46043 - Castiglione d/S. (MN)	MITMTN37T21C312F	Via Medole, 75 Castiglione d/S. (MN)	32 139	80	74 - 80	0,07	1,00	2.200	zootecnico (suolo)
23	26/06/2003 50614	Nodari Mario	Via Mantovana Vecchia, 51 46043 - Castiglione d/S. (MN)	NDRMRA33P30B817C	Via Poiane, 20 Castiglione d/S. (MN)	30 21	35	20 - 35	0,08	10,00	1.200	irriguo (suolo)
24	01/07/2002 40988	PATA s.p.a.	Via Maestri del Lavoro, 48 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01228210207	Via Maestri del Lavoro, 48 Castiglione d/S. (MN)	12 578	89	55 - 80	11,60	16,00	366.000	industriale (c.i.s.)
25	01/07/2003 51226	Pellegrini Maria	Via Fezzardi, 18 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01610130203	Via Fezzardi, 18 Castiglione d/S. (MN)	31 455	22	18 - 22	0,06	9,00	2.000	irriguo (suolo)
26	26/06/2003 50547	Soc. Agr. Bellini Roberto e Agostino s.s.	Via Fenilazzo, 1 46043 - Castiglione d/S. (MN)	00507200202	Via Fenilazzo, 1 Castiglione d/S. (MN)	28 111	40	34 - 40	0,11	1,40	3.590	zootecnico (suolo)
27	30/06/2003 53723	Soc. Agr. Granelli Antonio e Guido s.s.	Via Casino Pernestano, 26/J 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01184940177	Via Medole Castiglione d/S. (MN)	22 21	19	15 - 19	0,32	15,00	5.000	irriguo (suolo)
28	26/06/2003 50548	Soc. Agr. La Fattoria di Damoli Marco e Corrado s.s.	Via Mantovana Vecchia, 63 46043 - Castiglione d/S. (MN)	02226450209	Via Mantovana Vecchia, 63 Castiglione d/S. (MN)	38 17	18	15 - 18	0,23	1,00	7.100	zootecnico (suolo)
29	30/06/2003 53730	Soc. Agr. Zoni Dario e Fabio s.s.	Via San Vigilio, 8 46043 - Castiglione d/S. (MN)	01875360206	Via San Vigilio Castiglione d/S. (MN)	43 152	45	39 - 45	0,19	1,00	6.000	zootecnico (suolo)
30	27/12/2007 80040	Zoppellaro Gian Franco	Via Mazzini, 68/A 46043 - Castiglione d/S. (MN)	ZPPGFR32P24D957Q	Via G. Mazzini, 68 Castiglione d/S. (MN)	45 69	60	50 - 60	0,05	2,00	1.500	igienico (sottosuolo)
31	27/12/2007 80040	Zoppellaro Gian Franco	Via Mazzini, 68/A 46043 - Castiglione d/S. (MN)	ZPPGFR32P24D957Q	Via G. Mazzini, 68 Castiglione d/S. (MN)	45 69	60	45 - 60	0,01	20,00	144	antincendio (suolo)

**Provincia di Mantova
Settore Ambiente, pianificazione territoriale - Autorità
portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio
Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze
di concessione da parte delle ditte: Covertarp di Giovanardi
Carlo J. - C.L.A.I.P.A. s.p.a. - Levoni Giorgio e Vecchi Alda**

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 6 novembre 2007 prot. Provincia n. 69702, il sig. Carlo Giovanardi, in qualità di legale rappresentante della ditta «Covertarp di Giovanardi Carlo J.», con sede in comune di Villimpenta (MN), via del Lavoro n. 2, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio e igienico, mediante la costruzione di n. 2 pozzi, ubicati su terreno di proprietà, al fg. 6 mp. 182, del Comune di Villimpenta (MN), avente le seguenti caratteristiche:

Pozzo uso antincendio

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,000009 (l/s 0,0009) e massima istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20) ;
- volume annuo derivato mc 30;
- le acque derivate verranno disperse sul suolo
- Pozzo uso igienico
- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00008 (l/s 0,008) e massima istantanea pari a mod. 0,02 (l/s 2) ;
- volume annuo derivato mc 250;
- le acque derivate verranno convogliate in pubblica fognatura.

2) In data 3 settembre 2007 prot. Provincia n. 56398, il sig. Concesi Ferdinando, in qualità di legale rappresentante della ditta «C.L.A.I.P.A. s.p.a.», con sede in Comune di Mantova, via Roma n. 34, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico e autolavaggio, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 6 mp. 177, del Comune di Villimpenta (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00096 (l/s 0,096) e massima istantanea pari a mod. 0,02 (l/s 2) ;
- volume annuo derivato mc 3.027;
- le acque derivate verranno convogliate in pubblica fognatura.

3) In data 22 maggio 2012 prot. Provincia n. 22430, i sig.ri Levoni Giorgio e Vecchi Alda, residenti in Comune di Castellucchio, via Matteotti 17/C, in qualità di proprietari del terreno, hanno presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 25 mp. 421, del Comune di Castellucchio (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0004 (l/s 0,04) e massima istantanea pari a mod. 0,02 (l/s 2) ;
- volume annuo derivato mc 1.200;
- le acque derivate verranno convogliate in pubblica fognatura.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e Suolo, Protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la Domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 5 luglio 2012

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

**Comune di Volta Mantovana (MN)
Avviso di adozione piano attuativo ATIN - B05.a via Sordello/
Nord in variante**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 - comma 5 con procedure art. 13 comma 4 - della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

AVVISA CHE

gli atti costituenti il Piano attuativo ATIN - B05.a via Sordello/Nord in variante al PGT, adottato con deliberazione consiliare n. 26 del 26 Giugno 2012, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Municipale, presso l'Ufficio Tecnico, per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL ovvero a far tempo dal 18 luglio 2012 al 16 agosto 2012 compreso, nel seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 - Venerdì e Sabato dalle 8.30 alle 13.00 .

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè fino al 15 Settembre 2012, gli interessati potranno presentare le eventuali osservazioni al Piano attuativo in variante al PGT, le quali dovranno essere redatte in duplice copia e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12,30.

Il presente avviso è pubblicato sul BURL, su un quotidiano a diffusione locale, all'Albo On line e sul sito web istituzionale del Comune, presso il quale sono anche consultabili gli atti costituenti il PGT.

Volta Mantovana, 17 luglio 2012

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Dario Vincenzi

Provincia di Milano

Provincia di Milano Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Italmobiliare s.p.a. uso pompe di calore foglio 349 e mappale 343 in comune di Milano

La società Italmobiliare s.p.a., con sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 20, ha presentato istanza prov. di Milano n. 63649/12 del 11 aprile 2012 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 5 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa e 1 di resa, siti nel foglio 349 e mappale 343 in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Servizio Gestione acque sotterranee - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Comune di Basiglio (MI) Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 12/2005, e successive modificazioni e integrazioni

SI RENDE NOTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 4 luglio, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il piano di governo del territorio del Comune di Basiglio.

- La deliberazione di adozione e gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono e pubblicati sul sito web istituzionale (www.comune.basiglio.mi.it) e depositati presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, ovvero dal 11 luglio 2012 al 10 agosto 2012.

- Nei trenta giorni successivi la data di scadenza del periodo di deposito, e precisamente dal 11 agosto 2012 sino al 10 settembre 2012, chiunque interessato potrà presentare osservazioni al PGT in carta libera e in duplice copia secondo le disposizioni di legge.

- Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, mediante inserzione su periodico a diffusione locale, mediante inserzione sul sito web del Comune e su quello della Regione Lombardia (SIVAS).

Basiglio, 10 luglio 2012

Il responsabile del settore Urbanistica
Massimiliano Koch

Comune di Mediglia (MI) Adozione piano di classificazione acustica

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13, Norme in materia di inquinamento acustico, si informa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 2 luglio 2012, è stato adottato il piano di classificazione acustica del Comune di Mediglia.

I relativi atti sono depositati in libera visione presso la segreteria comunale in via Risorgimento n. 5, durante l'orario di apertura al pubblico e per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso su BURL, coincidente con la data di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Gli atti sono altresì pubblicati sul sito comunale www.comune.mediglia.mi.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla suddetta scadenza chiunque può presentare osservazioni in duplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il responsabile del settore gestione del territorio
Odette Solarna

Comune di Robecco sul Naviglio (MI) Avviso di adozione, deposito e pubblicazione dei documenti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) e atti connessi

Piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 7 della l.r. 12/2005 ed elaborati tecnici della valutazione ambientale strategica (VAS), dello studio di incidenza ambientale sui siti Rete Natura 2000 (SIC IT2050005 Boschi della Fagiana e ZPS IT2080301 Boschi del Ticino), della dichiarazione di sintesi di cui al p.to 6.8 dell'allegato 1a della d.g.r. 9/761, del reticolo idrico minore e della componente geologica/idrogeologica e sismica del PGT ai sensi dell'art. 57 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30 giugno 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT) con relativi atti connessi;

Vista la legge regionale 11 marzo 2012 n. 12 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13, comma 4, relativo alla procedura di adozione del suddetto strumento urbanistico;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, atto n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 e n. 9/671 del 10 novembre 2010;

Visto il d.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

AVVISA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 che gli atti costituenti il piano di governo del territorio, quelli relativi alla valutazione ambientale strategica e di incidenza ambientale sui siti Rete Natura 2000 (SIC IT2050005 Boschi della Fagiana e ZPS IT2080301 Boschi del Ticino), nonché la Dichiarazione di Sintesi di cui al p.to 6.8 dell'allegato 1a della d.g.r. 9/761 e gli atti del reticolo idrico minore e della componente geologica/idrogeologica e sismica del PGT ai sensi dell'art. 57 della l.r. 12/2005, con tutti gli allegati elencati nella deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30 giugno 2012 sono depositati in visione al pubblico, presso la Segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi dal giorno 18 luglio 2012 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) sino al giorno 18 agosto 2012, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, negli orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali;

- durante tale periodo e nei 30 (trenta) giorni successivi, ossia dal giorno 19 agosto 2012 al 19 settembre 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005, chiunque può presentare osservazioni in carta libera (in triplice copia) all'Ufficio Protocollo del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano Il Giorno e sui periodici a diffusione locale Ordine e Libertà e L'Eco della Città, nonché sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, oltre ad essere reso pubblico mediante affissione negli spazi riservati alle affissioni comunali.

Si precisa inoltre che gli atti del PGT e connessi possono essere consultati sul sito web del Comune e sul sito Sivas della Regione Lombardia sopraccitato, oppure in forma cartacea presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

Robecco sul Naviglio, 11 luglio 2012

Il responsabile dell'area tecnica
e sviluppo del territorio
Luigi Dameno

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Agrate Brianza (MB)

Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - art. 58 d.l. 112/2008 e approvazione variante al vigente (PGT) (Piano delle regole e piano dei servizi) limitatamente all'area contraddistinta in mappa al foglio 36 mappale 212 ai sensi dell'art. 95 bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 10 maggio 2012 - immediatamente esecutiva - è stata approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - art.58 d.l. 112/2008 e approvata la variante al vigente PGT (piano delle regole e piano dei servizi) limitatamente all'area contraddistinta in mappa al foglio 36 mappale 212 ai sensi dell'art. 95 bis della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i;

- gli atti costituenti la proposta di variante al vigente piano di governo del territorio (piano delle regole e piano dei servizi) limitatamente all'area di cui al comma precedente sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile settore urbanistica
Stefano Sala

Provincia di Pavia

Comune di Bereguardo (PV) Pubblicazione approvazione definitiva del nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio comunale in coerenza alle previsioni del piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

a sensi e per gli effetti della l.u. 1159/1942 e s.m.i. e l.r. 13/2001 e s.m.i.,

AVVISA

– che con delibera c.c. n. 26 del 28 giugno 2012 è stato approvato definitivamente il nuovo piano di zonizzazione acustica del territorio comunale in coerenza alle previsioni del PGT;

– che copia della suddetta delibera, completa degli allegati è visibile al pubblico sul sito istituzionale www.comune.bereguardo.pv.it per tutto il periodo di validità del Piano.

Informazioni e chiarimenti potranno essere assunti presso il Servizio Tecnico comunale negli orari di apertura al pubblico.

Il presente avviso verrà pubblicato sul BURL ed all'Albo pretorio comunale per 30 gg. a decorrere dal 18 luglio 2012 e fino al 17 agosto 2012.

Il responsabile del servizio tecnico
Mauro Ferraresi

Comune di Confienza (PV) Avviso di deposito adozione variante urbanistica al piano di governo del territorio (PGT)

Vista le l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visto l'avvio del procedimento in data 5 giugno 2012 per la redazione della variante normativa al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT), affisso all'albo pretorio comunale, pubblicato su un quotidiano locale e sul portale del sito internet del Comune;

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 8 del 29 giugno 2012, esecutiva, di adozione della variante normativa al Piano delle Regole del vigente piano di governo del territorio ed i relativi atti ad essa allegati;

RENDE NOTO CHE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 e 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i. - gli atti relativi alla variante del Piano delle Regole del vigente piano di governo del territorio adottati con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 29 giugno 2012 saranno depositati, in libera visione al pubblico, presso l'ufficio di segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio on-line del comune, ovvero dal 18 luglio 2012 al 16 agosto 2012. Nei trenta giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, e precisamente dal 17 agosto 2012 alle ore 12.00 del 15 settembre 2012 chiunque interessato potrà presentare osservazioni alla variante in parola. Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia, in carta libera e inoltrate al protocollo del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi, n. 29 del 18 luglio 2012, su un quotidiano locale, sul sito web del Comune www.comune.confienza.pv.it.

Confienza, 18 luglio 2012

Il responsabile del procedimento
Giuseppe Carè

Comune di Ponte Nizza (PV) Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) e relativa VAS

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 11 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ponte Nizza (PV);

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. VIII/351 del 13 marzo 2007 e degli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con d.g.r. 6420/2007, d.g.r. 10971/2009 e d.g.r. 761/2010;

AVVISA

che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ponte Nizza (PV) nonché quelli inerenti la relativa procedura di V.A.S., specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 11 maggio 2012 con la quale il Piano stesso è stato adottato ai sensi dell'art. 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopraccitato, in libera visione presso la Segreteria del Comune di Ponte Nizza (PV) - via Roma, 45 per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 18 luglio 2012 al 16 agosto 2012 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nei seguenti orari: lunedì - venerdì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00; giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 15 settembre 2012 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune di Ponte Nizza

Ponte Nizza, 18 luglio 2012

Il sindaco
Domenichetti Mario

Comune di Travacò Siccomario (PV) Adozione e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto l'art. 13 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 2 luglio 2012, l'amministrazione comunale ha proceduto all'adozione degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT),

Tale deliberazione, con i relativi allegati, sarà depositata presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dal giorno 18 luglio 2012 e quindi fino al giorno 17 agosto 2012, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne libera visione durante gli orari d'ufficio.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi all'ultimo di deposito, fino al 16 settembre 2012, gli interessati possono presentare in forma scritta osservazioni, in duplice copia di cui una in competente marca da bollo, presso l'ufficio protocollo.

Tutta la documentazione pertinente il PGT è altresì consultabile sul sito del Comune <http://www.comune.travacosiccomario.pv.it/>

Copia del presente avviso viene pubblicato sul bollettino ufficiale della regione lombardia (BURL), all'albo pretorio comunale, all'albo pretorio on-line, sul quotidiano «La Provincia Pavese», sul sito del Comune <http://www.comune.travacosiccomario.pv.it/>

Travacò Siccomario, 10 luglio 2012

Il responsabile area tecnica
Italo Maroni

Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese - Belgioioso (PV) Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona IV triennio 2012 - 2014

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

Le amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Maghera, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissonne, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbeno, Villanterio, Vistarino, Zerbo.

Le Unioni dei Comuni di: Pieve Porto Morone, Monticelli e Badia Pavese; Zerbo e Costa de' Nobili; San Zenone al Po e Spessa; Unione dei Comuni del Basso Pavese; Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese;

ASL Pavia;

Provincia di Pavia.

PER

L'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 13 novembre 2000, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali».

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

IV Triennio dei Piani di Zona
d.g.r. Regione Lombardia n. 2505 del 16 novembre 2011

Premesso:

che la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali»

- all'art. 6 stabilisce che i Comuni/Unioni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- all'art. 7 definisce il ruolo delle Province nel concorso alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - nell'ambito delle indicazioni regionali - in relazione alla raccolta dei dati sui bisogni e sulle risorse disponibili per concorrere all'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali, all'analisi dell'offerta assistenziale, alla promozione - d'intesa con i comuni - di iniziative di formazione, nonché alla partecipazione alla definizione e all'attuazione dei piani di zona;
- all'art. 18 specifica che il governo predispose ogni 3 anni il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e che le Regioni adottano il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, provvedendo in particolare all'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del piano sanitario regionale, nonché al coordinamento delle politiche dell'istruzione, della formazione personale e del lavoro;
- all'art. 19 statuisce che i Comuni/Unioni provvedono a definire il Piano di Zona e tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle risorse possibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, che tale piano individua:
 - a) gli obiettivi strategici e le priorità di intervento nonché gli strumenti e i mezzi per la relativa realizzazione;
 - b) le modalità organizzative dei servizi, le risorse finanziarie, strumentali e professionali, i requisiti di qualità in relazione alle disposizioni regionali adottate ai sensi dell'articolo 8, comma, 3 lettera h) della legge stessa;
 - c) le forme di rilevazione dei dati nell'ambito del sistema informativo di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 320/2000;
 - d) le modalità per garantire l'integrazione tra servizi e prestazioni;
 - e) le modalità per realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
 - f) le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale a livello locale e con le altre risorse della comunità;
 - g) le forme di concertazione con l'azienda sanitaria locale e con i soggetti di cui all'art. 1, comma 4 della legge in oggetto.

Richiamato l'art. 18 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario» che, ai seguenti comma, recita:

1. Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale. Il piano definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.

2. Il Piano di Zona attua l'integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro della casa.

3. I Comuni, nella redazione del Piano di Zona, utilizzando modalità che perseguono e valorizzano il momento della prevenzione e, nella elaborazione di progetti, promuovono gli interventi conoscitivi e di studio rivolti alla individuazione e al contrasto dei fattori rischio.

4. Il Piano di Zona è approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, secondo modalità che assicurano la più ampia partecipazione degli organismi rappresentativi del Terzo Settore e l'eventuale partecipazione della Provincia.

5. La programmazione del Piano di Zona ha valenza triennale, con possibilità di aggiornamento annuale.

6. I Comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con l'ASL territorialmente competente e, qualora ritenuto opportuno, con la Provincia. Gli organismi rappresentativi del Terzo Settore, che hanno partecipato alla elaborazione del Piano di Zona, aderiscono, su loro richiesta, all'accordo di programma.

7. Al fine della conclusione e dell'attuazione dell'accordo di programma, l'Assemblea dei Sindaci designa un ente capofila individuato tra i Comuni del distretto o altro ente con personalità giuridica di diritto pubblico.

8. L'ufficio di piano, individuato nell'accordo di programma, è la struttura tecnico-amministrativa che assicura il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del piano. Ciascun comune del distretto contribuisce al funzionamento dell'ufficio di piano proporzionalmente alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e comunque senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Richiamate altresì:

- la d.c.r.n. 56 del 28 settembre 2010 «Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura (PRS) approvato con d.g.r. 30 giugno 2010 n.164 che evidenzia la necessità di concepire politiche di welfare che realizzino in forma compiuta un sistema di rete territoriale in grado di incontrare la famiglia, coglierne le esigenze e rispondervi in tempi brevi, in modo trasversale ed integrato, spostando il baricentro dall'offerta alla domanda;
- la d.g.r.n. 937 del 1 dicembre 2010 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario regionale per l'esercizio 2011», in particolare l'allegato 1 «Indirizzi di programmazione» che evidenzia come l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona sia lo strumento privilegiato attraverso il quale l'ASL e i Comuni sono chiamati a rispondere in modo integrato a temi quali l'accesso ai servizi e l'integrazione tra politiche sociosanitarie e sociali;
- la d.g.r.n. 381 del 05 agosto 2010 che approva il Programma regionale in attuazione dell'intesa tra Stato e Regioni in tema di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, da cui emergono le azioni, gli attori pubblici e privati coinvolti, le aree territoriali interessate, i risultati attesi, la trasferibilità e sostenibilità, per l'avvio a carattere sperimentale di un piano per la conciliazione sul territorio regionale;
- la d.g.r. n. 983 del 15 dicembre 2010 «Determinazione in ordine al Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità e alla relativa relazione tecnica» che pone l'attenzione sulla continuità di risposta per tutto l'arco della vita della persona, sull'accessibilità e fruibilità dei servizi e sulla costruzione di una rete integrata di servizi sul territorio;
- la d.g.r.n. 1353 del 25 febbraio 2011 «Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità» che conferma il Piano di Zona e l'accordo di programma quali strumenti per la co-progettazione e le attività di collaborazione nell'ambito della programmazione locale;
- la d.g.r.n. 2505 del 16 novembre 2011 «Approvazione documento: un welfare della sostenibilità e della conoscenza - linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014», ed in particolare il punto 3.3 dell'allegato 1 in cui si dispone che «Le fasi di approvazione del Piano di Zona e della sottoscrizione del relativo Accordo di Programma dovranno essere concluse entro il 31 marzo 2012»;

Dato atto che:

- il Piano di Zona, di norma adottato attraverso l'Accordo di Programma, è volto a:

- a) favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
- b) qualificare la spesa, attuando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione;
- c) definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, prevedendo anche risorse vincolate per il raggiungimento di particolari obiettivi;

d) prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi.

- all'Accordo di Programma di cui sopra, per assicurare l'adeguato coordinamento delle risorse umane e finanziarie, partecipano i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, e all'articolo 10 della legge 328/2000, che attraverso l'accreditamento o specifiche forme di concertazione concorrono, anche con proprie risorse, alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto nel piano.

Considerato:

- Che il d.p.r. 3 maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204 del 6 agosto 2001, ha approvato il «Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il biennio 2001-2003», il quale afferma nuovamente che, in base al principio di sussidiarietà, lo sviluppo del sistema integrato di interventi e dei servizi sociali spetta ai Comuni/Unioni e che il Piano di Zona è lo strumento fondamentale attraverso il quale gli stessi Comuni/Unioni, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella progettazione, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi e alle risorse da attivare;
- Che la d.g.r. n. 2866 del 29 dicembre 2011 «Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2011» stabilisce di:
 - procedere all'assegnazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2011 (utilizzo 2012) agli Ambiti Territoriali ripartendole per quota capitaria;
 - subordinare l'erogazione delle risorse all'effettiva sottoscrizione degli Accordi di Programma, prevista entro il 31 marzo 2012;
 - autorizzare gli Ambiti Territoriali ad utilizzare gli eventuali residui maturati sulle precedenti gestioni nel triennio di programmazione 2012 - 2014;
- Che il d.lgs. 267/2000 all'art. 34 - relativo alla disciplina degli accordi di programma -prevede che per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione coordinata ed integrata dei Comuni/Unioni ed altri Enti Pubblici, l'Ente promotore prenda iniziative per esplorare la disponibilità di tutte le amministrazioni interessate e che, ai fini della predisposizione del Piano di Zona, è stato realizzato un articolato percorso di programmazione partecipata tra tutte le componenti istituzionali coinvolte;
- Che, ai fini della predisposizione del Piano di Zona 2012-2014, si è proceduto a diversi confronti tra gli operatori degli Uffici di Piano dei 9 Ambiti Distrettuali della Provincia di Pavia ed ASL Pavia, mettendo in evidenza quanto, nei servizi e nelle strutture in essere, sia da sviluppare o potenziare alla luce dei nuovi indirizzi regionali;

Tenuto conto:

- Che in data 24 marzo 2009 è stato sottoscritto un Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona del Distretto di Corteolona terzo triennio, avente scadenza 23 marzo 2012;
- Che in data 16 gennaio 2010 è stata costituita l'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese, avente delega per i Servizi Sociali dai Comuni afferenti alla stessa, già singolarmente sottoscrittori del succitato Accordo di Programma;
- Che l'Assemblea dei Sindaci di Distretto in data 01 dicembre 2011 ha individuato il Comune di Belgioioso quale nuovo Ente Capofila del Piano di Zona e la nuova sede dell'Ufficio di Piano a Corteolona in via Garibaldi, 6;
- Che in data 16 febbraio 2011 l'Assemblea dei Sindaci di Distretto ha preso atto che il Comune di Belgioioso, avendo trasferito la funzione «servizi sociali, assistenza e servizi alla persona» all'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese di cui è Ente capofila, si avvarrà di tale Ente per la gestione del Piano di Zona;
- Che l'Assemblea dei Sindaci di Distretto ha stabilito che il Comune di Belgioioso sia nuovo Ente Capofila del Piano di Zona dal 1 marzo 2012.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VIENE DEFINITO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA:

Art. 1 Finalità ed oggetto

Gli Enti firmatari del presente Accordo, esaminato il lavoro istruttorio relativo alla programmazione partecipata, si propongono i seguenti obiettivi prioritari nell'ambito locale, da porre alla base del presente Accordo di Programma, attraverso l'integrazione delle rispettive competenze e in particolare per quanto attiene:

1. l'attuazione di quanto stabilito nel documento programmatico «piano di zona distretto socio sanitario di Corteolona 2012 - 2014»;
2. la destinazione delle risorse come riportato nel documento programmatico «piano di zona distretto socio sanitario di Corteolona 2012 - 2014», che transiteranno nel bilancio dell'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese;
3. Il mantenimento di tre livelli di intervento per dare attuazione al Piano di Zona:
 - politico-strategico: Assemblea Distrettuale dei Sindaci; Comitato Esecutivo;
 - tecnico-strategico: Tavolo Tecnico; Tavolo Fragilità Anziani/Disabili; Tavolo Adulti/Emarginazione Sociale e Nuove Povertà/Dipendenze/Immigrazione/Salute Mentale; Tavolo Minori e Famiglia/Politiche di Conciliazione; Tavolo Terzo Settore; Tavolo Politiche Scolastiche;
 - tecnico-operativo: Ufficio di Piano gestito dall'Unione di Comuni Terre Viscontee Basso Pavese, sia in relazione al personale amministrativo che al personale del servizio sociale professionale che opera in sinergica collaborazione;

Art. 2 Ambito territoriale

Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione del «Piano di Zona» nell'ambito del Distretto di Corteolona.

Art. 3 Enti firmatari dell'accordo di programma, Ente capofila, Ente gestore

I soggetti firmatari dell'accordo sono i Comuni di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Maghero, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissonne, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo; le Unioni dei Comuni del Basso Pavese, di Zerbo e Costa de' Nobili, di Pieve Porto Morone e Badia Pavese, di San Zenone al Po e Spessa, di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese; l'ASL Pavia; la Provincia di Pavia.

Nel nuovo quadro degli Enti coinvolti, che vede per la prima volta l'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese e la Provincia di Pavia, il Comune di Belgioioso assume il ruolo di Ente Capofila del presente Accordo di Programma. L'Ente Capofila, avendo trasferito la funzione «servizi sociali, assistenza e servizi alla persona» all'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese, domanda a questo Ente la gestione del Presente Accordo di Programma.

Art. 4 Partecipazione della Provincia di Pavia

Ai sensi dell'art. 18 della l.r. 3/2008, comma 7, la Provincia di Pavia partecipa alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L. 328/2000, per la realizzazione degli obiettivi indicati nel documento allegato al testo programmatico «piano di zona distretto socio sanitario di Corteolona 2012 - 2014» quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

Art. 5 Impegni dei soggetti firmatari

Gli Enti concorrono all'applicazione del programma annuale, definendo le priorità di intervento e garantendone la verifica, dichiarando la disponibilità a momenti di raccordo con i distretti limitrofi, in applicazione della Legge 328/2000, della l.r. n. 3 del 12 marzo 2008 e in attuazione del Piano Socio Sanitario

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Regionale 2010/2014 approvato con dcr del 17 novembre 2010 n. IX/0088.

Art. 6**Enti aderenti all'Accordo di Programma**

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2 lett. f) della l.r. 3/2008, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, gli Enti firmatari del presente accordo, concordano nel ritenere indispensabile, per la realizzazione dei diversi interventi, la collaborazione di altri soggetti aderenti allo stesso accordo di programma in qualità di interlocutori «attivi» nella progettazione e nella realizzazione concreta degli interventi e degli obiettivi previsti dal piano.

Art. 7**Risorse economiche**

Le risorse economiche del presente accordo, che transiteranno sul bilancio dell'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese, risultano costituite dai seguenti canali di finanziamento che concorrono alla copertura dei costi:

- Fondo Nazionale Politiche Sociali
- Fondo Sociale Regionale
- Risorse autonome dei Comuni (compartecipazione dei Comuni mediante la creazione di un fondo solidale per quote capitarie che concorre alla copertura dei costi e quote «utente» in capo ai Comuni/Unioni interessati)
- Altre risorse (assegnazioni a seguito di intese a livello nazionale; concorso alla spesa da parte dell'utenza, finanziamenti da altri enti concordati a livello di programma o di intese, ecc)
- Fondo di solidarietà ai sensi della l.r. 14 dicembre 2004 n. 34 (composto da 5% FNPS e fondo di riequilibrio - ripartito tra tutti i Comuni come da Regolamento approvato in data 10 maggio 2006 e modificato in data 7 marzo 2007 prevedendone l'estensione ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti).

I piani Economici Finanziari preventivo e consuntivo ed il riparto del fondo sociale regionale sono approvati annualmente dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Corteolona, così come ogni eventuale provvedimento in variazione agli stessi.

Art. 8**Ufficio di Piano: Sede, Gestione e Responsabilità**

L'Ufficio di Piano ha sede a Corteolona in Via Garibaldi, 6 presso locali messi a disposizione da parte del Comune di Corteolona, dove è presente il personale amministrativo e il personale del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali) che fa capo all'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese.

L'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee, con sede a Belgioioso in via Garibaldi 64, gestisce l'Ambito Distrettuale.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è stato individuato nel Responsabile dei Servizi Sociali dell'Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese.

Art. 9**Durata dell'accordo**

La durata dell'Accordo di Programma è fissata in tre anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Art. 10**Livelli gestionali**

I livelli tecnico-strategico e tecnico-operativo vengono gestiti in ambito distrettuale con un'allocazione delle risorse all'Ente Gestore del Piano di Zona: Unione di Comuni Lombarda Terre Viscontee Basso Pavese.

In particolare il livello tecnico-operativo gestisce per i Comuni/Unioni di Comuni le attività previste dal Piano di Zona in relazione a:

- Segretario Sociale
- Servizio sociale professionale aree:
 - anziani
 - disabili
 - minori
 - emarginazione, povertà
 - immigrazione

- Gestione dei Titoli sociali
- Gestione delle graduatorie dei Titoli sociali
- Gestione dei servizi sociali in sinergia con le singole Amministrazioni Comunali
- Accreditamento controllo e vigilanza degli Enti erogatori delle prestazioni acquisibili con voucher sociale, SAD, ADM, ADMH e prestazioni complementari
- Raccordo con il Terzo Settore
- Politiche scolastiche
- Aggiornamento carta degli interventi e servizi sociali del Distretto.

Il livello tecnico-strategico riferisce all'Assemblea dei Sindaci in merito a:

- Verifica di sistema e proposte di miglioramento
- Proposte di sviluppo delle forme di accreditamento

Art. 11**Comitato Esecutivo**

Ai sensi della d.g.r. n. 41788 del 05 marzo 1999 l'Assemblea dei Sindaci di Distretto individua al suo interno un organismo esecutivo composto dal Presidente e da 4 Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale con compiti di istruttoria e formulazione di proposte in ordine alle funzioni attribuite.

Art. 12**Collegio di vigilanza**

Ai sensi dell'art. 34 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma è svolta da un collegio composto dai sindaci dei Comuni di Santa Cristina e Bissone, Corteolona, Miradolo, Chignolo Po ed Assessore ai servizi Sociali dell'Unione dei Comuni del Basso Pavese, o loro delegati, ed è presieduto dal sindaco dell'Ente capofila. L'Ente Capofila provvede a fornire al Collegio di Vigilanza il supporto tecnico necessario.

Art. 13**Pubblicazione**

L'Unione di Comuni Lombardi Terre Viscontee Basso Pavese, in quanto Ente gestore del Piano di Zona, si impegna a pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente Accordo di Programma e a tenere a disposizione tutta la documentazione per gli Enti sottoscrittori e gli altri soggetti aventi diritto, secondo la normativa vigente

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione del prelievo d'acqua dal torrente Truzzo, in territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO), ad uso idroelettrico per autoconsumo in località "Alpe Truzzo"

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 877 del 22 giugno 2012, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del T.U. 1775/3 e s.m. e i., è stata rilasciata al sig. Micheli Carlo (c.f. MCHCRL70C17F205P) l'autorizzazione provvisoria alla prosecuzione del prelievo d'acqua dal torrente Truzzo, in territorio del Comune di San Giacomo Filippo (SO). L'acqua derivata nella misura di l/s 20 massimi e l/s 14 medi (per un volume complessivo annuo pari a 441.500 mc), sarà utilizzata per generare su un salto nominale di 52 m la potenza nominale media di 7 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo in loc. «Alpe Truzzo».

L'opera di presa è situata sul torrente Truzzo a quota 2.165 m s.l.m., con restituzione nell'alveo del torrente stesso a quota 2.110 m s.l.m. a monte dell'omonimo bacino.

L'autorizzazione è stata provvisoriamente assentita nelle more della conclusione dell'istruttoria della domanda di concessione presentata dal beneficiario in data 17 giugno 2011 e potrà essere revocata o sospesa dalla Provincia in qualsiasi momento senza che il medesimo possa pretendere alcun indennizzo.

Avverso il provvedimento di autorizzazione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 luglio 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Secchione in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 21 marzo 2012 la sig.ra Nana Adriana (c.f.: NNADR-N55E69E443G), in qualità di titolare della azienda agricola Nana Adriana (p. iva 00761820141), con sede a Chiesa in Valmalenco (SO), in via Montini n. 35, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal torrente Secchione, in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal torrente suddetto nella misura di l/s 20 medi e massimi nel periodo compreso tra il 10 aprile e il 10 novembre di ogni anno (per un volume complessivo annuo pari a 371.520 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata per produrre, su un salto nominale di 91,10 m, la potenza nominale media annua di 18 kW, per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo in loc. «Alpe Pirlo» e «Alpe Prato». La derivazione è prevista sull'asta del torrente Secchione a quota 1.691 m s.l.m., con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo dello stesso torrente alla quota di 1.598 m s.l.m. circa.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Chiesa in Valmalenco. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 6 luglio 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dalle sorgenti «Fontanacce», «Valle dei Cavalli» e «Chignolo», in territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 27 gennaio 2012 il Comune di Teglio (c.f. 83000770145 - P. IVA 00114190143), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate «Fontanacce» (a quota 2.115 m s.l.m.), «Valle dei Cavalli» (a quota 2.120 m s.l.m.) e «Chignolo» (a quota 1.870 m s.l.m.), in territorio del comune stesso.

La domanda si configura quale variante alla vigente concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalle sorgenti «Valle dei Cavalli» (l/s 15) e «Chignolo» (l/s 17), assentita dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 28639 del 26 novembre 2001.

La nuova richiesta prevede la captazione di acqua dalle tre sorgenti ad uso plurimo (potabile ed industriale per innervamento artificiale), nella misura complessiva di l/s 18,5 massimi (di cui l/s 15 dalla sorgente «Valle dei Cavalli», l/s 1 dalla sorgente «Chignolo» e l/s 2,5 dalla sorgente «Fontanacce»). L'acqua captata sarà utilizzata sia per alimentare la rete acquedottistica potabile esistente, sia per riempire un bacino artificiale (volume: 4.600 mc) in loc. «Dosso Lau», a quota 2.000 m s.l.m., da cui attingere nei mesi invernali per l'innervamento programmato delle piste da sci in loc. «Prato Valentino».

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Teglio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 5 luglio 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Aprica (SO)

Variante al vigente PRG del Comune di Aprica per la realizzazione di opera pubblica concernente intervento di adeguamento del sistema fognario e depurativo comunale. Avviso di deposito

A mente dei disposti di cui all'art. 3, comma 5, della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23, come sostituito dall'art. 3, comma 24, lettera a, della legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1,

SI RENDE NOTO

che gli atti concernenti variante al vigente PRG in oggetto, fatto richiamo ai disposti di cui all'art.3-ter della l.r. 12 marzo 2005 n. 12, e come previsto dall'art. articolo 3 comma 5 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23, adottata con deliberazione c.c. n. 11 del 21 marzo 2012 e approvata in via definitiva con deliberazione c.c. n. 28 del 06 luglio 2012, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione e assumeranno efficacia a far corso dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL della Regione Lombardia.

Aprica, 9 luglio 2012

Il responsabile del servizio
lavori pubblici urbanistica
Giuseppe Corvi

Comune di Delebio (SO)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

In forza del decreto n. 5/2009 emanato dal sindaco in data 8 giugno 2009 ai sensi dell'art. 109 comma II del decreto legislativo n. 267/2000;

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Premesso che con deliberazione n. 7 del 28 giugno 2012, il Consiglio Comunale ha adottato il piano di governo del territorio (PGT), i relativi: Piano Geologico, Geosismico e Geotecnico e valutazione ambientale strategica (VAS);

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m. e i., in particolare l'articolo 13, comma 4, relativo alla procedura amministrativa vigente di adozione ed approvazione del suddetto strumento urbanistico;

AVVISA

Che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Delebio, quelli inerenti il Piano Geologico, Geosismico e Geotecnico, nonché la relativa procedura di VAS, così come specificatamente elencati nella relativa delibera di adozione del Consiglio comunale n. 7 del 28 giugno 2012, sono depositati, con la stessa delibera, in libera visione (nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16 alle ore 17,00) presso la Segreteria del Comune di Delebio, P.zza Santa Domenica, 3, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 18 luglio 2012 al 17 agosto 2012, e pubblicati sul sito internet del Comune di Delebio www.comune.delebio.so.it affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione,

Si evidenzia che, in quanto riadottati con la già citata delibera C.C. n. 7/2012, nel sopra indicato periodo e con le stesse modalità di accesso sono pubblicati in libera visione gli ulteriori seguenti atti:

- «Reticoli Idrici minore e maggiore» e il «Regolamento di Polizia Idraulica», così come definiti ed approvati dal Comune di Delebio previo parere favorevole della Regione Lombardia (nota n. AD14.2006.0002572 del 29 marzo 2006), con delibera del c.c. n. 33 del 25 ottobre 2006;

- «Piano di zonizzazione acustica» ai sensi della Legge Quadro n.447/95 e s.m.i. nonché della l.r. 13/01 e s.m.i., approvato in via definitiva con delibera del c.c. n. 59 del 27 novembre 2002;

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito (e comunque entro lunedì il 17 settembre 2012 alle ore 12,00) chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in duplice copia in carta libera con gli eventuali allegati del caso, all'Ufficio Protocollo dello stesso Comune di Delebio - Tel. 0342/684551.

Il presente avviso viene pubblicato il 18 luglio 2012 all'Albo pretorio on-line del Comune di Delebio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano «Il Giorno» e sul sito internet www.comune.delebio.so.it

Delebio, 6 luglio 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Luciano Rech

Comune di Grosio (SO)
Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 25 maggio 2012 esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

Le deliberazioni ed i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria del Comune di Grosio (SO) sito in via Roma 34 dal giorno 18 luglio 2012 al giorno 17/08/2012 compreso, negli orari di apertura al pubblico. Gli atti saranno altresì pubblicati sul sito comunale all'indirizzo www.comune.grosio.so.it.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi e cioè fino al 17 settembre 2012, gli interessati possono presentare osservazioni in triplice copia, di cui una in marca da bollo, con estratto catastale e di PGT, negli orari di apertura del protocollo che ne rilascerà idonea ricevuta.

Grosio, 18 luglio 2012

Il responsabile del servizio
lavori pubblici e urbanistica
Clemente Franzini

Provincia di Varese

Comune di Cislago (VA)

Avviso di avvenuto deposito pubblicazione delle conclusioni adottate per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativa all'ampliamento del cimitero - Verifica per l'esclusione dalla valutazione ambientale strategica

AVVISO DI DEPOSITO

L'autorità procedente, ai sensi e per gli effetti della d.c.r. VII/351/2007 punto 5.9, con la presente comunica l'avvenuta messa a disposizione del pubblico delle conclusioni adottate e le motivazioni dell'esclusione dalla VAS, in particolare

COMUNICA CHE:

- in data 4 giugno 2012 si è tenuta la conferenza di verifica per l'esclusione dalla VAS, di cui è stato redatto verbale;

- con decreto n. 1/2012 del 23 giugno 2012 dell'autorità competente per la VAS, è stata esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica la variante all'ampliamento del cimitero;

- copia dei suddetti documenti è depositata in libera visione al pubblico, presso il Servizio Tecnico comunale posto nel palazzo municipale, sede di piazza E. Toti n. 1, dal 18 luglio 2012, oltre ad essere pubblicati sul sito comunale www.comunedicislago.it e sul sito del SIVAS della Regione Lombardia. Informazioni e chiarimenti potranno essere assunte presso il Servizio Tecnico comunale - nell'orario di apertura al pubblico: sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.20 - martedì/giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.20.

Il presente avviso verrà pubblicato sul BURL ed affisso all'Albo Pretorio comunale per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 18 luglio 2012.

Cislago, 10 luglio 2012

L'autorità procedente
Gianluigi Limonta

Comune di Gavirate (VA)

Avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi al piano di governo del territorio (PGT)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE TECNICO

Visto l'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

AVVISA

che in data 6 luglio 2012, il Consiglio comunale ha adottato il piano di governo del territorio del Comune di Gavirate.

Gli atti costituenti il piano di governo del territorio, elencati nella deliberazione consigliare con la quale il piano stesso è stato adottato ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e i documenti costituenti la valutazione ambientale strategica del documento di piano, sono messi a disposizione del pubblico, congiuntamente alla delibera di cui sopra, a partire dal 19 luglio 2012 presso la Segreteria comunale e sul sito del Comune di Gavirate all'indirizzo www.comune.gavirate.va.it per 30 (trenta) giorni consecutivi, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le osservazioni potranno essere presentate a partire dalla scadenza del periodo di deposito nei 30 (trenta) giorni successivi.

Gavirate, 11 luglio 2012

Per il funzionario responsabile settore tecnico
il funzionario responsabile supplente
Emilio Introini

Serie Avvisi e Concorsi n. 29 - Mercoledì 18 luglio 2012

Altri

Enel Longanesi Developments s.r.l. - Roma Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia

AVVISO AL PUBBLICO

La società Enel Longanesi Developments s.r.l. con sede legale a Roma, via Dalmazia, 15 (cap 00198) ha predisposto lo studio preliminare ambientale (Screening) relativo l'istanza di Permesso di Ricerca in terraferma «Cascina Graziosa», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 ed s.m.i. e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

L'istanza di Permesso di ricerca coinvolge i Comuni della provincia di Pavia quali Cassolnovo, Cilavegna, Gravellona Lomellina, Robbio, Vigevano, i Comuni della provincia di Milano quali Abbiategrasso, Albairate, Arconate, Boffalora Sopra Ticino, Casinetta di Lugagnano, Corbetta, Magenta, Morimondo, Ozero, Robecco sul Naviglio, Turbigo, Robecchetto con Induno, Buscate, Magnago, Castano Primo, Vanzaghella, Nosate, ed i Comuni della provincia di Varese quali Gallarate, Casorate Sempione, Somma Lombardo, Cardano al Campo, Samarate, Ferno, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo.

Il permesso si estende nelle province di Milano, Pavia e Varese (Regione Lombardia) e nelle province di Novara (Regione Piemonte), per una superficie di 592,5 Km².

Gli interventi in progetto possono essere riassunti essenzialmente in attività di tipo conoscitivo; tali attività non prevedono interventi diretti sul territorio, ma solo la revisione presso uffici e laboratori specializzati dei dati di geologia di superficie e di sottosuolo esistenti, l'acquisto e il trattamento di linee sismiche già acquisite.

Il programma lavori che si intende realizzare è finalizzato ad ottenere, nel rispetto della salvaguardia ambientale, una chiara valutazione del potenziale minerario del sottosuolo dell'area in istanza. Questo è strettamente legato all'esplorazione di trappole stratigrafiche previste nella successione terrigena mio-pliocenica e all'esplorazione della successione triassica.

Lo studio preliminare ambientale (Screening) è depositato per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano; è inoltre depositato presso le sedi dei Comuni interessati.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Dal giorno 18 luglio 2012, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse, entro 45 (quarantacinque) giorni, può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
Giuliana Griffi

Idroelettrica dell'Adda - Sondrio Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Lanzada (SO)

AVVISO AL PUBBLICO

La società Idroelettrica dell'Adda, con sede in via Stelvio 61, 23100 Sondrio, Tel. 0342 61091 - Fax 0342 61501, cod. fisc. e P.IVA: 00655770147, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di progetto di «adeguamento parametri di concessione idroelettrica su torrente Lanterna senza realizzazione di nuove opere» da realizzarsi in Comune di Lanzada - SO, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

L'attuazione del progetto, senza la realizzazione di nuove opere, avverrà nei pressi del torrente Lanterna, in Val Brutta, in Comu-

ne di Lanzada, a nord est della frazione di Tornadri, Comunità Montana di Sondrio, Provincia di Sondrio.

Il progetto in questione prevede la sola modifica dei parametri concessori, aumento la portata derivabile media (dagli attuali 445 l/s a 792 l/s) e massima (dagli attuali 800 l/s a 1.600 l/s), con conseguente aumento della potenza nominale dell'impianto idroelettrico (da 1.285 kW a 2.291 kW); senza la realizzazione di nessuna opera fisica vista la capacità attuale dell'impianto già presente.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, Energia e Reti, Struttura VIA, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano (Autorità Competente per svolgimento dell'istruttoria); il comune di Lanzada, Via San Giovanni, 432 - 23020 Lanzada (SO), Tel. 0342 453243 - fax 0342 556385, p.iva 00111620142, e-mail: info@comune.lanzada.so.it; Comunità Montana Valtellina di Sondrio, via Nazario Sauro, 33 - 23100 Sondrio (SO) - Tel. 0342-210331/210332 - fax 0342-210334 - cf. 93001950141 e-mail: info@cmsondrio.it - protocollo.cm.sondrio@pec.regione.lombardia.it; Amministrazione Provinciale di Sondrio, corso XXV Aprile, 22 - 23100 Sondrio, Telefono: 0342 53 11 11, fax: 0342 21 02 17, e-mail: informazioni@provincia.so.it.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante
presidente del consiglio di amministrazione
società Idroelettrica dell'Adda
Trivelli Mario

OPEC. s.r.l. - Ballabio (LC) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Lecco

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta OPEC. s.r.l., con sede legale in Ballabio, via Provinciale, 132 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo all'istanza di variante sostanziale alla sua autorizzazione per la messa in riserva e recupero rifiuti per il quale, in data 12 luglio 2012 prot. provinciale n. 32215 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lecco, ai sensi del d.lgs. 152/06 e dell'art. 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Il progetto in questione prevede la modifica delle operazioni svolte all'interno dell'impianto inserendo le operazioni R12 e D14 ed ampliando le operazioni D13 su altri rifiuti, l'inserimento di nuove aree di stoccaggio e di nuove tipologie di rifiuti trattati.

Il progetto è localizzato in una zona industriale del comune di Ballabio, via Provinciale 132; l'impianto copre una superficie complessiva di circa 2738 mq.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Lecco, Corso Matteotti, 3 - Lecco;
- Comune di Ballabio, via Mazzini, 2 - Ballabio.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo: www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 come modificato dal d.lgs. 4/08 chiunque vi abbia interesse può presentare in forma scritta, osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio.

Il legale rappresentante
Maria Grazia Mainetti

SCP s.r.l. - Castenedolo (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia in comune di Casto (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

La società SCP s.r.l., con sede in Castenedolo (BS), via Mazzini 12, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di «Richiesta di concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Nozza, in comune di Casto (BS) per uso idroelettrico, per la portata media nominale di 634 l/s e massima 1600 l/s» per il quale in data 9 luglio 2012 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia, ai sensi dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Casto (BS), a valle della frazione di Malpaga.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Nozza nel comune di Casto per produrre energia elettrica da fonte rinnovabile. I principali dati caratteristici dell'impianto idroelettrico in questione sono:

- Salto nominale: 34,35 m
- Portata media annua di concessione: 634 l/s
- Potenza nominale: 213,5 kW.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Brescia Settore Assetto territoriale, parchi e VIA., Cartografica e GIS Ufficio VIA via Milano 13, cap. 25126 città Brescia;
- il Comune di Casto - piazza della famiglia 1 - 25070 Casto (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 030/3749612.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bs.it

Il legale rappresentante
Capra Gianluca

Tamagni Sergio - Zelo Buon Persico (PV)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lodi in comune di Comazzo (LO)

AVVISO AL PUBBLICO

L'azienda agricola Tamagni Sergio, con sede in Zelo Buon Persico (PV), Cascina Muzzano, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di «Concessione in sanatoria al prelievo di acque superficiali dal Fiume Adda in comune di Comazzo (LO) da realizzarsi in comune di Comazzo (LO) avente codice utenza LO01621999» per il quale in data 21 giugno 2012 prot. provinciale n. 19826 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Lodi, ai sensi dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Comazzo.

Il progetto in questione riguarda il rilascio di una concessione al prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Adda mediante un'idrovora per l'irrigazione di parte dei terreni dell'azienda Tamagni Sergio, regolarizzando un prelievo rientrante nell'Allegato «A» emesso dalla Regione Lombardia avente codice utenza LO01621999.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Lodi - Dipartimento Tutela territoriale, ambientale, Pianificazione, U.O. Difesa del suolo e rifiuti, via Fanfulla 14, 26900, Lodi;
- il Comune di Comazzo, via Palazzo Pertusati n. 25 - 26833 Comazzo;

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0371/416027

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Il legale rappresentante

Verdikart di Verdi Claudio e C. s.n.c - Gazzuolo (MN)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Mantova

AVVISO AL PUBBLICO

La ditta/società Verdikart di Verdi Claudio e C. s.n.c., con sede in Gazzuolo (MN), via Belvedere n. 2, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.i per il quale, in data 10 luglio 2012, prot. provinciale n. 32415 ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Mantova, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Gazzuolo, frazione Belforte, via Belvedere n.2

Il progetto in questione consiste/prevede la richiesta di una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m.i

Il progetto preliminare (ovvero definitivo) dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Mantova - Settore Rifiuti, via Don Maraglio Cap 46100 - Città Mantova;
- il Comune/i di Gazzuolo, P.zza Garibaldi 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0376 366956.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provinciadimantova@legal-mail.it

Il legale rappresentante
Verdi Claudio